ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Num. 266/24 Del. 27/06/2024

Oggetto:

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2023

Proposta di deliberazione n.	281/24
Data Proposta di deliberazione	24/06/2024
Struttura	DIRETTORE AMMINISTRATIVO
L'Estensore	BOCCATONDA EMILIANO
Il Responsabile del procedimento	TARDIOLA ALESSANDRA
Responsabile della Struttura	FESTUCCIA MANUEL

Visto di Regolarità contabile	
N. di prenotazione	

IL Direttore Amministrativo
Dott. Manuel Festuccia

IL Direttore Sanitario
Dr. Giovanni Brajon

IL Commissario Straordinario
Dr. Stefano Palomba

%firma%-1 %firma%-3

Firmato digit. dal Resp. Struttura: FESTUCCIA MANUEL
Firmato digit. dal Dir. Amministrativo: FESTUCCIA MANUEL
Firmato digit. dal Dir. Sanitario: BRAJON GIOVANNI
Firmato digit. dal Commissario Straordinario: PALOMBA STEFANO

Il Dirigente proponente, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attesta, ai fini dell'art. 1 della L. 20 del 1994, così come modificato dall'art. 3 della L.639 del 1996, che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Manuel Festuccia

Oggetto: RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2023

Premesse
-le leggi 23 giugno 1970 n. 503 e 23 dicembre 1975 n. 745;

Visto
-il Decreto Legislativo 30 giugno 1993, n. 270, recante norme per il riordino degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali;

Visto
-il Decreto Legislativo 26 giugno 2012, n. 106, "*Riorganizzazione degli Enti vigilati dal Ministero della Salute a norma dell'art.2 della legge 4 novembre 2010 n. 183*";

Viste
-la Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 14 della Regione Lazio e la Legge Regionale 25 luglio 2014 n.42 della Regione Toscana, aventi ad oggetto la "*Ratifica dell'intesa tra la Regione Lazio e la Regione Toscana per l'adozione del nuovo testo legislativo recante "Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana*" e in particolare dell'art. 14 relativo all'Intesa legislativa che disciplina la valutazione del Direttore Generale;

Preso atto
-della delibera di Giunta della Regione Lazio n.310 del 14 giugno 2016 avente ad oggetto: "*Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana – parziale modifica della deliberazione di Giunta Regionale n. 401 del 30 maggio 2008, recante "Approvazione nuovo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale tra Regione Lazio e i direttori generali delle Aziende Sanitarie*" *ed integrazione del DGR n.42 del 31 gennaio 2014, recante: "Approvazione degli obiettivi da assegnare ai direttori generali delle Aziende sanitarie all'atto della stipula del contratto*";

Visto
-l'art.10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, che prevede l'obbligo di redigere annualmente una Relazione sulla performance che evidenzi, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse impiegate con rilevazione degli eventuali scostamenti al fine di assicurare la qualità, la comprensibilità e l'attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance;

Tenuto conto
-della deliberazione n.5/2012 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CiVIT) adottata in esecuzione dell'art. 13, comma 6, lettera b), del D. Lgs. 150/2009, nella quale si rappresentano le linee guida relative alla struttura ed

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

alle modalità di redazione della Relazione sulla performance e considerato che la stessa prevede che "*Al pari del Piano della performance ("Piano"), ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b), del decreto, la Relazione è approvata dall'Organo di indirizzo politico amministrativo, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell'amministrazione*";

-della deliberazione n. 6/2012 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CiVIT) adottata in esecuzione dell'art. 13, comma 6, lettera b), del D. Lgs. 150/2009, avente ad oggetto "Linee guida per la validazione da parte degli OIV della Relazione sulla performance (art. 14, comma 4, lettera c, del D. Lgs. n. 150/2009)";

-della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per la Valutazione della Performance - del 29/03/2018, con la quale si intendono superate le disposizioni contenute dalla deliberazione n.6/2012 CiVIT e dispone che venga applicato l'art. 10, comma 1, lettera b) così come modificato dal d.lgs. 74/2017, il quale stabilisce che "*omissis……entro il 30 giugno di ciascun anno, le amministrazioni redigono e pubblicano sul proprio sito istituzionale la Relazione annuale sulla performance, approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'OIV*."

Viste
-altresì le "*Linee guida per la Relazione annuale sulla performance*" del novembre 2018, a cura del Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per la valutazione della performance con le quali sono state delineate modifiche al precedente quadro degli indirizzi così come definito dalle delibere CIVIT/ANAC relativamente ai contenuti e alle modalità di redazione e approvazione della Relazione;

Tenuto conto
-del Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi il 14 dicembre 2022, con il quale venivano approvati gli indirizzi generali per la programmazione delle attività dell'Istituto per l'anno 2023, in occasione della Conferenza Programmatica dei servizi, presso la sede di Roma della Regione Toscana, alla presenza dei rappresentanti delle Regioni Lazio e Toscana, con il quale venivano individuate le linee di programmazione delle attività dell'Istituto per il triennio 2023 – 2025 (Deliberazione del Consiglio di Amministrazione – n. 8 del 14/12/2022:"*Approvazione degli indirizzi generali per la programmazione delle attività dell'Istituto per l'anno 2023*");

-della deliberazione del Direttore Generale n. 579 del 30/12/2022 recante l'"*Approvazione del piano triennale delle attivita' 2023–2025 e della scheda sinottica del piano delle attività 2023"* che ha definito la proposta di piano triennale delle attività 2023-2025 e di piano annuale 2023, comprensivo della proposta di obiettivi a scorrimento programmatico del Direttore Generale relativi al medesimo esercizio 2023 negoziati con i dirigenti responsabili di struttura dell'ente;

-della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 27/01/2023 con la quale si provvedeva alla "*Adozione PIAO Piano Integrato dell'Amministrazione e Organizzazione 2023/2025*", contenente tra gli altri il Piano della performance 2023;

-della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 24 marzo 2022, avente ad oggetto: "*Dimissioni del Direttore Generale ed atti conseguenti*", con la quale si prendeva atto:
1. delle dimissioni anticipate del Direttore Generale dr. Ugo Della Marta rispetto alla naturale scadenza del mandato, a far data dal 15 aprile 2022 (ultimo giorno di servizio);
2. che le funzioni del Direttore Generale ai sensi del vigente Statuto, nelle more della nomina del nuovo Direttore Generale, a partire dal 16 aprile 2022 sarebbero state svolte dal Direttore Sanitario Dott. Andrea Leto;

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

-della deliberazione del Direttore Generale n. 208 del 19 aprile 2022, relativa all'insediamento del Dott. Andrea Leto in qualità di Direttore Generale facente funzione ex articolo 12 comma 9 dello Statuto dell'ente, ravvisata la necessità di assicurare la continuità amministrativa dell'Ente, nelle more dell'espletamento da parte delle Regioni cogerenti delle procedure per la nomina del nuovo Direttore Generale e che il Dott. Leto, in continuità con quanto programmato, ha comunque portato avanti la gestione dell'ente secondo gli indirizzi programmati ed in un'ottica di dialettica continua con il Consiglio di Amministrazione ed i referenti regionali ;

- del Verbale delle deliberazioni della Giunta regionale (DGR 415/2023 - seduta del 27 luglio 2023) con il quale si ribadiva che le funzioni di Direttore generale sono state assolte dal Direttore Sanitario, Dott. Andrea Leto, il quale "omissis…..*cesserà dal servizio a decorrere dal 1° agosto p.v. per raggiunti limiti di età";*

Verificato che
-con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 336 del 1 settembre 2023, si prendeva atto del Decreto del Presidente della Regione Lazio n T00149 del 31 luglio 2023 con il quale il Dr. Stefano Palomba, è stato nominato Commissario Straordinario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana – M. Aleandri, fino alla nomina del nuovo Direttore Generale dell'Istituto.

-con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 353 del 15/09/2023 il Dr Giovanni Brajon è stato nominato Direttore Sanitario con decorrenza 18 settembre 2023;

-con Deliberazione del Direttore Generale n. 27 del 24 febbraio 2023 il Dott Manuel Festuccia veniva riconfermato Direttore Amministrativo dell'istituto per tre anni a decorrere dal 1 febbraio 2023;

Considerato
-che con la Relazione sulla performance, in ottemperanza al principio della trasparenza, questo Istituto si sottopone alla valutazione dei propri stakeholder con l'intento di perseguire un miglioramento delle politiche di sviluppo e progresso e, nel contempo, di orientare sempre di più le proprie attività ai valori di efficienza, efficacia ed economicità;

Preso atto
-che la Relazione sulla performance 2023, redatta dalla Struttura Tecnica Permanente (STP) – Direzione Amministrativa, sottoscritta dal Commissario Straordinario conclude il ciclo della performance 2023 e che la stessa è stata trasmessa all'OIV per la validazione di competenza;

-che il risultato riportato dalle strutture si attesta su una percentuale di punteggio raggiunto pari a 97,72%;

Preso altresì atto
-che l'Organismo Indipendente di Valutazione dell'istituto, in seguito alla riunione tenutasi in data 19 giugno u.s., ha preso in esame il documento e le carte di lavoro trasmesse dalla Struttura tecnica permanente per l'analisi e la conseguente validazione, formulando un parere favorevole in considerazione anche del raggiungimento degli obiettivi relativi all'anno 2023.

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa che ivi si intendono integralmente richiamati:

1. di approvare la Relazione sulla performance 2023, così come da documento in Allegato n. 1 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto che a livello di Istituto e dalle strutture il risultato riportato si attesta su una percentuale di punteggio raggiunto pari a 97,72%;
3. di prendere atto della validazione dell'OIV effettuata in data 19 giugno 2024;
4. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio di Amministrazione per il seguito di competenza;
5. di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione Gestione Risorse Umane e Affari legali per il seguito di competenza;
6. di pubblicare la presente deliberazione per ottemperare agli obblighi di trasparenza e pubblicità, sul sito web dell'istituto nell'apposita sezione "Trasparenza";

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Manuel Festuccia

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Stefano Palomba

OGGETTO: RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2023

VISTA la proposta di deliberazione avanzata dal Direttore Amministrativo, Dott. Manuel Festuccia, avente ad oggetto la Relazione sulla Performance 2023;

SENTITI il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario che hanno espresso parere favorevole alla adozione del presente provvedimento;

RITENUTO di doverla approvare così come proposta,

DELIBERA

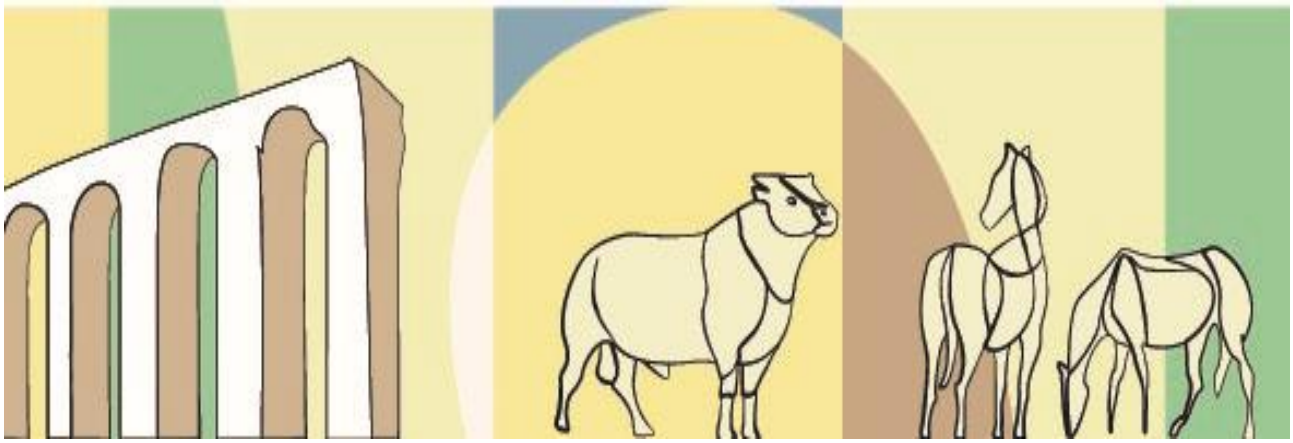
Di approvare la proposta di Deliberazione avente ad oggetto: "RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2023" sottoscritta dal Dirigente competente, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rinviando al preambolo ed alle motivazioni in essa contenuti e conseguentemente:

1. di approvare la Relazione sulla performance 2023, così come da documento in Allegato n. 1 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto che a livello di istituto e dalle strutture il risultato riportato si attesta su una percentuale di punteggio raggiunto pari a 97,72%;
3. di prendere atto della validazione dell'OIV effettuata in data 19 giugno 2024;
4. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio di Amministrazione per il seguito di competenza;
5. di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione Gestione Risorse Umane e Affari legali per il seguito di competenza;
6. di pubblicare la presente deliberazione per ottemperare agli obblighi di trasparenza e pubblicità, sul sito web dell'istituto nell'apposita sezione "Trasparenza";

Il Commissario Straordinario
Dr. Stefano Palomba

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2023



Dott. Stefano Palomba
Commissario Straordinario
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI

Sommario

PRESENTAZIONE 3
1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI 5
2. GLI STAKEHOLDERS 10
3. LA STORIA E I COMPITI DELL'ISTITUTO 11
4. L'ORGANIZZAZIONE 15
5. LE PRINCIPALI ATTIVITÀ 17
6. IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITA', SICUREZZA, BIOSICUREZZA, ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA 20
7. LE RISORSE UMANE 24
8. IL PATRIMONIO IMMOBILIARE E LE RISORSE STRUMENTALI 32
9. I SERVIZI RESI 34
10. LA RICERCA E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE 38
11. LA FORMAZIONE 56
12. EQUILIBRIO DI BILANCIO 58
13. LE CRITICITÀ E LA OPPORTUNITÀ 60
14. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI 61
15. RISULTATO AZIENDALE 78
16. OBIETTIVI INDIVIDUALI 79
17. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 81
CONCLUSIONI 83

PRESENTAZIONE

Il presente documento, informato ai principi dell'art. 13, comma 6, lettera b), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e all'art. 10, comma 1, lettera b) dello stesso decreto, evidenzia, a consuntivo, con riferimento al 2023, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 dicembre 2022, alla presenza dei rappresentanti delle Regioni, del Direttore Generale f.f. e Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo ha adottato le linee guida per l'attività di programmazione per l'esercizio 2023, approvate con propria deliberazione n. 8 del 14 dicembre 2022, recante: "Approvazione degli indirizzi generali per la programmazione delle attività dell'Istituto per l'anno 2023".

Nella seduta del 27 gennaio 2023, con propria deliberazione n. 1, il Consiglio di Amministrazione ha altresì adottato il Piano Integrato dell'Amministrazione ed Organizzazione 2023-2025 (PIAO), comprensivo del piano triennale delle attività 2023-2025 e del piano annuale delle attività 2023, con la proposta di obiettivi per il Direttore Generale.

Per il medesimo esercizio e nella stessa riunione l'organo politico ha ribadito i punti delle attività che contraddistinguono il valore pubblico dell'Istituto, in particolare:

- innovazione, attraverso la c.d. "Piattaforma ONE HEALTH";
- impulso per l'attività di ricerca operativa e la cooperazione internazionale;
- supporto tecnico per la tutela della sanità e del benessere animale, dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni animali, della sicurezza degli alimenti di origine animale e vegetale, di una corretta integrazione tra uomo-animale e ambiente, in una chiave di sostenibilità economica, sociale e ambientale;
- formazione rivolta alla crescita del personale interno e all'erogazione di attività formativa all'esterno;
- organizzazione di servizi innovativi;

Nella stessa seduta è stato adottato il piano annuale delle attività 2023 dell'Istituto comprensivo della proposta di obiettivi a scorrimento programmatico del Direttore Generale relativi al medesimo esercizio 2023;

Le negoziazioni budget/obiettivi tra la Direzione Aziendale ed i Responsabili delle 24 Strutture dell'Istituto hanno avuto luogo dal 4 al 22 gennaio 2023;

L'approvazione da parte delle Regioni cogerenti è intervenuta con Deliberazione del Direttore Generale n. 163 del 14/04/2023 avente ad oggetto la "Presa d'atto della intervenuta approvazione per silenzio assenso della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 27 gennaio 2023 avente ad oggetto l'adozione del PIAO - Piano Integrato dell'Amministrazione e Organizzazione 2023/2025" comprensivo del Piano della Performance per l'esercizio preso in considerazione.

Il Ciclo delle Performance è stato finalizzato espressamente alla misurazione ed alla valutazione della performance, al miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'Istituto, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti, in un quadro di trasparenza dei risultati stessi e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

L'Istituto, in ragione della propria natura, è caratterizzato dall'impegno a svolgere sia attività orientate alla tutela della salute pubblica e delle attività produttive del settore agro-alimentare, che quelle legate alla ricerca e innovazione e tale relazione vuole dare conto dei risultati perseguiti per queste peculiari attività.
La Relazione, infatti, rappresenta agli stakeholder interni ed esterni le attività realizzate in rapporto alle risorse spese, evidenziando coesione tra azioni e decisioni con obiettivi predefiniti e condivisi.
Il documento sulla performance 2023 mostra, a consuntivo, il raggiungimento degli obiettivi programmati, pur in presenza di alcuni elementi critici per situazioni contingenti, con l'impegno per il futuro di riuscire a incrementare e consolidare il coinvolgimento degli interlocutori esterni ed interni, per poter rispondere in modo sempre più efficace al mandato istituzionale dell'ente.
La Relazione, basata sui principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna, sarà sottoposta alla validazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Istituto e pubblicata nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito web dell'Istituto alla voce "Performance".

Giova ricordare, tra l'altro, che il 2023 è stato caratterizzato dal termine del mandato del Direttore Generale f.f., Dr. Andrea Leto, gia' Direttore Sanitario dell'istituto, conclusosi il 31 luglio 2023.

Con Deliberazione della Giunta della Regione Lazio n. 415 del 27 luglio 2023 è stata disposta la nomina di un Commissario Straordinario per Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana – M. Aleandri nelle more dell'espletamento della procedura di cui alla determinazione 10 luglio 2023 n. G09467 "Indizione avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità per la nomina di Direttore Generale Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana – M. Aleandri".
In attuazione del D. Lgs. 106/2012 e delle rispettive leggi regionali di recepimento, con Decreto del Presidente della Regione Lazio del 31 luglio 2023, n. T00149, il Dr. Stefano Palomba è stato nominato Commissario Straordinario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana (Delibera di insediamento del Commissario Straordinario n. 336 del 1 settembre 2023); il Commissario Straordinario è coadiuvato dal Dr. Giovanni Brajon in qualità di Direttore sanitario (Delibera del Commissario Straordinario n. 353 del 15 settembre 2023 con decorrenza dal 18 settembre 2023) e dal Dott. Manuel Festuccia (Delibera di nomina n. 27 del 24 gennaio 2023) come Direttore Amministrativo.

La assunzione a guida dell'istituto ad esercizio già avviato, ha fatto sì che la nuova Direzione Aziendale non stravolgesse il Piano della Performance già consolidato, ma ne traesse elementi di riflessione utili per la realizzazione di interventi necessari alla programmazione successiva e sempre in un'ottica di continuità.

1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

Il contesto esterno di riferimento

Dalla Valle d'Aosta alla Sicilia, gli Istituti Zooprofilattici costituiscono una struttura sanitaria integrata, unica in Europa e nel mondo, in grado di assicurare una rete di servizi per verificare la salubrità degli alimenti e dell'ambiente, per la salvaguardia della salute dell'uomo.

La funzione di raccordo e coordinamento delle attività degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali è svolta dal Ministero della Salute che ne definisce le linee guida e le tematiche principali.

La rete degli Istituti ben si integra e si riconosce con il valore internazionale "ONE HEALTH" basato su collaborazioni intersettoriali e formalmente riconosciuto dalla Commissione Europea, dal Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, da CDC, Banca Mondiale, OMS, FAO, Organizzazione Mondiale per la Salute Animale (OIE), istituti di ricerca, ONG e molti altri.

"ONE HEALTH" riconosce che la salute delle persone, degli animali e gli ecosistemi sono interconnessi; promuove l'applicazione di un approccio collaborativo, multidisciplinare, intersettoriale e coordinato per affrontare i rischi potenziali o già esistenti che hanno origine dall' interfaccia tra ambiente, animali, ecosistemi, uomo.

Il Contesto nazionale

Gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (II.ZZ.SS.) operano di concerto con il Ministero della Salute e a stretto contatto con i servizi veterinari regionali e delle Asl e assicurano al Servizio Sanitario Nazionale attività di diagnostica di campo e di laboratorio, di sorveglianza epidemiologica, di ricerca e formazione nelle aree della sanità e del benessere animale, delle zoonosi, malattie trasmissibili dagli animali all'uomo, e della sicurezza alimentare, nel rispetto degli standard di qualità e di prevenzione stabiliti dall'Unione Europea.

Gli Istituti sul territorio nazionale costituiscono una rete di eccellenza in grado di fornire tali servizi sia nell'ambito delle attività pianificate, che in situazioni di emergenza, anche attraverso l'opera dei Centri di Referenza Nazionali. Sono una struttura sanitaria integrata in grado di assicurare una rete di servizi per verificare la salubrità degli alimenti e dell'ambiente, per la salvaguardia della salute dell'uomo.

La Rete degli Istituti in numeri:

10 sedi centrali e 90 sezioni diagnostiche periferiche.

Conta più di 2.500 dipendenti laureati in Medicina Veterinaria, Scienze Biologiche, Chimica, Informatica, Statistica, Scienze Agrarie e discipline economiche ed umanistiche, Tecnici di laboratorio biomedico e personale amministrativo.

Gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali sono destinatari ogni anno di apposito finanziamento da parte del Ministero della Salute. Tale finanziamento, integrato con eventuali risorse aggiuntive delle Regioni di competenza, viene utilizzato per:

- compiti istituzionali;
- ricerche correnti e finalizzate finanziate dal Ministero della Salute, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- ricerche finanziate dalla Unione Europea o da Enti ed Istituzioni nazionali e locali;
- piani e programmi per attività di interesse regionale e/o provinciale;
- produzione di diagnostici e vaccini, su autorizzazione del Ministero della Salute;
- attività formative e di aggiornamento professionale.

Il contesto regionale

Estensione territoriale di competenza IZSLT pari a km2 **40.201**

Lazio: km2 **17.207**

Toscana: km2 **22.994**

Popolazione

	Provincia/Città Metropolitana	Popolazione *residenti*	Superficie *km²*	Densità *abitanti/km²*	Numero Comuni
1.	FR Frosinone	464.988	3.246,96	143	91
2.	LT Latina	566.485	2.256,14	251	33
3.	RI Rieti	150.320	2.750,24	55	73
4.	RM *Città Metropolitana di* **ROMA CAPITALE**	4.230.292	5.363,22	789	121
5.	VT Viterbo	308.187	3.615,16	85	60
Totale		**5.720.272**	**17.231,72**	**332**	**378**

Distribuzione della popolazione residente nelle province del Lazio con l'indicazione dell'estensione territoriale e del numero dei comuni. Dati aggiornati al 01/01/2024(ISTAT).

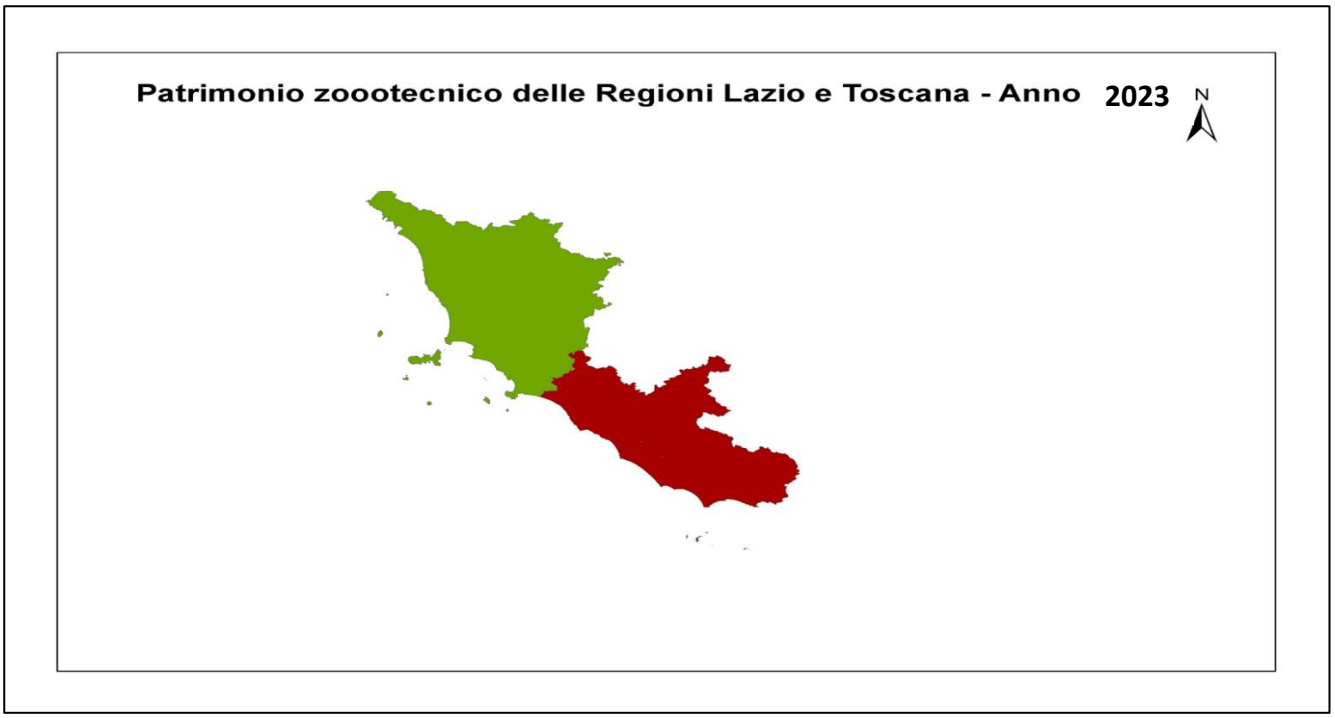
	Provincia/Città Metropolitana	Popolazione *residenti*	Superficie *km²*	Densità *abitanti/km²*	Numero Comuni
1.	AR Arezzo	333.741	3.232,99	103	36
2.	FI *Città Metropolitana di* **FIRENZE**	990.336	3.513,65	282	41
3.	GR Grosseto	216.290	4.503,17	48	28
4.	LI Livorno	325.978	1.213,52	269	19
5.	LU Lucca	381.659	1.774,04	215	33
6.	MS Massa-Carrara	187.064	1.154,60	162	17
7.	PI Pisa	418.063	2.444,82	171	37
8.	PT Pistoia	290.042	964,16	301	20
9.	PO Prato	260.972	365,66	714	7
10.	SI Siena	260.623	3.820,81	68	35
Totale		**3.664.798**	**22.987,44**	**159**	**273**

Distribuzione della popolazione residente nelle province della Toscana con l'indicazione dell'estensione territoriale e del numero dei comuni. Dati aggiornati al 1/01/2024 (ISTAT)

Patrimonio zootecnico Regione Lazio e Regione Toscana – ANNO 2023

REGIONE LAZIO

	n. Allevamenti	n. Capi
Bovini Bufalini	11.106	274.796
Ovicaprini	7.386	594.336
Suini	10.767	42.267
Equidi	19.725	45.242
Avicoli	616 esclusi i familiari	3.817.000
Apicoltura	7.574 n apiari con censimento	88.862 n alveari
Acquacoltura	124 al 30/06/2023	



REGIONE TOSCANA

	n. Allevamenti	n. Capi
Bovini Bufalini	3.312	73.597
Ovicaprini	6.174	312.944
Suini	4.409	126.795
Equidi	11.142	29.682
Avicoli	553 esclusi i familiari	1.029.630
Apicoltura	16.714 n apiari con censimento	142.616 n alveari
Acquacoltura	195 al 30/06/2023	

Dati forniti dalla BDN dell'Anagrafe Zootecnica istituita dal Ministero della Salute presso il CSN dell'Istituto "G. Caporale" di Teramo"
Elaborazione dati: Osservatorio Epidemiologico IZSLT

Stabilimenti Lazio e Toscana per la produzione e commercializzazione di alimenti di origine animale sul territorio dell'Unione Europea riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) 853/2004

I dati sotto indicati sono estrapolati dal sistema Sintesi Stabilimenti (Sistema Integrato per gli Scambi e le Importazioni) presente sulla piattaforma NSIS del Ministero della Salute consistente in una banca dati per il mantenimento dell'anagrafe degli stabilimenti italiani per la produzione di alimenti di origine animale (Reg. (CE) 853/2004) e per la lavorazione e la manipolazione dei sottoprodotti di origine animale (Reg. (CE) 1069/2009)

REGIONE LAZIO

SEZIONE	DESC_IMPIANTO_ATTIVITA	n stabilimenti 853/2004
0 - ATTIVITA' GENERALI	CENTRO DI RICONFEZIONAMENTO	183
	DEPOSITO FRIGORIFERO - GENERALE	264
	MERCATO ALL'INGROSSO	1
1 - CARNE DEGLI UNGULATI DOMESTICI	LABORATORIO DI SEZIONAMENTO	138
	MACELLO	29
10 - UOVA E DERIVATI	CENTRO DI IMBALLAGGIO UOVA	41
12 - GRASSI ANIMALI FUSI E CICCIOLI	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	1
13 - STOMACI, VESCICHE E INTESTINI TRATTATI	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	5
2 - CARNE DI POLLAME E LAGOMORFI	LABORATORIO DI SEZIONAMENTO	47
	MACELLO	2
3 - CARNE DI SELVAGGINA DI ALLEVAMENTO	LABORATORIO DI SEZIONAMENTO	13
	MACELLO	4
4 - CARNE DI SELVAGGINA CACCIATA	CENTRO LAVORAZIONE SELVAGGINA	3
	LABORATORIO DI SEZIONAMENTO	6
5 - CARNI MACINATE, PREPARAZIONI DI CARNI E CARNI SEPARATE MECCANICAMENTE	IMPIANTO CARNI SEPARATE MECCANICAMENTE	1
	LAB. DI PREPARAZIONI DI CARNI	92
	LAB. DI CARNI MACINATE	43
6 - PRODOTTI A BASE DI CARNE	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	138
7 - MOLLUSCHI BIVALVI VIVI	CENTRO DI DEPURAZIONE MOLLUSCHI	15
	CENTRO DI SPEDIZIONE MOLLUSCHI	49
8 - PRODOTTI DELLA PESCA	IMPIANTO COLLETTIVO ASTE	8
	LOCALE DI CERNITA E SEZIONAMENTO	70
	MERCATO ALL'INGROSSO	30
	NAVE DEPOSITO FRIGORIFERO	2
	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	44
9 - LATTE CRUDO E DERIVATI	CENTRO DI RACCOLTA	14
	CENTRO DI STANDARDIZZAZIONE	2
	STABILIMENTO DI STAGIONATURA	23
	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	101
	STABILIMENTO DI TRATTAMENTO TERMICO	18
Totale complessivo		1387

REGIONE TOSCANA

SEZIONE	DESC_IMPIANTO_ATTIVITA	n stabilimenti 853/2004
0 - ATTIVITA' GENERALI	CENTRO DI RICONFEZIONAMENTO	64
	DEPOSITO FRIGORIFERO - GENERALE	237
1 - CARNE DEGLI UNGULATI DOMESTICI	LABORATORIO DI SEZIONAMENTO	151
	MACELLO	26
10 - UOVA E DERIVATI	CENTRO DI IMBALLAGGIO UOVA	23
11 - COSCE DI RANA E LUMACHE	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	1
12 - GRASSI ANIMALI FUSI E CICCIOLI	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	3
13 - STOMACI, VESCICHE E INTESTINI TRATTATI	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	12
14 - GELATINA	CENTRO DI RACCOLTA	1
	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	2
15 - COLLAGENE	CENTRO DI RACCOLTA	1
	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	1
2 - CARNE DI POLLAME E LAGOMORFI	LABORATORIO DI SEZIONAMENTO	31
	MACELLO	11
3 - CARNE DI SELVAGGINA DI ALLEVAMENTO	LABORATORIO DI SEZIONAMENTO	18
	MACELLO	5
4 - CARNE DI SELVAGGINA CACCIATA	CENTRO LAVORAZIONE SELVAGGINA	13
	LABORATORIO DI SEZIONAMENTO	19
5 - CARNI MACINATE, PREPARAZIONI DI CARNI E CARNI SEPARATE MECCANICAMENTE	IMPIANTO CARNI SEPARATE MECCANICAMENTE	1
	LAB. DI PREPARAZIONI DI CARNI	62
	LAB. DI CARNI MACINATE	36
6 - PRODOTTI A BASE DI CARNE	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	279
7 - MOLLUSCHI BIVALVI VIVI	CENTRO DI SPEDIZIONE MOLLUSCHI	5
8 - PRODOTTI DELLA PESCA	IMPIANTO COLLETTIVO ASTE	4
	LOCALE DI CERNITA E SEZIONAMENTO	109
	LOCALE DI MACELLAZIONE DI PROD. DI ACQUACULTURA	6
	MERCATO ALL'INGROSSO	6
	NAVE DEPOSITO FRIGORIFERO	2
	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	83
9 - LATTE CRUDO E DERIVATI	CENTRO DI RACCOLTA	7
	STABILIMENTO DI STAGIONATURA	26
	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	138
	STABILIMENTO DI TRATTAMENTO TERMICO	11
Totale complessivo		1394

2. GLI STAKEHOLDERS

Molteplici sono i soggetti portatori di interesse o stakeholders che hanno correlazioni di diversa natura con l'Istituto. Da quelli che detengono un rapporto diretto quali, ad es.: clienti, fornitori, personale dell'Istituto, cittadini, organizzazioni sindacali, a tutti gli attori le cui azioni possono direttamente o indirettamente influenzare le scelte attuate o da porre in essere (collettività, Pubblica Amministrazione centrale e periferica, Istituzioni pubbliche, Società private, Enti e Organismi Internazionali, ecc.). Di seguito un elenco esplicativo, ma non esaustivo di tali soggetti:

ORGANISMI INTERNAZIONALI	WOAH OMS FAO UE
ORGANISMI NAZIONALI	MINISTERO DELLA SALUTE ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALI MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA) MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZA MINISTERO PER LA RICERCA SCIENTIFICA MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE ALTRI MINISTERI ENTI DI RICERCA FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA ED ALTRE FACOLTA'
ENTI TERRITORIALI	REGIONE LAZIO REGIONE TOSCANA ASL ALTRI ENTI LOCALI TERRITORIALI
ALTRI UTENTI	CITTADINI ASSOCIAZIONE ALLEVATORI E/O PRODUTTORI ZOOTECNICI PRODUTTORI PRIMARI TRASFORMATORI SINGOLI ED ASSOCIATI ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI ASSOCIAZIONI ANIMALISTE E AMBIENTALISTE FORNITORI ORGANIZZAZIONI SINDACALI CONSULENTI DIPENDENTI DELL'ENTE PERSONALE DELLA "PIRAMIDE DELLA RICERCA"

3. LA STORIA E I COMPITI DELL'ISTITUTO

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri si costituisce nel 1914 come Sezione Zooprofilattica su iniziativa del Ministero per l'Agricoltura e le Foreste, come Sezione Zooprofilattica annessa all'Istituto Zootecnico Laziale situato in località Capannelle, nel Comune di Roma, dove tuttora è ubicato. Nasce, in analogia agli altri Istituti Zooprofilattici, come struttura sanitaria di assistenza tecnica agli allevatori. Nel 1935 la Sezione viene trasformata in Stazione Zooprofilattica Sperimentale di Roma, organizzata sotto forma di Consorzio Interprovinciale, come Ente Locale.
Il territorio di giurisdizione, dapprima laziale, si estende alla Toscana e la Stazione di Roma nel 1952, con Decreto del Presidente della Repubblica, assume come Ente, la denominazione di Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana.
Nel corso degli anni sono istituite le sedi periferiche provinciali, fino a configurarsi l'ordinamento organizzativo con otto sezioni territoriali, di cui 5 nella Toscana Arezzo, Firenze, Grosseto, Pisa, Siena, e 3 nel Lazio, Latina, Rieti, Viterbo, individuando nella sede di Roma la sede centrale di coordinamento.
Con la Legge 23 giugno 1970, n. 503 "Ordinamento degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali", gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IIZZSS) divengono Enti Pubblici sottoposti alla vigilanza del Ministero della Sanità. Il rapporto sempre più organico degli IIZZSS con le regioni verrà sancito dalla legge n.745 del 1975, "Trasferimento di funzioni statali alle regioni e norme di principio per la ristrutturazione regionalizzata degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali".
E' in questo contesto legislativo che si colloca il nuovo assetto istituzionale che trova il suo fondamento normativo nel Decreto Legislativo 30 giugno 1993, n. 270 sul riordino degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, che disciplina e suddivide le competenze ministeriali e regionali in tema di sanità pubblica veterinaria e prevede la figura del Direttore Generale quale organo di gestione ed il Consiglio di Amministrazione come organo di indirizzo politico. La stessa norma definisce un diverso assetto organizzativo degli organi di governo, anche a seguito del processo di aziendalizzazione avviato nella Sanità Pubblica con il Decreto Legislativo 30 dicembre, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421".
Nel 1999 le Regioni Lazio e Toscana recepiscono con proprie Leggi Regionali, il Decreto Legislativo 30 giugno 1993, n. 270.
L'organizzazione attuale dell'Istituto trova il suo fondamento normativo nel Decreto Legislativo 28 giugno 2012, n. 106, recante la "Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute, ai sensi dell'art. 2 della L. n. 183 del 04.11.2010" che modifica, in parte, l'assetto organizzativo e la governance degli Istituti Zooprofilattici; le stesse amministrazioni regionali hanno adeguato la propria normativa (Regione Lazio: Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 14; Regione Toscana: Legge Regionale 25 luglio 2014, n. 42 – Ratifica dell'intesa tra la Regione Lazio e la Regione Toscana n. 39 del 27 settembre 2014).
Con Deliberazione della Giunta della Regione Lazio n. 415 del 27 luglio 2023 è stata disposta la nomina di un Commissario straordinario per Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana – M. Aleandri nelle more dell'espletamento della procedura di cui alla determinazione 10 luglio 2023 n. G09467 "Indizione avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità per la nomina di Direttore Generale Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana – M. Aleandri".
In attuazione del D.Lgs. 106/2012 e delle rispettive leggi regionali di recepimento, con Decreto del Presidente della Regione Lazio del 31 luglio 2023, n. T00149, il Dr. Stefano Palomba è stato nominato Commissario Straordinario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana (Delibera di insediamento del Commissario Straordinario n. 336 del 1 settembre 2023); il Commissario Straordinario è coadiuvato dal Dr. Giovanni Brajon in qualità di Direttore sanitario (Delibera del Commissario Straordinario n. 353 del 15 settembre 2023 con decorrenza dal 18 settembre 2023) e dal Dr. Manuel Festuccia (Delibera di nomina n. 501 del 7 agosto 2019) come Direttore Amministrativo.

La ***Mission*** dell'Istituto è espressione della volontà dell'Ente di tutelare la sanità e il benessere animale, controllare l'igiene degli allevamenti per garantire la qualità delle produzioni primarie, tutelare la sicurezza degli alimenti di origine animale e degli alimenti zootecnici per garantire la salute del consumatore, contribuire allo

sviluppo delle condizioni per una salute unica e allo sviluppo della prosperità dei territori in termini sociali, ambientali ed economici.

Per adempiere alla propria missione, l'Istituto svolge:
• il servizio diagnostico delle malattie degli animali e delle zoonosi, nonché gli accertamenti analitici e il supporto tecnico-scientifico necessari alle azioni di polizia veterinaria ed all'attuazione dei piani di eradicazione, profilassi e risanamento;
• l'esecuzione degli esami e delle analisi ufficiali sugli alimenti e il supporto tecnico-scientifico ai servizi di sanità pubblica veterinaria delle Aziende Sanitarie Locali;
• l'esecuzione degli esami e delle analisi necessari all'attività di controllo dell'alimentazione animale;
• il supporto tecnico-scientifico all'azione di farmaco-vigilanza veterinaria;
• la ricerca sperimentale nel settore della sanità animale, dell'igiene degli alimenti e in materia di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche;
• gli studi sul benessere animale e l'elaborazione e applicazione di metodi alternativi all'impiego di modelli animali nella sperimentazione;
• l'effettuazione di studi, sperimentazioni e produzione di tecnologie e metodiche necessarie al controllo della salubrità degli alimenti di origine animale e dell'alimentazione animale**;**
• la cooperazione tecnico-scientifica con i Dipartimenti di Medicina Veterinaria e con altri Istituti di ricerca, nazionali ed esteri;
• la sorveglianza epidemiologica nell'ambito della sanità animale, igiene degli alimenti di origine animale, igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche;
• le verifiche sui rischi sanitari legati agli animali e ai prodotti di origine animale;
• la formazione e l'aggiornamento dei medici veterinari, degli operatori sanitari e degli addetti al processo produttivo di alimenti di origine animale;
•la consulenza, assistenza e informazione sanitaria agli allevatori ai fini della tutela del patrimonio zootecnico e per il miglioramento igienico delle produzioni;
•la consulenza, assistenza e informazione sanitaria alle aziende produttrici di alimenti di origine animale ai fini del miglioramento igienico delle produzioni;
• la produzione di terreni colturali, vaccini, autovaccini, presidi diagnostici e sanitari per il risanamento e il miglioramento del comparto zootecnico.

La ***Vision*** dell'Istituto è volta a rafforzare il ruolo dell'ente come centro veterinario di riferimento nelle Regioni Lazio e Toscana, a proporsi quale polo di formazione e aggiornamento per la qualificazione degli operatori del settore agro-zootecnico-alimentare, a rafforzare le attività a sostegno della sicurezza degli alimenti per una maggiore tutela dei consumatori, a costruire, in collaborazione con altri enti e Istituti pubblici e privati, alla costituzione di una piattaforma delle conoscenze e dei servizi medico-veterinari, a potenziare le relazioni internazionali specialmente nell'ambito della cooperazione con Paesi Terzi.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana ha la sede legale in Roma, via Appia Nuova 1411.

Organi dell'Istituto sono:

1. Il COMMISSARIO STRAORDINARIO: Dr. Stefano Palomba coadiuvato dal:

Direttore sanitario: Dr. Giovanni Brajon

Direttore amministrativo: Dott. Manuel Festuccia

2. Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio dell'11 novembre 2020, n. T00188, insediatosi il 26 novembre 2020 a seguito della convocazione del Presidente della Regione Lazio del 20 novembre 2020, prot. 1010321.

Il Consiglio è così composto:

Presidente: Dott. Enrico Loretti, nominato dalla Regione Toscana

Componente: Dott. Claudio D'Amario, nominato dal Ministero della Salute

Componente: Prof. Camillo Riccioni, nominato dalla Regione Lazio

3. Il COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI, in scadenza nel 2024, è così composto:

Presidente: Dott. Agostino Galdi, nominato dalla Regione Lazio

Componente: Dott.ssa Antonella Sacchetti, nominata dalla Regione Toscana

Componente: Dott. Matteo Francario, nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

L'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (OIV) è un soggetto nominato in ogni amministrazione pubblica dall'organo di indirizzo politico-amministrativo. Svolge in modo indipendente alcune importanti funzioni nel processo di misurazione e valutazione della performance.

I componenti dell'OIV dell'istituto sono:

Presidente coordinatore: Dott.ssa Anna Bonini

Componente: Dott.ssa Maria Luisa Busso

Componente: Dott. Silvano Severini

Il NUCLEO DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE DELLA RICERCA SANITARIA, è istituito ai sensi del Decreto Ministeriale 20 novembre 2019, n.164, art. 2, comma 3, ed è preposto alla valutazione delle performance del personale della ricerca sanitaria; costituito dal:

Presidente: Dr. Stefano Palomba, Commissario Straordinario IZSLT;

Componente: Dr. Romano Zilli, dirigente sanitario, Direttore dell'Ufficio di Staff "Ricerca e Innovazione";

Componente: Dr. Alessandro Ubaldi, dirigente chimico, con Incarico di Alta Professionalità "Valutazione Prodotti Fitosanitari e Biocidi".

IL COMITATO UNICO DI GARANZIA per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG): è un organismo che sostituisce, unificandone le competenze, il Comitato per le pari opportunità e il Comitato paritetico per il contrasto del fenomeno del mobbing ed esplica le proprie attività nei confronti di tutto il personale dirigente e non dirigente. (Deliberazione Costitutiva n. 229/21 del 20/07/2021 e per le successive sostituzioni e integrazioni Deliberazione n. 280/21 del 20/07/2021e n. 159 del 23/03/22).

I componenti, costituiti dal personale del comparto e della dirigenza, sono:
– Giuseppe Manna Presidente
– Patrizia Gradito Vicepresidente
– Katia Barbaro

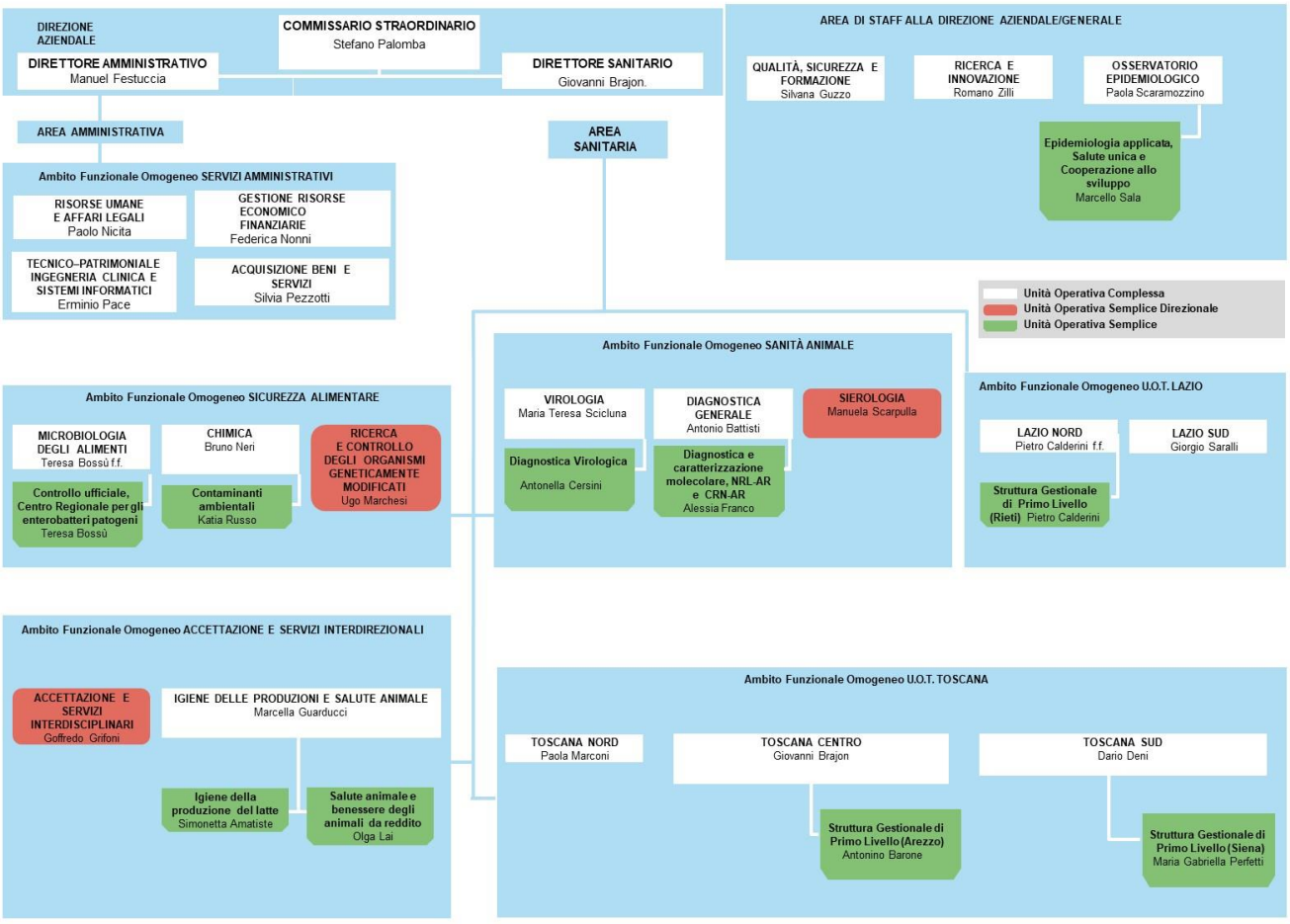
– Alessandro Ubaldi
– Alessia Franco
– Carla Milioni
– Lorella Peroni
– Sarah Lovari

Di seguito si riporta in dettaglio l'organizzazione dell'ente. L'organigramma dell'istituto, successivamente all'emanazione del regolamento (adottato dal C.d.A. il 22 novembre 2017 e approvato dalle due Regioni il 4 gennaio 2018) è in vigore dal 1° gennaio 2019; è doveroso segnalare che il regolamento è stato più volte modificato (ultima deliberazione del Direttore Generale n. 219 del 18 maggio 2023- approvata dal CdA con propria deliberazione n. 5 del 29 maggio 2023), apportando sostanziali modifiche ed integrazioni rispetto al precedente assetto ed è, a tutt'oggi, in corso.

Attualmente l'istituto è caratterizzato da:

- 17 strutture complesse
- 10 strutture semplici
- 3 unità operative sanitarie direzionali

ORGANIGRAMMA IZSLT M. ALEANDRI



4. L'ORGANIZZAZIONE

Di seguito si riporta in dettaglio l'organizzazione dell'ente.

L'organigramma dell'istituto, di seguito all'emanazione del nuovo Regolamento (adottato dal C.d.A. il 22 novembre 2017 e approvato dalle due Regioni il 4 gennaio 2018) è in vigore dal 1° gennaio 2019, apportando sostanziali modifiche rispetto al precedente assetto.
L'attuale Regolamento per l'Ordinamento Interno dei Servizi definisce infatti un modello organizzativo dinamico secondo il quale il ciclo diagnostico viene ripensato all'interno della logica Hub and Spoke (perno e raggio) di reti

di unità aggregate per aree di attività e famiglie professionali (alimenti, sanità animale, chimico, etc.) per attività di tipo specialistico (es. acquacoltura ed ittiopatologia) di tipo strutturale (sedi), dando pari dignità alle strutture ed ai professionisti ma diversificando in maniera chiara ruoli e funzioni. (Fonte: Delibera del Direttore Generale n. 301 del 23 maggio 2019).

Attraverso la scelta a matrice e i processi di omogeneizzazione, si tende a realizzare l'applicazione in maniera pervasiva e strutturale della metodica di analisi indicata come Health Tecnology Assessment (HTA).

Nel caso dell'Istituto il ruolo di Hub, viene ricoperto dalle strutture della sede centrale di Roma.
Questo modello di organizzazione delle relazioni tra le strutture che svolgono attività tra loro correlate, punta a dare coerenza ed omogeneità allo sviluppo delle stesse creando i presupposti per una partecipazione attiva e condivisa tra le strutture territoriali e centrali dell'Istituto. Esso tende a superare limiti culturali ed a favorire la crescita dei professionisti ovunque essi svolgano il loro lavoro.

Il modello si caratterizza per:
- individuazione di gruppi di lavoro definiti (sanità animale ecc.);
- composizione dei gruppi con tendenziale prevalenza della componente professionale rispetto a quella gestionale;
- individuazione delle funzioni e dei temi presidiate dai gruppi e dei relativi prodotti;
- organizzazione del lavoro (n. incontri, modalità di lavoro tempistica ecc.);
- capacità di rispondere con rapidità e flessibilità ad ulteriori richieste direzionali.

Sono individuati i seguenti gruppi di lavoro per ambiti funzionali omogenei:

1) Sanità animale:

HUB

- D.O. Diagnostica Generale
- D.O. Virologia
- D.O. Sierologia

Spoke

- Personale afferente alla Sanità Animale e Diagnostica (UOT Toscana Nord)
- Personale afferente alla Sanità Animale e Diagnostica (UOT Toscana Centro)
- Personale afferente alla Sanità Animale e Diagnostica (UOT Toscana Sud)
- Personale afferente alla Sanità Animale e Diagnostica (UOT Lazio Nord)
- Personale afferente alla Sanità Animale e Diagnostica (UOT Lazio Sud)

2) Sicurezza alimentare (controlli ufficiali e autocontrollo):

HUB

- D.O Microbiologia degli alimenti

Spoke

- Personale afferente allo Sviluppo delle relazioni con le imprese del settore alimentare
- Personale afferente alla Sicurezza Alimentare (UOT Toscana Nord)
- Personale afferente alla Sicurezza Alimentare (UOT Toscana Centro)
- Personale afferente alla Sicurezza Alimentare (UOT Toscana Sud)
- Personale afferente alla Sicurezza Alimentare (UOT Lazio Nord)
- Personale afferente alla Sicurezza Alimentare (UOT Lazio Sud)
- UOSD OGM

3) Chimica e tossicologia

HUB

- D.O. Chimica

Spoke

- Personale afferente alla chimica tossicologica veterinaria (D.O Chimica)
- Personale afferente al Centro Nazionale di Referenza per la Medicina forense Veterinaria (UOT Toscana Sud)
- Personale afferente alle Relazioni con le Aziende Zootecniche (UOC Accettazione e Servizi Interdisciplinari).

4) Igiene della produzione del latte

HUB

- D.O. Igiene delle produzioni e salute animale

Spoke

- Personale afferente al laboratorio latte/ Sicurezza Alimentare (UOT Toscana Sud)
- Personale afferente al laboratorio latte/ Sicurezza Alimentare (UOT Lazio Sud)

5) Ittiopatologia e acquacoltura

HUB

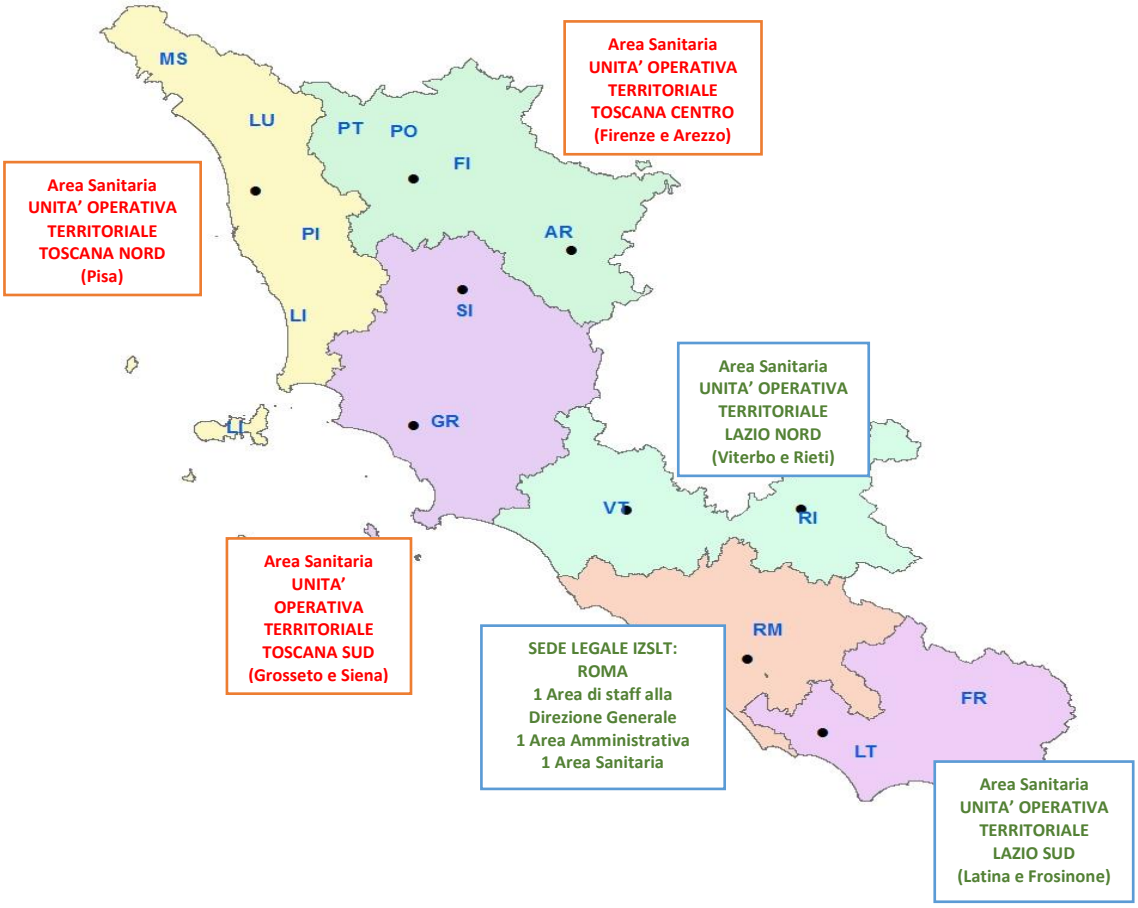
- UOT Toscana Nord

Spoke

- Personale afferente allo Sviluppo delle relazioni con le imprese del settore alimentare (UOSD Accettazione e Servizi Interdisciplinari)
- UOS Controllo ufficiale Centro Regionale per gli enterobatteri patogeni
- Personale afferente alla Sanità Animale e Diagnostica (UOT Toscana Sud)
- Personale afferente alla Sanità Animale e Diagnostica (UOT Lazio Nord)
- Personale afferente alla Sanità Animale e Diagnostica (UOT Lazio Sud)
- D.O. Virologia
- D.O. Diagnostica

5. LE PRINCIPALI ATTIVITÀ

L'Istituto si occupa di diagnosi delle malattie degli animali e delle zoonosi, di controllo su alimenti e mangimi riguardo la presenza di contaminanti chimici, biologici e fisici negli alimenti, di sorveglianza epidemiologica, di ricerca e sperimentazione su tutte le materie indicate, di cooperazione internazionale, di formazione permanente, di supporto tecnico scientifico ai comparti produttivi agroalimentari.
L'organizzazione attuale prevede l'esecuzione dei diversi tipi di attività nei laboratori della sede centrale e delle cinque unità operative territoriali dislocate nelle Regioni Lazio e Toscana.



Fin dal 1997 l'Istituto, facendo propri i principi dei Piani Sanitari Regionali, ha adottato, e successivamente aggiornato, il proprio processo di "aziendalizzazione" attraverso la gestione delle attività per budget ed obiettivi, adempiendo alla specifica normativa complessa e in continua evoluzione. Il rapporto dialettico si è ulteriormente sviluppato dal 2001 al tavolo della c.d. "negoziazione" tra la Direzione Generale e i dirigenti di struttura complessa.

Il Piano Sanitario Nazionale, i Piani Sanitari Regionali, le Conferenze dei Servizi e il Consiglio di Amministrazione hanno influenzato di volta in volta il processo di programmazione strategica, facendo sì che l'Istituto potesse sempre fornire risposte esaurienti al fabbisogno di salute dei diversi portatori d'interesse e all'interno dell'Ente, la responsabilità e la consapevolezza di fornire servizi adeguati agli utenti secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

Centri di Referenza Nazionali – Laboratori di Riferimento a vario titolo

I Centri di Referenza Nazionali (CdRN) sono strumenti operativi localizzati presso gli Istituti zooprofilattici sperimentali e individuati dal Ministero della Salute tramite decreti ministeriali. Rappresentano strutture caratterizzate da elevata e riconosciuta competenza su temi specifici.
Tali centri, punti di eccellenza del sistema sanitario nazionale, si occupano di una serie di attività scientifiche volte ad affrontare tematiche della sanità animale, dell'igiene degli alimenti e dell'igiene zootecnica.

In base all'art.2 del D.M. 4 ottobre 1999, le attività sono finalizzate in prevalenza a:

- confermare, ove previsto, la diagnosi effettuata da altri laboratori;
- attuare la standardizzazione delle metodiche di analisi;
- avviare idonei "ring test" (prove valutative di confronto fra laboratori) tra gli Istituti Zooprofilattici;
- utilizzare e diffondere i metodi ufficiali di analisi;
- predisporre piani d'intervento;
- collaborare con altri centri di referenza comunitari o di paesi terzi;
- fornire, al Ministero della Salute, assistenza e informazioni specialistiche.

Inoltre i centri di referenza sono impegnati:

- nella produzione, rifornimento detenzione e distribuzione agli altri Istituti zooprofilattici sperimentali o agli altri enti di ricerca reagenti di referenza come antigeni, anticorpi e antisieri;
- nella organizzazione di corsi di formazione per il personale degli altri Istituti e fornire agli altri Istituti zooprofilattici sperimentali ed agli altri enti di ricerca le informazioni relative alle novità nel settore specialistico;
- nella ricerca sperimentale sugli argomenti di competenza.

Nel contesto internazionale si segnalano inoltre:

- il laboratorio di riferimento OIE per l'anemia infettiva equina (AIE), situato presso la Direzione Operativa di Virologia in Roma, che si occupa di effettuare le analisi sierologiche di conferma previste dal D.M. 02/02/2016 "Piano nazionale per la sorveglianza ed il controllo dell'anemia infettiva degli equidi", dell'accreditamento e la validazione di metodi sierologici (ELISA, Immunodiffusione in gel di agar e immunoblotting) per la diagnosi di AIE secondo la norma ISO/IEC 17025 e le linee guida OIE.

- il laboratorio di Patologia delle Api presso la struttura UOC Igiene delle produzioni e salute animale, quale Centro di Referenza della Food and Agriculture Organization of the United Nations (FAO).

A livello territoriale operano centri specialistici su specifiche materie, soprattutto a valenza regionale. Rappresentano unità dove vengono svolte attività specialistiche in settori individuati dalle amministrazioni regionali o dagli istituti stessi.

Sono presenti i seguenti centri riconosciuti dalla Regione Lazio e dalla Regione Toscana:

- Centro di Riferimento Regionale per l'Entomologia Sanitaria (Lazio, sede di Roma);
- Centro Regionale di Riferimento per Listeria monocytogenes della Regione Toscana (Toscana – sede di Pisa);
- Centro di Riferimento regionale per gli Enterobatteri Patogeni (Lazio, sede Roma);
- Laboratorio Regionale di riferimento per le Malattie a Trasmissione Alimentare (LRMTA) – (Lazio, sede di Roma);
- Laboratorio Regionale di riferimento per i Patogeni a Trasmissione Alimentare di origine Umana (LRPTAU) – (Lazio, sede di Roma);
- Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (Lazio, sede Roma);
- Osservatorio Epidemiologico in Sanità Pubblica Veterinaria della Regione Toscana (Toscana, sede di Siena);
- Centro di Riferimento Agenti Zoonosici Speciali (Lazio, sede di Roma);
- Centro latte Qualità (Lazio, sede Roma).

Sono inoltre presenti le seguenti unità specialistiche:

- Il Centro di Medicina Integrata Veterinaria presso la sezione di Arezzo;
- Apicoltura, produzioni e patologia delle api presso la sede di Roma;
- Laboratorio di ittiopatologia ed acquacoltura, presso la sezione di Pisa.

6. IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITA', SICUREZZA, BIOSICUREZZA, ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri ha organizzato la gestione di molte delle proprie attività istituzionali secondo i principi della qualità, accreditandosi secondo la della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 "Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura". È accreditato da ACCREDIA (Ente Unico nazionale di accredita-mento designato dal governo italiano ex SINAL) dal 1998; ACCREDIA è un Ente Terzo che attesta la garanzia d'imparzialità e competenza tecnica dei laboratori ad eseguire specifiche prove o determinati tipi di prova nella conformità della normativa di riferimento.
La linea di attività Formazione è certificata secondo la ISO 9001. L'ambito di certificazione è "Progettazione ed erogazione di attività formative ed informative specialistiche e manageriali negli ambiti della sanità e del benessere animale e della sicurezza alimentare".
L'Istituto è riconosciuto come provider standard (n. 733) dal Ministero della Salute per il programma E.C.M. (Educazione Continua in Medicina).
Dal 2004 il sistema di gestione per la qualità del settore formazione è certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 ("Sistemi di gestione per la qualità. Requisiti) da Uniter, Certificato ISO 9001 n. 1114.
Dal 27/06/2023 l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri è entrato a far parte delle stazioni appaltanti qualificate presso ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) in conformità agli articoli 62 e 63 del D.Lgs. 36/2023.
La qualificazione degli enti pubblici è divenuta obbligatoria dal 1° luglio 2023, in base al nuovo Codice degli Appalti, con il blocco del rilascio del CIG (codice identificativo gara) per le stazioni appaltanti non qualificate.
La stazione appaltante stabile dell'Istituto è inoltre certificata dall'UNITER (Ente Italiano di Unificazione – certificato n. 1114) secondo la UNI EN ISO 9001:2015 per le attività di programmazione, progettazione, validazione, effettuazione di gare, aggiudicazione, affidamento, contrattualizzazione, esecuzione, controllo, collaudo, presa in carico, finalizzate all'acquisizione di beni, servizi e lavori.
Nel corso del 2023 sono stati emessi/revisionati i seguenti documenti:
-Manuale del sistema integrato;
-Manuale della biosicurezza;
-Documento della Pianificazione della formazione
-Manuale del sistema di gestione della qualità della struttura organizzativa stabile
In tale occasione è stata riesaminata la politica della Qualità, basata su un sistema di gestione integrato tra Qualità, Sicurezza, prevenzione della Corruzione e Trasparenza strettamente correlato con il piano della performance.
L'applicazione del sistema integrato è presente nel regolamento dell'Istituto. La politica della qualità dell'Istituto è orientata al cliente che si rivolge all'Ente per avere risposte sia in termini di informazione che di vera e propria prestazione erogata. Si punta a costruire un'immagine adeguata ai tempi ed efficace. Per questo è stata definita anche una politica di trattamento dei reclami e della soddisfazione del cliente che assicuri che le informazioni siano comunicate alle parti direttamente coinvolte in modo facilmente accessibile. La Direzione considera la Qualità una strategia competitiva e parte della missione aziendale, inserendola come uno degli obiettivi da perseguire. La qualità all'interno dell'Istituto, si traduce in un miglioramento continuo dei servizi resi in relazione alle esigenze del cliente e contemporaneamente alla valutazione dei costi, al fine di soddisfare i requisiti previsti dalla legislazione nazionale e comunitaria.
Gli strumenti che l'Istituto ha individuato e di cui si avvale per il raggiungimento di questi obiettivi sono molteplici; i principali sono:

1. adozione di una politica per la qualità divulgata a tutto il personale e agli stakeholder;
2. ciclo delle performance e raggiungimento degli obiettivi del sistema integrato;
3. analisi risultati delle verifiche ispettive interne ed esterne;
4. verifica dell'efficacia della formazione e addestramento del personale;
5. verifica dell'attuazione e dell'efficacia delle azioni correttive;
6. verifica della soddisfazione del cliente;
7. verifica dell'ascolto del cliente (reclami, suggerimenti, complimenti);
8. analisi del contesto interno ed esterno;
9. valutazione del rischio;

Riesame della qualità.

Nell'ambito della biosicurezza al fine di garantire livelli adeguati di biosicurezza, sicurezza del lavoratore e dell'ambiente, la Direzione Aziendale pone come obiettivo primario la gestione efficace ed efficiente della biosicurezza; pertanto adotta tutte le misure per:

- rispettare tutti i requisiti di legge e i requisiti dei documenti normativi di riferimento applicabili agli agenti biologici e alle tossine manipolati o detenuti;
- fornire le risorse necessarie a sviluppare e mantenere un sistema di gestione della biosicurezza basato sulla valutazione del rischio;
- garantire la protezione del personale interno, visitatori, collettività e ambiente da agenti biologici e tossine manipolati o detenuti all'interno della struttura;
- ridurre al minimo, o comunque ad un livello ritenuto accettabile, il rischio di rilascio accidentale o intenzionale non autorizzato, di agenti biologici pericolosi e tossine, mediante l'effettuazione della valutazione del rischio e la messa in atto di misure di controllo adeguate;
- informare efficacemente tutti i dipendenti e le terze parti interessate del rischio, e comunicare loro gli obblighi individuali in materia di biosicurezza;
- garantire un idoneo livello di sicurezza per la gestione delle informazioni riservate e dei dati sensibili;
- perseguire il costante miglioramento del sistema di gestione della biosicurezza;
- sottoporre tutte le aree di lavoro ad una valutazione del rischio prima di autorizzare l'inizio delle attività
- garantire l'attuazione di processi di analisi delle cause degli incidenti e degli infortuni, in modo da prevenire il loro ripetersi;
- identificare, valutare e gestire i rischi connessi a fattori comportamentali, con particolare attenzione alle modalità di interazione del personale con la struttura in cui opera e le apparecchiature;
- individuare le modalità con cui accertare l'affidabilità del personale. In relazione alle responsabilità e alle attività che si intendono assegnare, devono essere preventivamente definiti criteri, più o meno stringenti;
- garantire il costante ed efficace aggiornamento delle informazioni riguardanti nuove tecnologie o modalità operative finalizzate al contenimento degli agenti biologici e delle tossine detenute o manipolate in istituto.

L'obiettivo è quello di ridurre al minimo, o comunque ad un livello ritenuto accettabile, il rischio di rilascio accidentale o intenzionale di tali agenti biologici mediante un'accurata valutazione del rischio e la messa in atto di misure di controllo adeguate.

Nell'ambito della applicazione della ISO 9001 la politica della Qualità si ispira ai seguenti principi:

- *focalizzazione sul cliente*: la UOC Qualità, sicurezza e Formazione produce servizi di formazione che siano utili allo sviluppo delle conoscenze e delle competenze dei propri clienti, di cui deve comprendere e monitorare fabbisogni, esigenze e aspettative, allo scopo di soddisfarle e anticiparle;
- *leadership*: la direzione stabilisce le strategie e gli obiettivi della struttura con il coinvolgimento e la condivisione delle persone e si assicura della loro realizzazione;
- *partecipazione attiva delle persone*: le persone, a tutti i livelli, costituiscono l'essenza dell'organizzazione e il loro coinvolgimento attivo permette di porre le rispettive capacità al servizio dell'organizzazione. Viene incentivata la partecipazione attiva, lo sviluppo delle proprie competenze, la proattività, la propositività, la creatività, l'innovazione;
- *approccio per processi*: l'organizzazione gestisce le proprie attività e risorse come processi inter correlati per favorire l'efficacia e l'efficienza dell'organizzazione nel conseguire i propri obiettivi e ne effettua il monitoraggio periodico;
- *miglioramento continuo*: il miglioramento continuo delle prestazioni è un obiettivo permanente dell'organizzazione, che viene presidiato con:
    - applicazione costante della analisi del rischio, sia a scopo preventivo che per cogliere nuove opportunità;
    - formazione continua delle persone e miglioramento delle loro competenze;
    - utilizzo di tutti i dati prestazionali (monitoraggio dei processi, grado di raggiungimento degli obiettivi, risultati delle indagini di customer satisfaction, reclami, audit e altri) per avviare azioni di miglioramento;
    - spinta all'innovazione dei prodotti e dei processi;
    - apprezzamento del miglioramento;

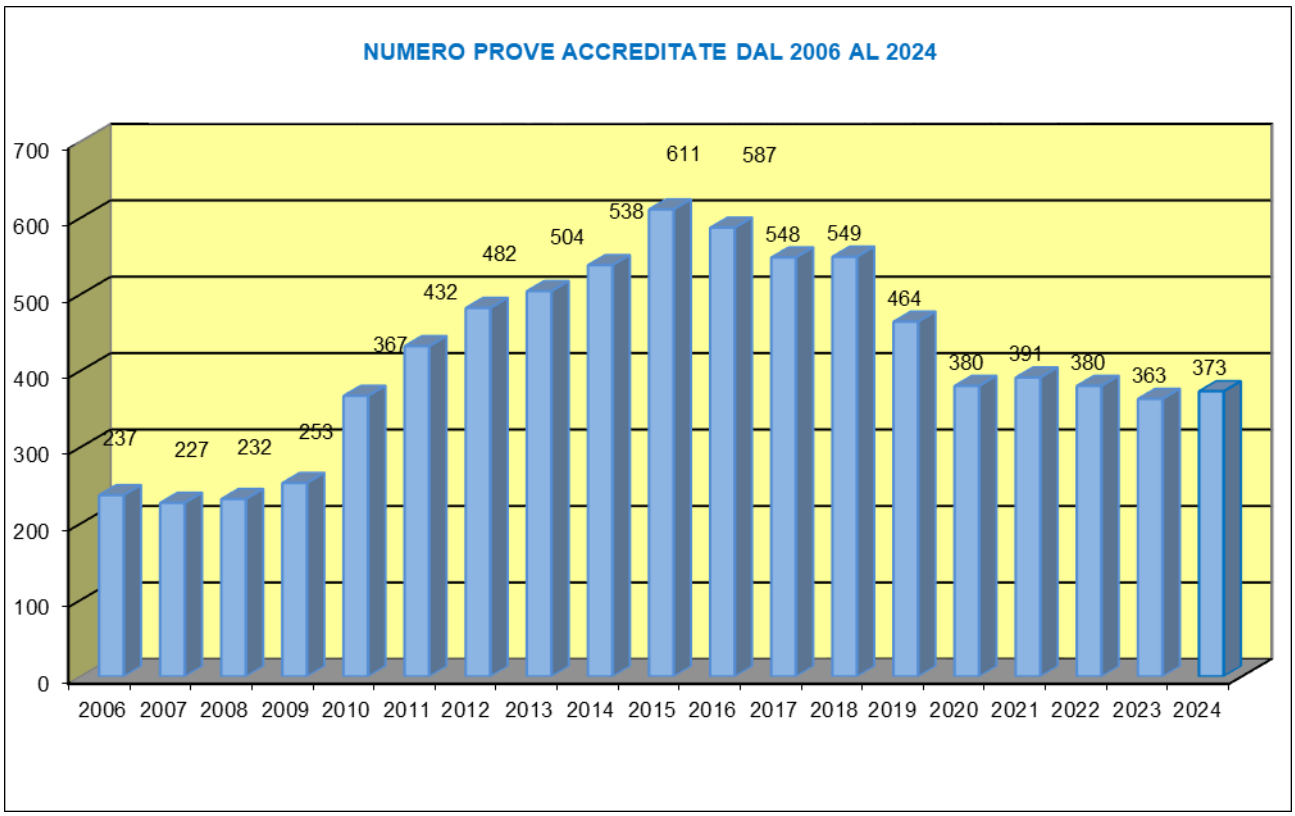
- processo decisionale basato sull'evidenza: le decisioni efficaci si basano sull'analisi di dati e informazioni. I dati e le informazioni provengono dalla misurazione e monitoraggio dei processi e dei servizi tramite indicatori e livelli di riferimento; sono quindi controllati nella loro affidabilità, analizzati da persone competenti e sono posti alla base di decisioni relative ai processi, servizi, piani di miglioramento, azioni correttive, progetti innovativi e cambiamenti, tenendo anche conto dell'esperienza e dell'intuizione delle persone;
- gestione delle relazioni: l'organizzazione tende ad instaurare rapporti di reciproco beneficio con i fornitori, soprattutto i docenti, al fine di progettare e realizzare servizi più efficaci e rispondenti alle necessità dei clienti e delle altre parti interessate. Anche le relazioni con i clienti vengono curate secondo un rapporto di reciproco beneficio.

La politica della qualità nell'ambito della formazione si ispira inoltre ai seguenti principi e concetti:
- Responsabilità sociale: l'organizzazione svolge attività formativa sulla sicurezza degli alimenti, sulla salute e il benessere animale, con conseguenti impatti per la salute e il benessere delle persone e per il corretto rapporto uomo-animale.
Inoltre, ospita gratuitamente sia studenti delle scuole superiori per favorire il contatto con il mondo del lavoro, sia studenti e specializzandi dell'Università per tirocini;
- Accessibilità ed equità: l'organizzazione si propone di rendere accessibili tutti i servizi formativi secondo principi di trasparenza e equità;
- Etica: l'onestà, la trasparenza, l'equità e la professionalità sono valori delle persone della struttura; l'organizzazione fa riferimento ai valori riportati e condivisi nel Codice Etico dell'organizzazione stessa;
- Protezione e sicurezza dei dati: i dati personali dei discenti e dei docenti e delle altre parti interessate sono custoditi con riservatezza in formato elettronico o cartaceo e sono accessibili unicamente allo staff dell'organizzazione, che li tratta secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Lo stesso trattamento viene seguito per gli elaborati dei discenti e le prove di apprendimento compilate.
Inoltre, l'organizzazione si impegna a salvaguardare il materiale documentale originale fornito dai docenti o altre parti interessate e a non divulgarlo a terzi senza specifica autorizzazione
La politica della qualità nell'ambito della stazione appaltante è anch'essa orientata al cliente (stakeholders interni ed esterni) che si aspetta di ottenere risposte sia in termini di informazione (ad es. una corretta e trasparente gestione delle gare di appalto) che di vera e propria prestazione erogata (ad es. i beni acquisiti, i lavori effettuati od i servizi erogati agli utilizzatori interni). Si punta a costruire un'immagine adeguata ai tempi ed efficace. Per questo ci si avvale anche di una politica di trattamento dei reclami e della soddisfazione del cliente che assicuri che le informazioni siano comunicate alle parti direttamente coinvolte in modo facilmente accessibile (ad es. mediante la pubblicazione su intranet dei contratti relativi a servizi di fondamentale importanza per i clienti interni – servizio mensa, trasporti, vigilanza etc.).
Tutti gli obiettivi della Direzione Aziendale sono orientati ai principi di imparzialità e funzionamento coerente come definito anche nel piano della Prevenzione e Corruzione e Trasparenza.

Sul sito http://www.izslt.it sono disponibili gli elenchi delle prove accreditate suddivisi per sede e sezioni. In un'area del sito è possibile visionare le Banche Dati dei nostri Laboratori accreditati da ACCREDIA.
Le prove eseguite in regime di autocontrollo in base alla Legge Regione Toscana n. 9 del 9 marzo 2006 e al D.G.R n. 366 del 2 settembre 2011 della Regione Lazio sono affidate a laboratori terzi alle condizioni definite dalla normativa vigente.
Le prove microbiologiche nell'ambito dell'export in USA (USDA) sono sottoposte a verifica dai verificatori inviati dall'ISS.

Nel grafico successivo sono riportate le prove accreditate dal 2006 al 2024 (accreditate dopo la verifica ACCREDIA del 2023).

Prove accreditate dal 2006 al 2024



Fonte: Ufficio di Staff Qualità e Sicurezza e Formazione

7. LE RISORSE UMANE

In Istituto le risorse umane rappresentano il capitale primario: molteplici i profili professionali coinvolti ed alto è il livello di specializzazione. Di seguito si rappresenta, attraverso grafici, la situazione delle Risorse Umane nel periodo 2022 – fine 2023.
I dati sono a cura della UOC Gestione delle Risorse Umane e Affari legali, elaborazione grafica a cura del Controllo di Gestione.
Nelle tabelle e nei grafici che seguono sono riportate le caratteristiche delle risorse umane presenti all'interno dell'ente nel 2023. Il relativo Conto Annuale è in corso di elaborazione da parte della UOC Gestione Risorse Umane e Affari Legali.

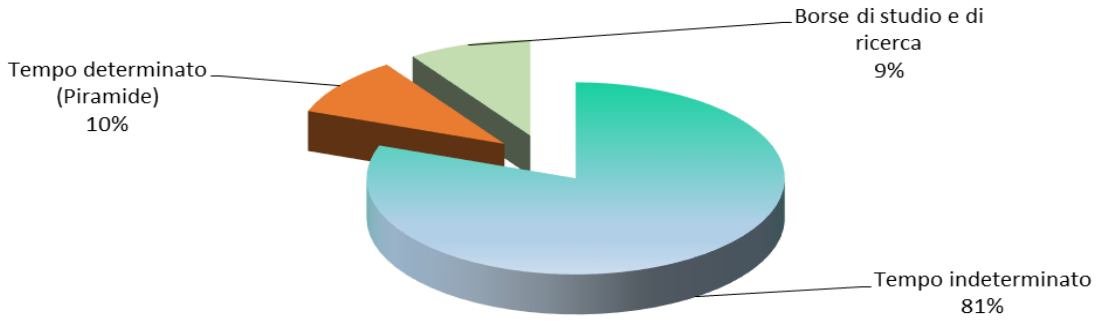
Tipologia di rapporto di lavoro al 31/12/2022

Tempo indeterminato	406
Tempo determinato (Piramide)	50
Borse di studio e di ricerca	48
Totale	504

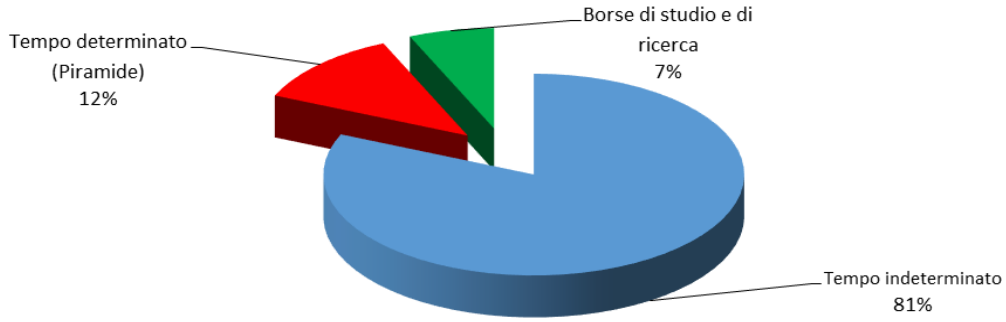
Tipologia di rapporto di lavoro al 31/12/2023

Tempo indeterminato	397
Tempo determinato (Piramide)	58
Borse di studio e di ricerca	32
Totale	487

ANNO 2022



ANNO 2023



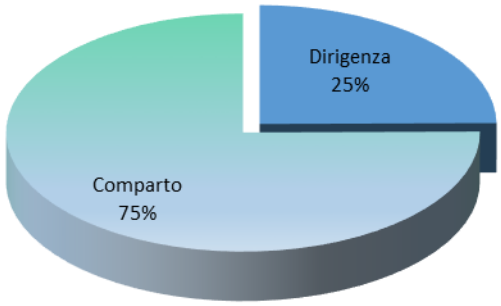
Rapporto Comparto Dirigenza Tempo indeterminato al 31/12/2022

Dirigenza	101
Comparto	305
Totale	406

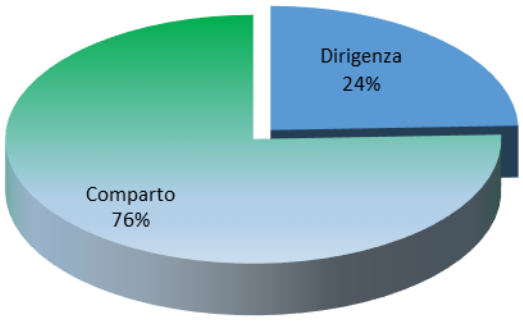
Rapporto Comparto Dirigenza Tempo indeterminato al 31/12/2023

Dirigenza	97
Comparto	300
Totale	397

Anno 2022

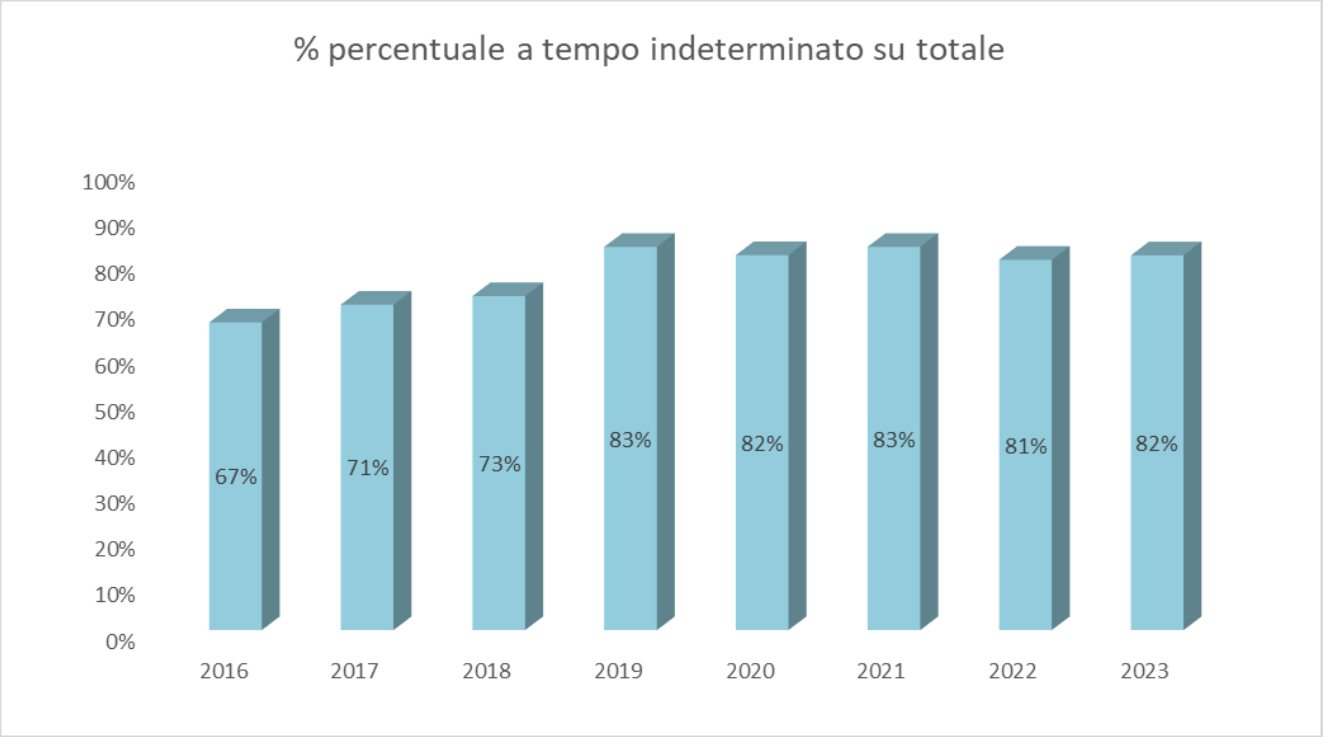


Anno 2023



Il grafico successivo descrive come un'accorta politica di gestione delle risorse umane da parte della Direzione Aziendale abbia portato ad una progressiva stabilizzazione del personale precario; infatti, dal 2016 al 2023 risulta evidente un aumento pari al 20% della percentuale di personale a tempo indeterminato rispetto al personale complessivo. Nel 2020 si assiste ad una leggerissima flessione mentre nel 2021 il dato è stabile. Nel 2022 il rapporto scende di poco più di un punto percentuale all' 81,79% per poi risalire nel 2023 all'82%.

Anno	%
2016	67%
2017	71%
2018	73%
2019	83%
2020	82%
2021	83%
2022	81%
2023	82%



Il piano triennale del fabbisogno si inserisce a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa e, coerentemente ad essa, è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese.

Attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono all'amministrazione si può ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e si perseguono al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività. La programmazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, permette di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche.

Strategia di copertura del fabbisogno.

In considerazione della varietà e della peculiarità delle figure professionali di cui l'Ente ha necessità al fine di garantire l'espletamento delle attività istituzionali, la copertura del fabbisogno è attuata con il ricorso a:

- mobilità interna tra le diverse Unità Operative;
- meccanismi di progressione di carriera interni;
- riqualificazione funzionale;

- mobilità esterna, comandi e distacchi in/out;
- Convenzioni con altre Pubbliche Amministrazioni per lo svolgimento di prestazioni professionali;
- Concorsi per assunzione a tempo indeterminato/determinato;
- Concorsi per il reclutamento di personale afferente al ruolo della ricerca sanitaria;
- Procedure selettive per l'attribuzione di borse di studio;
- stabilizzazioni.

Di seguito gli atti di programmazione più rilevanti:

Deliberazioni nn.26 del 24 gennaio 2023 e del 29 gennaio 2023 si è proceduto all'aggiornamento del Piano triennale del fabbisogno del personale 2022 -2024.

Deliberazione del Direttore Generale n° 56 del 06/02/2023 si è provveduto a redigere il piano triennale del fabbisogno del personale afferente al ruolo non dirigenziale della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca (P.T.F.P. – R.S.) 2021-2023 (ex art. 1 comma 422 della legge 205/2017) rimodulato con deliberazione del DG n. 227 del 19 maggio 2023;

Deliberazione del Commissario Straordinario n° 489 del 29/12/2023 si è provveduto alla determinazione del Piano triennale del fabbisogno del personale 2023 -2025 contenuto nel PIAO 2024, rimodulato in seguito con deliberazione del Commissario Straordinario n. 118 del 21 marzo 2024.

Regolamento per l'ordinamento interno dei servizi

Nel 2022 era stata effettuata l'istruttoria e la redazione del nuovo Regolamento per l'Ordinamento interno dei Servizi in bozza, presentato nel corso della Conferenza dei Servizi il 14 dicembre 2022. L'atto ufficiale – la Deliberazione del Direttore Generale n. 31 del 26/01/2023 - è stato proposto al CdA. e quest'ultimo, con propria Deliberazione n. 2 del 27/01/2023 aveva approvato le seguenti modifiche:

- la fusione della UOC Formazione con la UOC Qualità e Sicurezza, lasciando immutata la denominazione di quest'ultima;
- la fusione della UOSD Sistemi Informativi con la UOC Tecnico Patrimoniale e Ingegneria Clinica;
- la soppressione della UOS Supporto alla Direzione Aziendale;
- l'istituzione di due incarichi professionali, per la comunicazione ed il controllo di gestione;
- il trasferimento della funzione di controllo di gestione in staff con la Direzione Aziendale;
- la rivisitazione della declaratoria della UOC Ricerca e innovazione e della UOC Gestione Risorse Umane e Affari Legali per quanto riguarda le competenze.

A seguire i provvedimenti più rilevanti relativi alla rielaborazione dell'Ordinamento interno dei servizi dell'istituto:

Deliberazione del Direttore Generale n. 31 del 26/01/2023: regolamento per l'organizzazione dei servizi dell'istituto. Proposte al C.d.A. di modificazione.

Deliberazione del Direttore Generale n. 219 del 18/05/2023 regolamento per l'ordinamento interno dei servizi dell'istituto — testo coordinato.

Deliberazione del Direttore Generale n. 220 del 18/05/2023 regolamento per l'ordinamento interno dei servizi dell'istituto — misure organizzative in attuazione delle modifiche approvate con la deliberazione n.31/2023 e precedenti modifiche.

Deliberazione del Direttore Generale n. 241 del 01/06/2023: Presa d'atto della intervenuta approvazione per silenzio assenso della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 2 del 27 gennaio 2023 "deliberazione D.G. n. 31 del 26/01/2023 regolamento per l'organizzazione dei servizi dell'istituto. Modifiche."

Deliberazione del Direttore Generale n. 298 del 11/07/2023: presa d'atto della intervenuta approvazione per silenzio assenso delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n° 4 del 29 maggio 2023 "obiettivi assegnati al direttore generale e valutazione conseguente per l'anno 2021" e n° 5 del 29 maggio 2023 "presa d'atto della delibera del direttore generale n. 219 del 18/05/2023: regolamento per l'ordinamento interno dei servizi dell'istituto - testo coordinato."

Superamento del precariato – La "Piramide della Ricerca"

Per contrastare il fenomeno del precariato e assicurare un turn over maggiormente equilibrato mediante assunzioni di personale sempre più qualificato, con Legge 27 dicembre 2017 n. 205, art. 1, commi 422-434, è stato istituito e disciplinato il ruolo non dirigenziale della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (c.d. "Piramide della ricerca"); tale provvedimento ha ulteriormente ampliato il panorama dei soggetti sottoposti a valutazione annuale, seppure contraddistinto da elementi peculiari.

A completamento dell'assetto normativo, il Decreto Ministeriale 20 novembre 2019 n. 164 reca le modalità per la valutazione del personale sanitario, Ricercatore sanitario e Collaboratore professionale di ricerca sanitaria. A conclusione dei primi cinque anni di servizio presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), e gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, per l'eventuale rinnovo del contratto di lavoro, è necessaria una valutazione di idoneità del professionista sanitario nonché per l'eventuale l'immissione nei ruoli nel Sistema Sanitario Nazionale a conclusione di un secondo quinquennio di attività.

Oltre alle valutazioni quinquennali il DM prevede valutazioni annuali di tutto il personale di ricerca sanitaria. Secondo l'art.2, del citato D.M. 164/2019, relativo alla valutazione annuale del ricercatore, e l'art.7 relativo alla valutazione del collaboratore professionale di ricerca sanitaria, il Direttore Generale dell'IZS, o Direttore Scientifico dell' IRCCS, attribuisce gli obiettivi annuali al ricercatore e al collaboratore sulla base di criteri predeterminati e resi pubblici dall'Istituto, individuati in relazione alla programmazione della ricerca; il Ricercatore e il Collaboratore sono quindi soggetti a valutazione annuale sulla base del raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Con Delibera n.318 del 09/09/2020 sono stati individuati e resi noti il ciclo annuale di valutazione ed i criteri generali di gestione di tale ciclo.
I professionisti di ricerca sanitaria, ricercatore sanitario e collaboratore professionale di ricerca, sono assegnati dal punto di vista funzionale e operativo ad una o più Strutture dell'Ente. L'attività dei ricercatori e dei collaboratori distaccati presso il Ministero della Salute è disciplinata da appositi accordi con le Direzioni Generali. Gli obiettivi individuali del ricercatore/collaboratore sono definiti dalla Direzione aziendale in accordo con il Responsabile della struttura di afferenza, in cui opera lo stesso ricercatore/collaboratore. Per i ricercatori si definiscono due aree di valutazione, la prima riguarda la produzione scientifica e l'attività di ricerca, la seconda riguarda l'attività ordinaria ed istituzionale; per i collaboratori si fa riferimento all'area specifica di appartenenza in conformità con quanto previsto dall'art. 6 e dall'allegato B del D.M. 164/2019

Il DM n.164/2019 istituisce, inoltre, il Nucleo di Valutazione (NV) come elemento centrale nel ciclo di valutazione del personale della ricerca sanitaria; tale organismo è composto dal Direttore generale e da due dirigenti sanitari dell'Istituto ed attualmente, ex delibera del Commissario Straordinario n.464 del 01/12/2023, è composto da:
a) il Dr. Stefano Palomba, Commissario Straordinario, che lo presiede;
b) il Dr. Romano Zilli, dirigente sanitario, Direttore dell'Ufficio di Staff "Ricerca e Innovazione";
c) il Dr. Alessandro Ubaldi, dirigente chimico, con Incarico di Alta Professionalità "Valutazione Prodotti Fitosanitari e Biocidi";
Il Nucleo di Valutazione, secondo quanto previsto dall'art.2 comma 3, definisce i criteri per la valutazione annuale del personale di ricerca sanitaria e determina un punteggio minimo al di sotto del quale la valutazione è considerata negativa. L'esito negativo della valutazione annuale per 3 anni consecutivi determina la risoluzione del contratto.
Per l'anno 2023 le valutazioni del personale di ricerca sono state tutte valutazioni positive e questo sta a significare l'impegno profuso mostrato da tutto il personale di ricerca sanitaria, nel raggiungimento degli obiettivi assegnati.

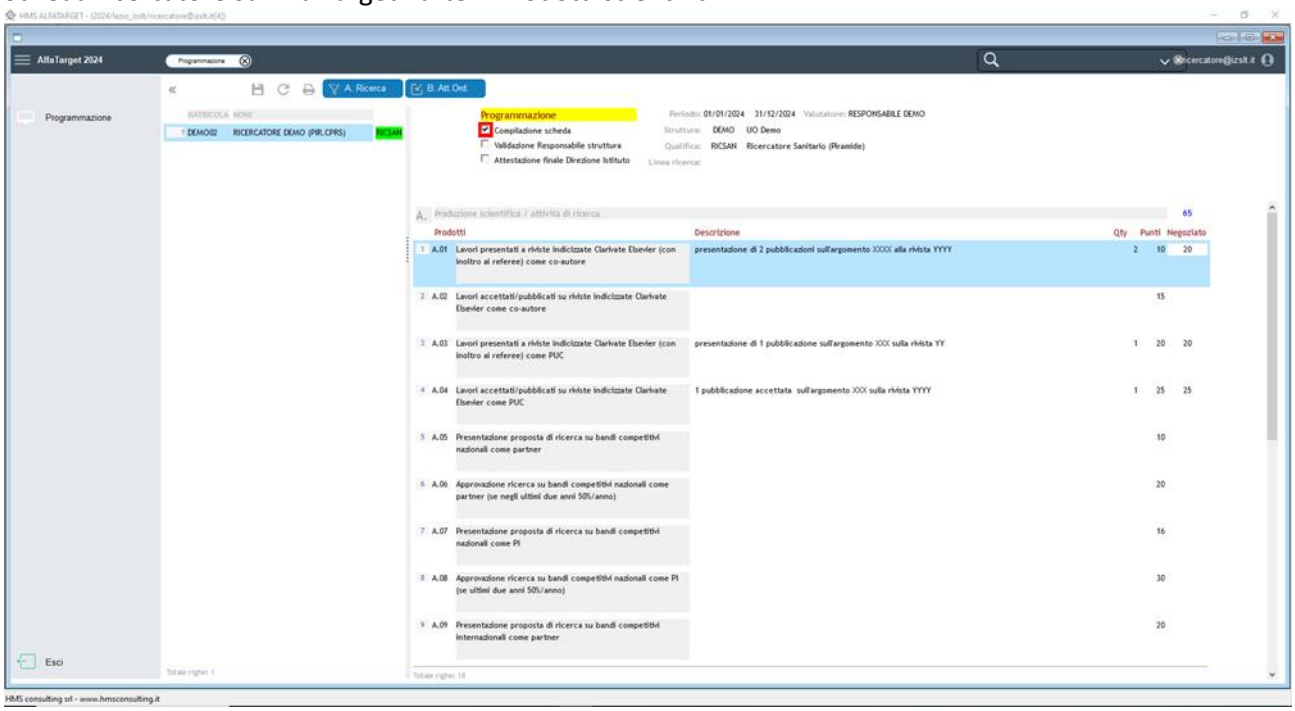
Nell'ambito del processo generale di digitalizzazione delle procedure interne, a partire da giugno 2023 è stato sviluppato il modulo ALFA TARGET all'interno della piattaforma ALFA BOX, già in uso nell'ente per le valorizzazioni del personale a tempo indeterminato.
Da marzo 2024, per la pianificazione degli obiettivi 2024, il modulo ALFA TARGET ha consentito di informatizzare tutte le schede di valutazione del personale di ricerca sanitaria, in particolare quelle preventive relative all'esercizio 2024: allo stato, sono 25 le schede per ricercatori sanitari e 33 quelle per collaboratori sanitari, suscettibili di possibile incremento.

ANNO 2023
In riferimento all'attività svolta nel 2022, sono stati VALUTATI in totale 28 professionisti sanitari
Collaboratori: 19
Ricercatori: 9
Sempre nel 2023, a seguito di numerosi concorsi e assunzione di nuovo personale, sono stati assegnati obiettivi (schede PREVENTIVE) a 57 professionisti sanitari totali
Collaboratori: 32
Ricercatori: 25

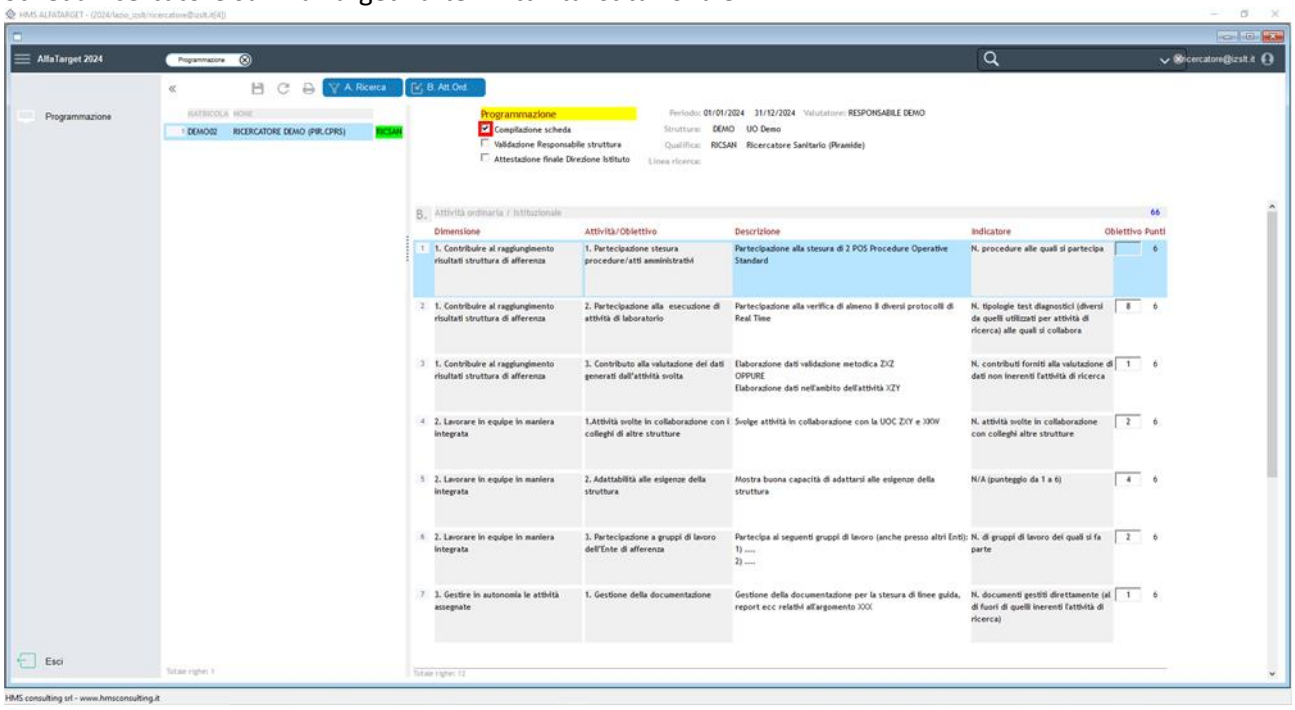
ANNO 2024
Nel 2024, quindi in riferimento all'attività svolta nel 2023, sono in fase di chiusura le VALUTAZIONI di 55 professionisti sanitari:
Collaboratori: 30
Ricercatori: 25
Sempre nel 2024 è stato trasferito su Alfatarget tutto il personale presente in izslt (maggio 2024) per le schede PREVENTIVE
Collaboratori: 32
Ricercatori: 27

Di seguito si riportano gli screenshot delle schede adottate per le diverse tipologie di personale della Piramide sottoposto a valutazione.

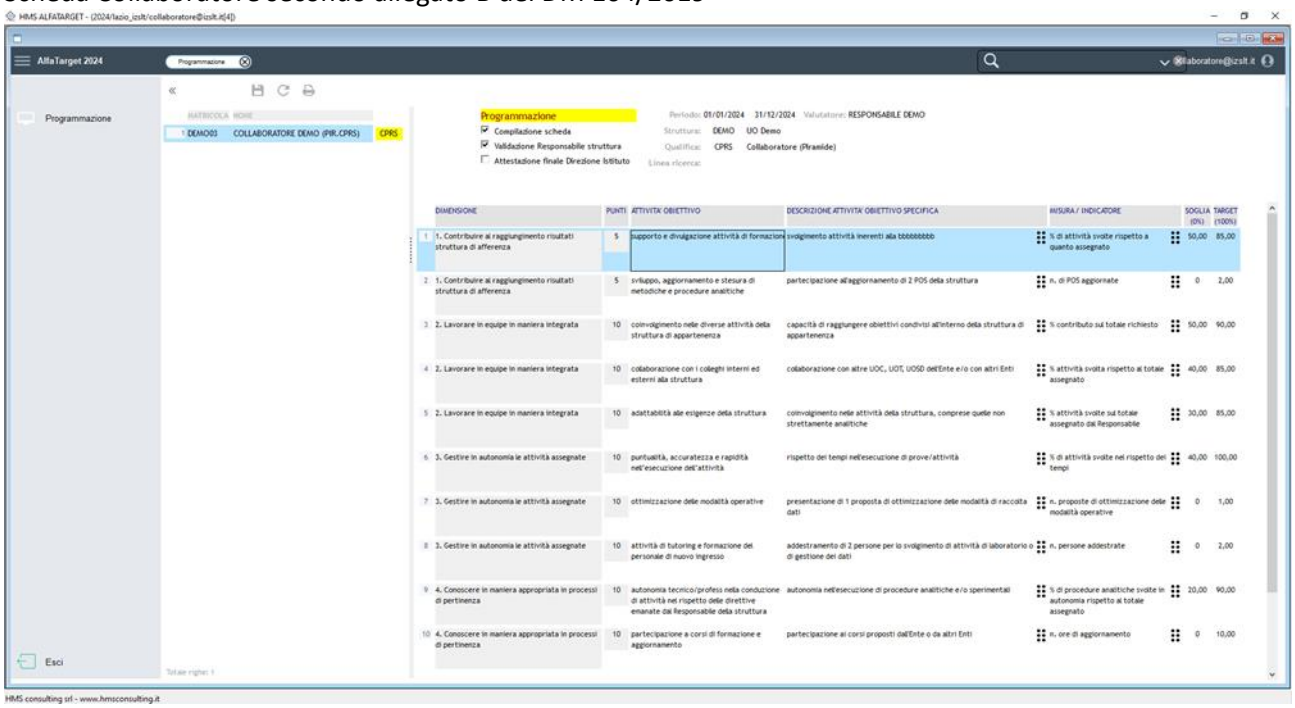
Scheda ricercatore su Alfa Target Parte A Prodotti scientifici



Scheda ricercatore su Alfa Target Parte B Attività Istituzionale



Scheda Collaboratore secondo allegato B del DM 164/2019



8. IL PATRIMONIO IMMOBILIARE E LE RISORSE STRUMENTALI

Le tabelle che seguono riportano il patrimonio immobiliare dell'Istituto distribuito nel territorio delle due Regioni Lazio e Toscana.

FABBRICATI

Localizzazione Geografica	Indirizzo	Numero civico	Denominazione del bene	Superficie (mq)
Pisa (PI) [56127]	Via Statale 12	snc	IZSLT sede di Pisa	962
Viterbo (VT) [01100]	Strada Provinciale 15	4	IZSLT sede di Viterbo	760
Siena (SI) [53100]	Viale Pietro Toselli	22	IZSLT sede di Siena	543
Rieti (RI) [02100]	Strada Provinciale Tancia	21	IZSLT sede di Rieti	278
Roma (RM) [00178]	Via Appia Nuova	1411	IZSLT sede centrale di Roma	7107
Roma (RM) [00178]	Via di Ciampino	snc	IZSLT sede centrale di Roma	1220
Scandicci (FI) [50018]	Via di Castelpulci	43	IZSLT sede di Firenze	1178
Arezzo (AR) [52100]	Via Uguccione della Faggiuola	14	IZSLT sede di Arezzo	524
Latina (LT) [04100]	Strada Congiunte Destre	snc	IZSLT sede territoriale di Latina	806
Grosseto (GR) [58100]	Viale Europa	7	IZSLT sede di Grosseto	717

TERRENI

Localizzazione Geografica	Indirizzo	Numero civico	Denominazione del bene	Superficie aree pertinenziali (mq)
Pisa (PI) [56127]	via Statale 12	snc	IZSLT sede di Pisa	11399
Viterbo (VT) [01100]	Strada Provinciale 15	4	IZSLT sede di Viterbo	4558
Siena (SI) [53100]	Viale Pietro Toselli	22	IZSLT sede di Siena	9100
Rieti (RI) [02100]	Strada Provinciale Tancia	21	IZSLT sede di Rieti	842
Roma (RM) [00178]	Via Appia Nuova	1411	IZSLT sede centrale di Roma	26041
Roma (RM) [00178]	Via di Ciampino	snc	IZSLT sede centrale di Roma	8880
Scandicci (FI) [50018]	Via di Castelpulci	43	IZSLT sede di Firenze	1703
Arezzo (AR) [52100]	Via Uguccione della Faggiuola	14	IZSLT sede di Arezzo	3030
Latina (LT) [04100]	Strada Congiunte Destre	snc	IZSLT sede di Latina	8630
Grosseto (GR) [58100]	Viale Europa	7	IZSLT sede di Grosseto	561

Fonte: UOC Servizi Tecnici, Ingegneria clinica e Servizi Informatici

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 13/06/2023 è stato conferito mandato al Direttore Generale f.f. per l'acquisto del terreno ed edificio di proprietà confinante la sede di Roma denominata "Acqua Appia". (valore complessivo di €. 1.050.000 per 10.044 mq comprendenti le aree del parcheggio e 1000 mq edificabili e accesso diretto sulla via di Ciampino) finalizzato alla realizzazione di nuovi laboratori.

Valore complessivo degli immobili

Immobili	Valore in €.
Terreni +Acqua Appia	2.594.165
Fabbricati	40.672.352

RISORSE STRUMENTALI

Di seguito il dettaglio del valore della strumentazione in uso presso l'ente, rilevabile dal Bilancio di esercizio 2023

Categoria	Valore in €.
Impianti e macchinari	1.654.961
Attrezzature sanitarie e scientifiche	2.904.693
Mobili e arredi	220.571
Automezzi	9.430

Fonte: UOC Economico Finanziaria

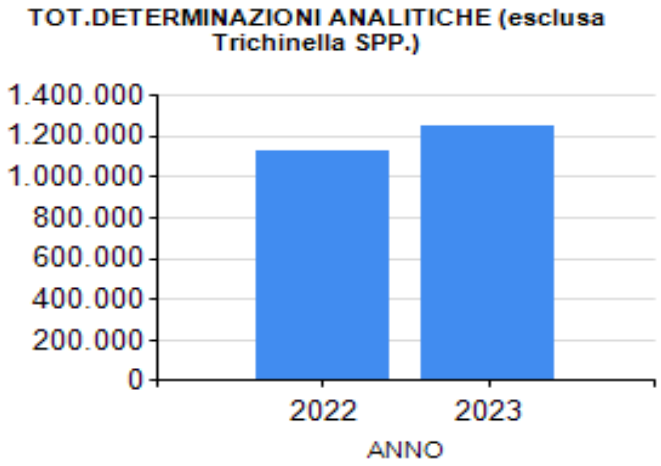
9. I SERVIZI RESI

Di seguito si riportano le attività analitiche riguardanti le Regioni Lazio e Toscana relative al 2023.
I Report sotto rappresentati in tabella, considerano tutta l'attività in base alle sedi preaccettazione ed accettazione dei campioni.

N° Determinazioni Analitiche Riepilogo Anno 2022 – 2023

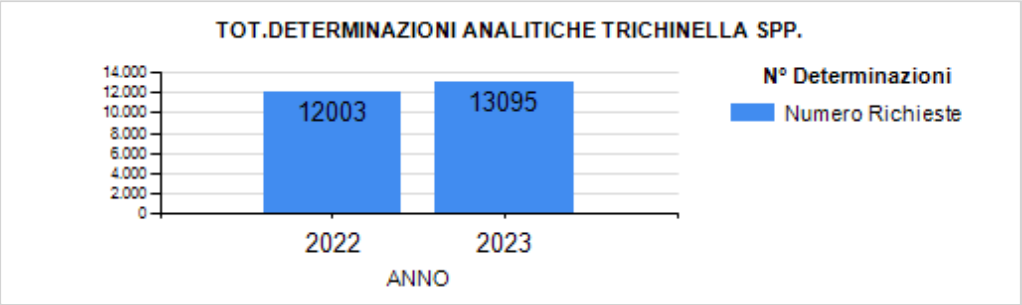
Elaborazioni Effettuate dalla Struttura di Staff Osservatorio Epidemiologico attraverso Sistema R3

PERIODO	2022	2023
gennaio	87.532	89.634
febbraio	89.528	96.750
marzo	112.532	110.386
aprile	88.141	96.773
maggio	109.234	124.676
giugno	83.715	98.991
luglio	74.160	94.684
agosto	68.568	152.667
settembre	87.255	104.022
ottobre	107.778	104.827
novembre	107.413	100.818
dicembre	108.166	72.492
Totale:	**1.124.022**	**1.246.720**



STRUTTURA	2023	VARIAZIONE	VAR. %
CHIAMB- Contaminanti Ambientali	32.765	3.452	11,8%
CHICHI - Chimica	300.866	121.193	67,5%
Codici procedurali (da TRANSCODIFICARE)	3.365	-843	-20,0%
DIAACC - Accettazione Centralizzata	58	-7	-10,8%
DIADIG - Diagnostica Generale	34.725	1.504	4,5%
DIADMV - Diagnosi malattie virali, rabbia e leptospiros	29.080	-29.088	-50,0%
DIASIE - Sierologia	76.201	13.735	22,0%
DIGCRB - Diagnostica e caratterizzazione molecolare, CRAB	13.292	-10.424	-44,0%
DMVSER - UOS Sierologia delle malattie virali, Centri di Referenza e gestione piani	66.952	-12.148	-15,4%
IGACCR - Produzioni zootecniche	33.279	4.625	16,1%
IGACIP - Controllo igiene, produz. trasform. del latte	176.787	14.301	8,8%
IGAGEN - Igiene delle produzioni e salute animale	5.550	267	5,1%
MIACRP - Controllo Ufficiale, Centro Regionale per gli enterobatteri patogeni	18.253	-1.457	-7,4%
MIAMIC - Microbiologia	3.070	253	9,0%
OGMOGM - Ricerca e Controllo degli Organismi Geneticamente Modificati	3.537	-115	-3,1%
SIFBSE - BSE	7.150	-181	-2,5%
SIFDIG - Firenze - diagnostica	4.155	-60	-1,4%
SIFMIC - Firenze - microbiologia	7.227	351	5,1%
SIFSIE - Firenze - sierologia	56	54	2700,0%
SILDIG - Latina - diagnostica	7.197	-3.548	-33,0%
SILLAT - Laboratorio Latte - Latina	95.360	-308	-0,3%
SILMIC - Latina - microbiologia	4.841	-4.256	-46,8%
SILSIE - Latina - sierologia	101.604	26.380	35,1%
SIPDIG - Pisa - diagnostica	6.301	1.560	32,9%
SIPITT - Pisa - Ittiopatologia	3.328	434	15,0%
SIPMIC - Pisa - microbiologia	5.606	-1.098	-16,4%
SIPSIE - Pisa - sierologia	1.726	-10.091	-85,4%
SPADIG - Arezzo - diagnostica	6.706	1.166	21,0%

SPAMIC - Arezzo - microbiologia	7	4	133,3%
SPASIE - Arezzo - sierologia	42.545	4.698	12,4%
SPGDIG - Grosseto - diagnostica	7.931	-1.466	-15,6%
SPGLAT - Laboratorio Latte - Grosseto	40.882	-4.941	-10,8%
SPGMIC - Grosseto - microbiologia	10	9	900,0%
SPGSIE - Grosseto - sierologia	33.863	3.585	11,8%
SPRDIG - Rieti - diagnostica	1.370	205	17,6%
SPRMIC - Rieti - microbiologia	4	-2	-33,3%
SPRSIE - Rieti - sierologia	13.678	-3.116	-18,6%
SPSDIG - Siena - diagnostica	7.891	2.654	50,7%
SPSMIC - Siena - microbiologia	2	-5	-71,4%
SPSSIE - Siena - sierologia	81	42	107,7%
SPVDIG - Viterbo - diagnostica	3.635	-512	-12,3%
SPVMIC - Viterbo - microbiologia	131	71	118,3%
SPVSIE - Viterbo - sierologia	45.653	5.821	14,6%
Totale:	**1.246.720**		



N° DETERMINAZIONI ANALITICHE TRICHINELLA SPP.

STRUTTURA	2022	2023	VARIAZIONE	VAR. %
DIADIG - Diagnostica Generale	198	452	254	128,3%
MIACRP - Controllo Ufficiale, Centro Regionale per gli	1.417	1.583	166	11,7%
SIFDIG - Firenze - diagnostica	1.054	1.345	291	27,6%
SILDIG - Latina - diagnostica	15	3	-12	-80,0%
SILMIC - Latina - microbiologia	1.854	2.098	244	13,2%
SIPDIG - Pisa - diagnostica	48	62	14	29,2%
SIPMIC - Pisa - microbiologia	2.000	2.234	234	11,7%
SPADIG - Arezzo - diagnostica	1.135	1.373	238	21,0%
SPGDIG - Grosseto - diagnostica	673	838	165	24,5%
SPRDIG - Rieti - diagnostica	11	14	3	27,3%
SPRMIC - Rieti - microbiologia	1.751	1.646	-105	-6,0%
SPSDIG - Siena - diagnostica	417	378	-39	-9,4%
SPVDIG - Viterbo - diagnostica	1.430	1.069	-361	-25,2%
Totale:	**12.003**	**13.095**		

Attività analitica Regione Lazio 2022-2023

	2022				2023			
Settore di attività / Branca	**Richieste**	**Campioni**	**Aliquote**	**Analisi**	**Richieste**	**Campioni**	**Aliquote**	**Analisi**
Autocontrollo alimenti per l'uomo	16.446	47.877	48.039	233.637	16.886	50.363	50.431	248.346
Autocontrollo alimenti zootecnici	114	117	117	367	127	132	138	470
Campioni dipendenti IZSLT	193	331	372	1.917	191	448	495	1.865
Campioni provenienti da altri enti	2.043	2.446	2.447	81.267	2.131	2.415	2.429	132.272
Centro di referenza antibioticoresistenza	2.327	6.978	7.574	18.642	1.301	2.851	3.508	8.363
Centro di referenza malattie degli equini	1	3	3	21	1	1	1	1
Centro di riferimento enterobatteri patogeni	627	966	966	1.727	683	1.115	1.115	2.252
Collaborazioni scientifiche altri enti	7	45	45	95	18	755	755	1.458
Controlli ufficiali altri	93	162	162	3.870	147	283	283	7.732
Controlli ufficiali sanità animale	2.058	5.837	6.314	14.689	2.060	5.207	5.831	17.969
Controllo qualità	2.466	7.612	7.719	18.972	2.402	7.283	7.320	18.519
Controllo ufficiale alimenti per l'uomo	3.785	4.649	4.649	59.791	3.598	4.151	4.151	97.847
Controllo ufficiale alimenti zootecnici	20	21	21	124	13	13	13	33
Diagnostica	8.471	31.317	34.142	88.797	8.438	29.430	32.551	88.996
Medicina Forense	273	1.052	1.067	6.830	346	977	999	14.630
Piani Regionali / Sorveglianze / Monitoraggi	114	1.199	1.396	4.467	80	833	874	3.041
Piano BSE	1.135	1.152	1.152	1.152	1.211	1.236	1.236	1.236
Piano Contaminanti agricoli e Tossine vegetali					6	6	6	6
Piano Eradicazione Brucellosi, Tubercolosi e Leucosi	4.072	114.051	114.280	157.609	4.208	139.807	139.895	195.803
Piano monitoraggio influenza aviare	414	2.477	2.478	2.536	215	1.780	1.780	1.840
Piano Nazionale Contaminanti					2	2	2	2
Piano Nazionale controllo Arterite equina	17	26	26	45	35	83	83	157
Piano nazionale di controllo della malattia di Aujeszky	463	4.428	4.440	4.619	278	4.000	4.002	4.113
Piano Nazionale Residui	1.184	1.210	1.210	9.093	990	990	991	10.361
Piano Nazionale Salmonella	396	476	476	545	387	490	490	541
Piano nazionale sorveglianza arbovirosi (Aedes sp.)	930	2.400	2.400	2.409	726	2.046	2.046	2.136
Piano nazionale sorveglianza Peste suina africana	1.488	2.376	2.376	4.482	2.280	3.329	3.329	6.506
Piano Nazionale Sorveglianza West Nile Disease	394	890	891	1.653	354	926	926	1.693
Piano Regionale di controllo della paratubercolosi	22	1.197	1.197	1.228	13	1.088	1.088	1.096
Piano Regionale IBR	324	3.067	3.134	3.391	322	2.334	2.384	2.536
Piano Regionale Molluschi Bivalvi, Bast., Tunicati, echinodermi	976	978	978	9.198	859	867	867	8.550
Piano regionale resistenza genetica EST ovini	671	3.000	3.000	3.008	722	4.043	4.043	4.050
Piano Scrapie	1.210	3.401	3.401	3.401	1.290	3.414	3.414	3.414
Piano Sorveglianza BT	302	2.025	2.025	2.060	272	2.020	2.020	2.168
PNAA	548	629	629	3.549	529	595	595	3.760
PNAA - EXTRA PIANO	3	3	3	13	2	2	2	2
PNAA - SOSPETTO	13	13	13	18	8	8	8	8
Progetti	1.709	2.518	2.668	4.187	2.004	2.857	2.876	6.987
Ricerca	974	10.733	11.108	32.665	303	2.392	2.438	6.859
Sanità pubblica	11.125	11.592	11.592	39.160	1.079	1.183	1.183	11.250
Sorveglianza anemia infettiva equina	7.842	28.077	28.113	29.970	8.200	29.975	30.003	32.024
Sorveglianza MVS	6	54	65	76				
Totale	**75.256**	**307.385**	**312.688**	**851.280**	**64.717**	**311.730**	**316.601**	**950.892**

Attività analitica Regione Toscana 2022-2023

	2022				2023			
Settore di attività / Branca	**Richieste**	**Campioni**	**Aliquote**	**Analisi**	**Richieste**	**Campioni**	**Aliquote**	**Analisi**
Autocontrollo alimenti per l'uomo	4.543	8.749	8.783	39.460	4.373	8.225	8.246	40.010
Autocontrollo alimenti zootecnici	7	8	8	33	9	21	21	141
Campioni dipendenti IZSLT	30	41	45	155	38	51	55	177
Campioni provenienti da altri enti	20	29	29	165	9	12	12	425
Centro di riferimento enterobatteri patogeni	74	161	161	273	87	127	127	260
Controlli ufficiali altri	171	395	395	6.931	125	329	329	7.644
Controlli ufficiali sanità animale	620	2.973	3.259	6.187	722	4.853	5.148	11.690
Controllo qualità	726	3.493	3.999	7.231	684	3.334	4.197	6.798
Controllo ufficiale alimenti per l'uomo	2.763	3.310	3.310	36.270	2.782	3.458	3.458	36.035
Controllo ufficiale alimenti zootecnici	2	2	2	4	2	2	2	3
Diagnostica	5.108	23.079	24.734	45.182	6.272	26.504	29.214	59.011
Medicina Forense	336	1.137	1.209	7.079	388	1.259	1.293	16.862
Piani Regionali / Sorveglianze / Monitoraggi	10	19	19	19	158	479	482	1.121
Piano BSE	790	811	811	811	761	783	783	783
Piano Contaminanti agricoli e Tossine vegetali					58	58	58	892
Piano Eradicazione Brucellosi, Tubercolosi e Leucosi	2.111	41.083	41.432	51.949	2.117	38.470	38.708	52.995
Piano monitoraggio influenza aviare	121	1.906	1.906	2.005	183	2.856	2.857	2.970
Piano Nazionale Contaminanti					57	57	57	855
Piano Nazionale controllo Arterite equina	187	723	732	2.904	125	438	439	1.777
Piano nazionale di controllo della malattia di Aujeszky	733	11.213	11.214	11.314	705	11.018	11.020	11.076
Piano Nazionale Residui	636	651	651	6.219	570	581	581	5.823
Piano Nazionale Salmonella	395	520	546	584	424	447	491	518
Piano nazionale sorveglianza arbovirosi (Aedes sp.)	381	977	977	1.008	283	1.148	1.148	1.152
Piano nazionale sorveglianza Peste suina africana	766	1.393	1.393	2.362	593	1.012	1.013	1.648
Piano Nazionale Sorveglianza West Nile Disease	520	1.184	1.314	2.654	813	3.892	3.900	7.535
Piano Regionale di controllo della paratubercolosi					1	1	1	1
Piano Regionale IBR	839	7.433	7.439	8.189	541	4.085	4.086	4.851
Piano Regionale Molluschi Bivalvi, Bast., Tunicati, echinodermi	180	259	259	2.040	163	224	224	1.865
Piano regionale resistenza genetica EST ovini	611	2.390	2.390	2.390	516	1.730	1.730	1.730
Piano Scrapie	1.195	3.877	3.877	3.883	1.121	3.479	3.479	3.479
Piano Sorveglianza BT	1.145	4.028	4.032	4.129	1.069	4.089	4.091	4.932
PNAA	347	372	372	2.013	348	387	387	2.414
PNAA - EXTRA PIANO	7	7	7	78	4	5	5	53
PNAA - SOSPETTO					4	4	4	4
Progetti	29	173	173	311	39	112	112	296
Ricerca	168	4.437	4.557	10.977	110	1.158	1.170	2.197
Sorveglianza anemia infettiva equina	3.060	8.756	8.759	8.986	3.085	7.705	7.709	8.009
Sorveglianza MVS	8	315	315	521	11	169	169	197
Totale	**28.639**	**135.904**	**139.109**	**274.316**	**29.350**	**132.562**	**136.806**	**298.229**

Fonte: Dati elaborati dall'Osservatorio Epidemiologico – Sistema Rages R Cubo

10. LA RICERCA E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Ogni anno la UOC di Staff Ricerca e Innovazione trasmette al Ministero della Salute i dati relativi alla produzione scientifica, ai prodotti, alla capacità di attrarre risorse e strategie della ricerca ed alle attività, rappresentati con indicatori predefiniti, sulla base dei quali vengono erogati i fondi della ricerca corrente.

Tali indicatori con i relativi risultati, così come trasmessi al Ministero per la determinazione dei Fondi Ricerca Corrente, vengono riportati di seguito (i dati relativi al consuntivo 2023 verranno elaborati a fine giugno 2024 per la trasmissione al Ministero della Salute).

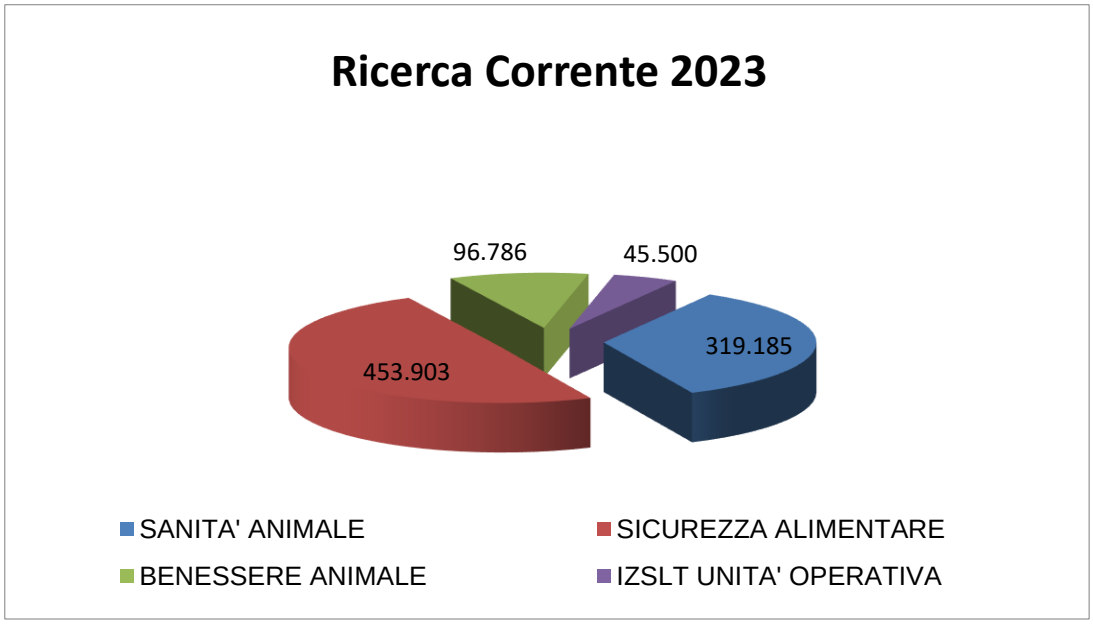
DATI PER LA DETERMINAZIONE DEL FINANZIAMENTO DELLA RICERCA CORRENTE 2023

MACROAREA	CODICE	INDICATORE	NUMERO
PRODUZIONE SCIENTIFICA	a1)	Somma degli impact factor normalizzati di tutte le pubblicazioni scientifiche negli anni 2020- 2021-2022	916,90
	a2)	Impact factor normalizzato di tutte le pubblicazioni nel triennio 2020- 2021-2022in cui un Ricercatore Sanitario(*cd Piramide della Ricerca) sia PUC/Impact factor normalizzato IZS nello stesso triennio.	0,25
	a3)	Differenziale, in termini di impact factor, per ciascun Istituto Zooprofilattico Sperimentale rispetto al triennio precedente.	-59,40
	a4)	Impact factor tracciante grezzo riguardante le pubblicazioni scientifiche dei Centri di Referenza Nazionale nell'ambito della propria disciplina scientifica negli anni 2020-2021-2022 (somma IF normalizzato prodotto da tutti i CRN di un IZS/numero dei CRN presenti presso IZS).	42,33
	a5)	Divulgazione risultati scientifici delle ricerche concluse nell'anno precedente attraverso una giornata di studio dedicata al SSN nell'ambito delle proprie competenze territoriali.	SI
	a6)	Numero di divulgazioni di risultati scientifici con partecipazione a convegni nazionali negli anni 2020- 2021-2022.	81,00
	a7)	Numero di divulgazioni di risultati scientifici con partecipazione a convegni internazionali negli anni 2020- 2021-2022.	72,00
	a8)	Numero di prodotti della ricerca dell'IZS (inteso come poster, abstract, presentazioni orali, articoli) depositati su repository Open Access nell'anno precedente.	75,00
	a9)	H index medio dei Ricercatori Sanitari della cd *Piramide della Ricerca (somma H index di ciascun Ricercatore Sanitario della cd *Piramide della Ricerca/numero di Ricercatori Sanitari della cd *Piramide della Ricerca).	5
	a10)	Numero di pubblicazioni derivanti da progetti di ricerca finanziati dal Ministero della Salute (sul lavoro deve essere fatta espressa menzione del finanziamento ministeriale attraverso la dicitura "Ricerca realizzata attraverso fondi Ricerca Ministero della Salute-codice IZS…/202..)	54

PRODOTTI, CAPACITA' DI ATTRARRE RISORSE E STRATEGIE DELLA RICERCA	b1)	Numero di Linee guida prodotte nel triennio precedente, Pareri e Partecipazione a gruppi di lavoro realizzati con/per Ministero della Salute, Regioni e Organismi Internazionali relativi al 2022.	**454,00**
	b2)	Numero di prodotti validati e/o registrati ed in uso al 2022 derivanti da risultati di progetti di ricerca (vaccini, metodiche, prodotti informatici,brevetti, etc.).	**204,00**
	b3)	Numero di collaborazioni nazionali (IRCCS -AIFA- ISS - CNR - UNIVERSITA' - Regioni – Privati, inclusi gli II.ZZ.SS.) negli anni 2020- 2021-2022.	**1.258,00**
	b4)	Numero di collaborazioni con Centri di Referenza Nazionale presso IIZZSS diversi dal dichiarante nelle annualità di Ricerca Corrente 2020- 2021-2022.	**5,00**
	b5)	Numero di collaborazioni /cooperazioni comunitarie e/o internazionali negli anni 2020- 2021-2022.	**291,00**
	b6)	Numero progetti approvati a livello nazionale e regionale (diversi da bandi di ricerca finanziati dal Ministero della Salute) nel triennio 2020- 2021-2022.	**5,00**
	b7)	Numero di progetti presentati a livello comunitario ed internazionale negli anni 2020- 2021-2022.	**34,00**
	b8)	Numero di progetti approvati a livello comunitario ed internazionale negli anni 2020- 2021-2022.	**20,00**
	b9)	Presenza di esperti, tra il personale degli IIZZSS, coinvolti in qualità di referee in procedure di peer review a livello internazionale e che abbiano svolto quest'opera almeno una volta nel triennio 2020- 2021-2022.	**213,00**
ATTIVITA'	c1)	Organizzazione di almeno una giornata da parte del CRN con i referenti per la materia di propria competenza individuati presso gli altri Istituti (somma di tutte le giornate organizzate/numero di CRN localizzati presso Istituto) nell'anno precedente.	**1**
	c2)	Rapporto tra le ricerche le cui relazioni siano state presentate nel rispetto dei termini di scadenza (inclusa una eventuale proroga) e il totale delle ricerche negli anni 2020-2021-2022	**0,86**
	c3)	Somma del numero totale di crediti formativi accreditati ECM prodotti dall'IZS nell'anno 2022.	**325,00**
	c4)	Somma del numero totale di crediti formativi accreditati ECM prodotti nell'ambito delle attività e delle tematiche del/dei CRN dell'Istituto nel 2022.	**76,00**
	c5)	Numero tesi di dottorato, tesi di laurea, tesi di specialità, tirocini e dottorati europei conclusi nel triennio precedente (2020- 2021-2022) in cui il personale dell'IZS risulta Tutor/Responsabile scientifico e/o co-finanziatore.	**162,00**
	c6)	Presentazione annuale da parte di ciascun CRN di una relazione consuntiva sulle attività svolte nell'anno precedente e di una relazione programmatica sulle attività da svolgere nell'anno in corso.	**VERO**
	c7)	Numero di partecipazioni di CRN a ricerche di altri IIZZSS nel triennio 2020- 2021-2022	**15,00**

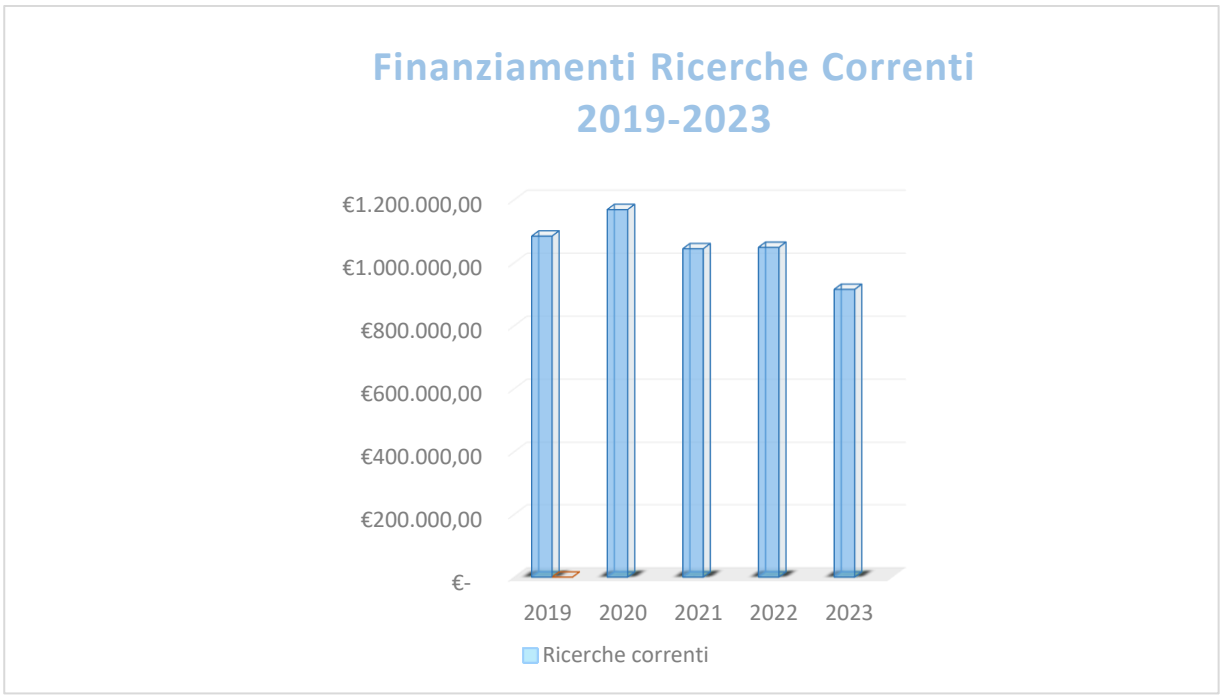
Nel 2023 sono stati assegnati all'IZSLT 915.373,96 Euro per l'attività di Ricerca Corrente. I fondi sono stati ripartiti come di seguito rappresentato.

RICERCA CORRENTE 2023	FONDI
SANITA' ANIMALE	319.185
SICUREZZA ALIMENTARE	453.902,96
BENESSERE ANIMALE	96.786
IZSLT UNITA' OPERATIVA	45.500
TOTALE	915.373,96



Di seguito si riporta il trend dei finanziamenti per la Ricerca corrente dal 2019 al 2023.

ANNUALITA’	FONDI RICERCHE CORRENTI
2019	€ 1.084.584,33
2020	€ 1.168.809,62
2021	€ 1.044.505,02
2022	€ 1.048.799,48
2023	€ 915.373,96



Con delibera 279 del 27/6/2023 è stata individuata all'interno della UOC Ricerca e Innovazione, la figura del "Project Manager" per la gestione dei progetti di ricerca corrente dell'Istituto. Coerentemente con tale determinazione è stato programmato un corso interno di "project management" da svolgersi nel 2024, indirizzato a personale sanitario, tecnico ed amministrativo.

Seguendo quanto disposto dal DM n.164/2019 e al fine di migliorare la performance delle attività di ricerca nell'Istituto, il "personale di ricerca sanitaria", ovvero Ricercatori sanitari e Collaboratori professionali di ricerca sanitaria, è soggetto a valutazioni di idoneità dopo il primo e il secondo quinquennio di attività, basate sulle valutazioni annuali di tale personale sul livello di raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati dal Direttore Generale.

Nell'ambito del processo generale di digitalizzazione delle procedure interne per l'anno 2023, è stato sviluppato il modulo ALFA target all'interno della piattaforma ALFA box, già in uso nell'ente per le valorizzazioni del personale a tempo indeterminato.

Tale nuovo strumento permetterà, già dall'annualità 2024, la pianificazione degli obiettivi individuali ed il trasferimento informatico di tutte le schede di valutazione del personale di ricerca sanitaria, Ricercatori sanitari e Collaboratori professionali di ricerca sanitaria.

PROGETTI ATTIVI

CLASSE RICERCHE CORRENTI

Progetti Strategici

- Progetto di ricerca strategico RC 2021 dal titolo: “Studio sulla contaminazione da aflatossina M1, aflatossicolo e sterigmatocistina nei formaggi ovini, caprini e bufalini ai fini della valutazione dell’esposizione per il consumatore”, Responsabile scientifico Dott. Carlo Boselli – codice progetto IGA CIP PS0121 – ricavo presunto massimo € 250.000,00;

- Progetto di ricerca strategico RC 2021 con l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d’Aosta dal titolo: “IIZZSS: il mare in rete” responsabile scientifico Unità Operativa Dott. Cristiano Cocumelli - contributo massimo, previsto a rimborso delle spese sostenute € 18.780,00 - DIA DIG PS21PL;

Ricerche correnti in corso:

· RC 2021

- IZS LT0121 “Studio del microbioma, resistoma e plasmidoma (MiRePla) in mammiferi marini mantenuti in un ecosistema “chiuso” ed in delfini a vita libera trovati spiaggiati sulle coste delle Regioni Lazio e Toscana” Contributo del Ministero della Salute pari a € 62.000,00- responsabile scientifico dott.ssa Patricia Alba Alderete;

- IZS LT0221 “Terapia Rigenerativa nella Medicina veterinaria delle specie d’affezione: challenge “in vitro” su scaffold solidi e semisolidi nel contesto dello sviluppo di un protocollo per l’isolamento di cellule staminali da cordone ombelicale" Contributo del Ministero della Salute pari a € 68.000,00- responsabile scientifico dott.ssa Katia Barbaro;

- IZS LT0321 “Caratterizzazione molecolare dell’emangiosarcoma (HSA) canino e felino per la messa a punto di metodi diagnostici precoci” Contributo del Ministero della Salute pari a € 65.800,00- responsabile scientifico dott. Cristiano Cocumelli;

- IZS LT0421 “Primati non umani: sviluppo di protocolli per la diagnosi e il monitoraggio delle principali malattie trasmissibili incluse quelle a potenziale zoonosico, in ottica One Health” Contributo del Ministero della Salute pari a € 64.900,00- responsabile scientifico dott.ssa Claudia Eleni;

- IZS LT0521 “Sviluppo di metodi analitici e protocolli diagnostici per la determinazione delle principali tossine delle piante causa di avvelenamento degli animali d’affezione e da reddito sul territorio nazionale” Contributo del Ministero della Salute pari a € 153.500,00- responsabile scientifico dott.ssa Claudia Focardi;

- IZS LT0621 “Promozione della resistenza naturale alle malattie trasmissibili in Apis mellifera, a supporto delle buone pratiche di allevamento, attraverso l’utilizzo di razze autoctone identificate con tecnologie innovative” Contributo del Ministero della Salute pari a € 44.900,00- responsabile scientifico dott. Giovanni Formato;

- IZS LT0721 “Tecniche molecolari di nuova generazione per l'identificazione di funghi: gestione del rischio nei casi di intossicazione e negli episodi di contraffazione alimentare” Contributo del Ministero della Salute pari a € 82.500,00- responsabile scientifico dott.ssa Laura Gasperetti;

- IZS LT0821 “Applicazione di metodiche biomolecolari per lo screening e la caratterizzazione profonda di parassiti di rilevanza zoonosica, in animali da reddito, da compagnia e selvatici nell’attività di sorveglianza passiva sui territori di Lazio e Toscana” Contributo del Ministero della Salute pari a € 101.000,00- responsabile scientifico dott.ssa Manuela Iurescia;

- IZS LT0921 “Studi applicativi sull’inibizione di microrganismi contaminanti le matrici alimentari mediante materiali nano/micrometrici. Potenziale impiego nel settore delle superfici a contatto con alimenti e packaging attivi” Contributo del Ministero della Salute pari a € 79.965,00- responsabile scientifico dott. Luigi Lanni;

- IZS LT1021 “Modello di sorveglianza sanitaria integrata per l’infestazione da Baylisascaris procyonis in Provincia di Arezzo” Contributo del Ministero della Salute pari a € 57.000,00- responsabile scientifico dott. Andrea Lombardo;

- IZS LT1121 “Produzione e controllo di efficacia di un vaccino stabulogeno inattivato per l’Ectima contagioso” Contributo del Ministero della Salute pari a € 59.290,00- responsabile scientifico dott. Giovanni Ragionieri;

- IZS LT1221 “Studio di prevalenza della neosporosi e della besnoitiosi in allevamenti bovini e bufalini del Lazio e della Toscana” Contributo del Ministero della Salute pari a € 80.000,00- responsabile scientifico dott. Giorgio Saralli;

- IZS LT1321 “Indagine sulla possibile endemizzazione del virus della West Nile nel Lazio” Contributo del Ministero della Salute pari a € 48.650,00- responsabile scientifico dott.ssa Silvia Tofani;

- IZS LT1421 “Sviluppo di protocolli analitici per la rilevazione ed identificazione di animali geneticamente modificati finalizzata al controllo ufficiale di OGM non autorizzati nella filiera alimentare” Contributo del Ministero della Salute pari a € 58.000,00- responsabile scientifico dott.ssa Daniela Verginelli;

· RC 2022

- IZS LT0122 “Genomica della popolazione di Campylobacter zoonosici in Italia in Ottica One Health, con particolare riguardo alle Campylobacteriosi antibioticoresistenti, e sviluppo di un

prototipo di rete di sorveglianza a livello locale (Regione Lazio)", Contributo del Ministero della Salute paria a € 121.000,00 - responsabile scientifico Dott.ssa Patricia Alba Alderete;

- IZS LT0222 "Caratterizzazione del microbioma di starters utilizzati per la produzione di prodotti da forno e aceti di frutta mediante l'utilizzo di metodiche di Next Generation Sequencing (NGS)" Contributo del Ministero della Salute paria a € 61.825,00 - responsabile scientifico Dott.ssa Paola De Santis;

- IZS LT0322 "Sviluppo di metodiche molecolare per l'early detection di parassiti endocellulari dei pesci (SMMED-PEP)" Contributo del Ministero della Salute paria a € 65.000,00 - responsabile scientifico Dott. Gianluca Fichi;

- IZS LT0422 "Valutazione del benessere negli allevamenti ovini da latte del centro Italia con diverso utilizzo del pascolo", Contributo del Ministero della Salute paria a € 63.000,00 - responsabile scientifico Dott.ssa Tiziana Galli;

- IZS LT0522 "Studio delle caratteristiche bromatologiche e verifica in vitro degli effetti pro e anti infiammatori del latte con isoforme A1 e A2 della β-caseina finalizzato alla implementazione di un sistema di certificazione del latte e dei derivati prodotti nella Regione Lazio.", Contributo del Ministero della Salute paria a € 69.500,00 - responsabile scientifico Dott.ssa Giuseppina Giacinti;

- IZS LT0622 "Studio del microbiota di Culex pipiens (Diptera, Culicidae) ed eventuale ruolo nella trasmissione di alcuni agenti patogeni ad esso associato, nei territori del Lazio e della Toscana", Contributo del Ministero della Salute paria a € 67.000,00 - responsabile scientifico Dott.ssa Manuela Iurescia;

- IZS LT0722 "Equine Diseases Italian Information System (EDIIS)", Contributo del Ministero della Salute paria a € 66.500,00 - responsabile scientifico Dott. Roberto Nardini;

- IZS LT0822 "Valutazione del benessere in Apis mellifera e messa a punto di protocolli operativi in relazione alle misure di biosicurezza e di contesto ambientale (BEEWELL)", Contributo del Ministero della Salute pari a € 60.000,00 - responsabile scientifico Dott.ssa Cristina Roncoroni;

- IZS LT0922 "Ocratossina A nuova normativa e nuove prospettive. Sviluppo e validazione interlaboratorio di un metodo per la determinazione multi-matrice dell'OTA per il monitoraggio e la valutazione dell'esposizione correlata al consumo di alimenti inclusi nella nuova normativa presente e futura." Contributo del Ministero della Salute paria a € 102.000,00 - responsabile scientifico Dott.ssa Katia Russo;

- IZS LT1022 "Terapia Rigenerativa: utilizzo di cellule staminali mesenchimali per il recupero funzionale del tessuto mammario. Il modello delle mastiti negli ovini da latte" Contributo del Ministero della Salute paria a € 63.000,00 - responsabile scientifico Dott. Daniele Sagrafoli;

- IZS LT1122 “Le strongilosi gastrointestinali (SGI) dei piccoli ruminanti: efficacia degli antielmintici e farmaco resistenza in un’area del centro Italia”, Contributo del Ministero della Salute paria a € 64.500,00 - responsabile scientifico Dott. Giorgio Saralli;

- IZS LT1222 “Hermetia illucens quale produttore di Peptidi antimicrobici (AMPs) e loro potenziale impiego negli allevamenti zootecnici”, Contributo del Ministero della Salute paria a € 86.000,00 - responsabile scientifico Dott. Erminia Sezzi;

- IZS LT1322 “Studio e sviluppo di saggi Multiplex in digital PCR (dPCR) da introdurre nel controllo ufficiale di alimenti e mangimi geneticamente modificati nell’ambito del network italiano dei laboratori OGM (NILO)” Contributo del Ministero della Salute paria a € 71.750,00 - responsabile scientifico Dott.ssa Daniela Verginelli;

- IZS LT1422 “Studio pilota per la definizione di un metodo di sequenziamento di nuova generazione (Next Generation Sequencing) finalizzato alla identificazione di specie in alimenti di origine animale, vegetali o composti commercializzati in rete”, Contributo del Ministero della Salute pari a a € 68.600,00 - responsabile scientifico Dott.ssa Laura Gasperetti;

-RC 2023

- IZS LT0123 “Sviluppo di linee cellulari ingegnerizzate per studi sperimentali innovativi in ambito tossicologico in sostituzione del modello animale anche per la collezione di biorisorse” – Contributo del Ministero della Salute pari a a € 96.786,00 - responsabile scientifico Dott.ssa Katia Barbaro;
- IZS LT0223 “Sviluppo di un modello innovativo per la sorveglianza e l’early detection di patogeni animali. Protocollo diagnostico da matrici ambientali, acque reflue e di abbeverata” – Contributo del Ministero della Salute pari a a € 85.765,00 - responsabile scientifico Dott.ssa Antonella Cersini;
- IZS LT0323 “Sviluppo di protocolli innovativi basati sull’ozonoterapia nel controllo di patologie branchiali e tegumentarie nei pesci di acqua dolce. Contributo al percorso di sostenibilità ambientale e di riduzione dell’impatto sanitario del settore dell’acquacoltura” – Contributo del Ministero della Salute pari a a € 80.900,00 - responsabile scientifico Dott. Carlo Corradini;
- IZS LT0423 “Valutazione di protocolli innovativi di analisi e sanificazione per la caratterizzazione di ceppi di Listeria monocytogenes isolati in aziende di prodotti Ready to Eat ed il contenimento del rischio di contaminazione” – Contributo del Ministero della Salute pari a € 79.750,00 - responsabile scientifico Dott. Andrea De Bene;
- IZS LT0523 ”Studio sull’esposizione a Campylobacter antibiotico-resistenti da consumo di carni avicole in Italia CAMREXP (CAMpylobacter AntiMicrobial Resistance EXPosure)” – Contributo del Ministero della Salute pari a a € 65.650,00 - responsabile scientifico Dott.ssa Maria Francesca Iulietto;
- IZS LT0623 “Approccio multidisciplinare integrato clinico/in vitro per la valutazione dell’esposizione a micro e nano-contaminanti nel latte del mercato nazionale” – Contributo del Ministero della Salute pari a a € 78.000,00 - responsabile scientifico Dott. Daniele Marcoccia;
- IZS LT0723 “Gli ungulati selvatici come reservoir e sentinelle di agenti infettivi zoonosici: modello di sorveglianza sanitaria integrata per un controllo sulla trasmissione all’interfaccia uomo-animale, basato sul rischio, nelle regioni Lazio e Toscana” – Contributo del Ministero della Salute pari a a € 90.075,00 - responsabile scientifico Dott.ssa Caterina Raso;

- IZS LT0823 “Caratterizzazione dei siti di sviluppo larvale dei flebotomi (Psychodidae: Phlebotominae) vettori di Leishmania infantum e Toscana Virus: studio pilota in territori ad elevato rischio di circolazione”– Contributo del Ministero della Salute pari a a € 67.600,00 - responsabile scientifico Dott. Federico Romiti;
- IZS LT0923 “Identificazione del pericolo di listeriosi nell’uomo basata sulla caratterizzazione di determinanti genomici in isolati di Listeria monocytogenes di origine umana, alimentare e ambientale. Studio di un modello per una gestione One Health-based” – Contributo del Ministero della Salute pari a € 64.527,96 - responsabile scientifico Dott.ssa Valeria Russini;
- IZS LT1023 “Monitoraggio Sanitario di allevamenti di Hermetia Illucens per il COnsumo quali mangimi e sviluppo di protocolli per la gestione del rischio (MOSAHiCO)” – Contributo del Ministero della Salute pari a a € 84.920,00 - responsabile scientifico Dott.ssa Erminia Sezzi;
- IZS LT1123 “Utilizzo di piattaforme di PCR digitale per la ricerca quantitativa di eventi geneticamente modificati in soia e mais in alimenti e mangimi” – Contributo del Ministero della Salute pari a a € 75.900,00 - responsabile scientifico Dott.ssa Katia Spinella;

Classe Servizi - Dossier (Ministero Salute e Malta)

- Delibera n. 247/22 - 23/05/2022 presa d’atto stipula general agreement (contratto di servizio generale) con malta competition and consumer affairs authority (mccaa) del governo della repubblica di malta in materia di valutazione dossier prodotti fitosanitari. ricavo minimo presunto: € 1.370.400;

- Delibera n. 450/2022 - 11/10/2022 Stipula con il Ministero della Salute dell’Accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni per la realizzazione del Progetto denominato “Attività vs Regolamento (CE) 1107/2009 e Direttiva 91/414/CEE e linea guida SANCO/6895/2009 - rev.2.2 nuove autorizzazioni prodotti fitosanitari a base di sostanze attive chimiche” (linee di attività B1 – Convenzione 1). Ricavo massimo previsto € 360.000,00. Responsabile scientifico Dott. Alessandro Ubaldi;

- Delibera n. 153/2023 del 11.04.2023 - Stipula con il Ministero della Salute – Direzione Generale dei Dispositivi Medici e del Servizio Farmaceutico – dell’Accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni per la realizzazione del Progetto denominato “Valutazione ai fini dell’autorizzazione all’immissione in commercio di biocidi”. Importo massimo presunto: € 450.000,00. CUP G89I23000380001. Responsabile per l’Accordo il dott. Alessandro Ubaldi;

- Delibera n. 294/2023 del 06/07/2023 - Stipula con il Ministero della Salute dell’Accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni per la realizzazione del Progetto denominato “Attività vs regolamento (CE) 1107/2009 e direttiva 91/414/CEE – Nuove autorizzazioni di prodotti fitosanitari a base di sostanze attive chimiche (linee di attività B1 - C2) – Convenzione 2 - bando 2023. Importo massimo presunto: € 336.250,00. CUP G89I23000860001. Responsabile per l’Accordo il dott. Alessandro Ubaldi;

- Delibera n. 297/2023 del 11/07/2023 - Stipula con il Ministero della Salute – Direzione Generale dei Dispositivi Medici e del Servizio Farmaceutico – dell’Accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni per la realizzazione del Progetto denominato “Valutazione dell’impatto derivante dall’impiego dei prodotti biocidi e relativa diffusione per un uso consapevole e sostenibile” – CUP G89I23000700001 - Importo massimo presunto: € 250.000,00. Responsabile per l’Accordo il dott. Alessandro Ubaldi;

Classe Servizi -

- Progetto "Evaluation of lysozyme preparation (apiùforte) as feed additive for supporting the seasonally adequate development of honey bee colonies in terms of optimal brood nest, successful overwintering, and colony strength during the production-free period" - approvazione contratto con la società OVOVET PHARMA SRL - approvazione contratto con l'azienda apistica Donnino Patrizia per la realizzazione di pratiche apistiche;

- Delibera n. 293/22 del 20/06/2022 - Accordo di collaborazione con la Fondazione Edmund Mach. Progetto Hyalomma – Battisti - € 8.800,00 + IVA;

- Delibera n. 273 del 09/06/2022 - Accordo di collaborazione con l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Fatebenefratelli Sacco in materia di valutazione di prodotti fitosanitari – Codice centro di costo IAS DOS 8MS121. ALESSANDRO UBALDI - Dal 07/09/2022 al 07/09/2023 - 10.000,00 €;

Accordi di collaborazione non onerosi

- Delibera n. 12 del 15/01/2020: Stipula del protocollo d'intesa per la collaborazione scientifica con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta, nell'ambito dello sviluppo ed impiego della metodologia sui batteriofagi per il controllo della proliferazione batterica. - Durata quadriennale. Referente Scientifico: dott. Raniero Lorenzetti.

- Delibera n. 7 del 13/01/2023 - Accordo quadro di collaborazione per la "Realizzazione di un Centro Sperimentale sull'insetticoltura sul modello Living Lab" con Università degli Studi della Tuscia (UNITUS), Asl Viterbo, Istituto per la BioEconomia del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IBE), Biodistretto della via Amerina e delle Forre, Legacoop Agroalimentare, Lega Regionale Cooperative e Mutue del Lazio, Confagricoltura Viterbo-Rieti, Associazione Tuscia Avicola (A.T.A.) – Raniero Lorenzetti – Erminia Sezzi – durata: 4 anni;

- Delibera n. 21 del 20/01/2023 - Accordo Quadro di collaborazione con l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) Fatebenefratelli Sacco – Milano - UOC INTERNATIONAL CENTRE OF PESTICIDES AND HEALTH RISK PREVENTION (ICPS), FARMACOVIGILANZA E RICERCA CLINICA - Alessandro Ubaldi – Durata: 3 anni + possibilità di proroga di tre anni;

- Delibera n. 256 del 19/06/2023 - Sottoscrizione del Terms of Reference (ToR) "International Technical Working Group on Bee Health towards Sustainable Apiculture" con Food and Agriculture Organization of the United Nations (FAO), World Organisation for Animal Health (WOAH) e International Federation of Beekeepers' Associations (APIMONDIA) – Responsabile scientifico Dott. Giovanni Formato;

Ministero della Salute

- Ministero della Salute, DG SA "Convenzione per l'implementazione di un piano orientato su sistemi di sorveglianza RISK BASED dell'anemia infettiva equina." anno progetto 2023, € 495.000,00;

- Ministero della Salute, DG SA “Potenziamento della sorveglianza sui consumi degli antibiotici e monitoraggio dell'antibioticoresistenza nel settore veterinario”, anno progetto 2023, € 1.200.000,00;

- Ministero della Salute, DG SA “Sviluppo di strumenti informativi e l'implementazione di un sistema di sorveglianza epidemiologica per la brucellosi dei ruminanti e la tubercolosi bovina”, anno progetto 2023 ,€ 500.000,00;

- Ministero della Salute, DG SA “Sviluppo delle capacità analitiche di "eventi" GM nei mangimi”, anno progetto 2023, € 995.000,00;

- Ministero della Salute, DG SA “Convenzione per lo sviluppo di protocolli diagnostici e supporto della attività di contrasto degli atti perpetrati a danno di popolazioni animali e per l'identificazione di specie per finalità forensi”, anno progetto 2023, € 492.000,00;

- Ministero della Salute, DG SA “Studio di trasmissione sperimentale e di follow up finalizzato al controllo delle encefalopatie spongiformi trasmissibili in piccoli ruminanti.”, anno progetto 2022, € 500.000,00;

- Ministero Salute DG SA “progetto di ricerca e sviluppo, attraverso tecnologie sperimentali, di metodi sostitutivi al modello animale” –anno 2021, contributo complessivo massimo € 106.666,00. Responsabile scientifico dr. Katia Barbaro

- Ministero Salute DG SA “progetto di ricerca e sviluppo, attraverso tecnologie sperimentali, di metodi sostitutivi al modello animale”, anno 2022– Contributo complessivo massimo € 100.000,00. Responsabile scientifico dr. Katia Barbaro

- Delibera 385/23 del 12/10/2023 - Stipula con il Ministero della Salute - Direzione Generale per l’Igiene e la Sicurezza degli Alimenti e la Nutrizione - dell’Accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni per la realizzazione del Progetto denominato “Sviluppo di nuovi sistemi di sorveglianza di malattie a trasmissione alimentare in ottica one Health e realizzazione di un prototipo di gestione”. Responsabile scientifico dr. Teresa Bossù. Contributo massimo complessivo previsto € 116.000,00.

Progetti Regionali e/o altri Enti

- Convenzione con la Regione Lazio nell’ambito dell’Accordo di programma tra il Ministero dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale Bacino del Fiume Sacco. Intervento “Caratterizzazione Aree Agricole Ripariali” - CUP F67F19000440001 - Piano Operativo “Ambiente” FSC 2014/2020 – Sotto piano “interventi per la tutela del territorio e delle acque – Linea di intervento 2.1.1 Bonifica aree inquinate“; Responsabile scientifico dr. Marcello Sala

- Presa d’atto stipula Accordo di collaborazione con l’Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio relativo al progetto “Caratterizzazione genetica e morfologica dell’Apis mellifera ligustica del Lazio – prosecuzione”. Ricavo massimo presunto € 39.200,00. Responsabile scientifico dr. Giovanni Formato.

- Deliberazione n. 134 del 08/03/2022 Accordo di collaborazione tra regione Toscana e IZSLT per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati, per il miglioramento della competitività delle attività zootecniche regionali, comprese quelle dell'acquacoltura e della pesca professionale, e per l'applicazione dei regolamenti unionali d'igiene e sicurezza alimentare; 8RTO22

- Presa d'atto delibera della Giunta regionale della Toscana n. 1400 del 27/12/2021 - Progetto "Rete entomologica della Regione Toscana a tutela della salute pubblica. Sviluppo e rimodulazione per il biennio 2022-2023", presentato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "M. Aleandri". Approvazione e destinazione risorse". Rimborso massimo previsto € 155.000,00. Responsabile scientifico Dr. Claudio Deliberato;

- Stipula della Convenzione con la Regione Toscana – Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale - Scuola nazionale cani guida per ciechi per lo svolgimento di attività di interesse comune finalizzate alla tutela della salute e del benessere dei cani della Scuola. Rimborso massimo previsto € 30.000,00 – Responsabile scientifico Dott. Giovanni Brajon; 8RTSCG

- Stipula della Convenzione con la Regione Toscana – Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale - Scuola nazionale cani guida per ciechi per lo svolgimento di attività di interesse comune finalizzate alla tutela della salute e del benessere dei cani della Scuola. Rimborso massimo previsto € 30.000,00 – Responsabile scientifico Dott. Giovanni Brajon; 8RTC23

- UST - Presa d'atto delibera della Giunta regionale della Toscana n. 1401 del 27 dicembre 2021 "Approvazione con destinazione risorse di progetti afferenti al Piano Regionale Integrato in materia di sicurezza alimentare: prosecuzione per il biennio 2022-2023 dei protocolli di intervento mirato nei settori igiene degli alimenti di origine animale, sanità animale e mangimi". 175.000;

- 8RTF23 Presa d'atto della delibera della Giunta della Regione Toscana n. 711 del 26/06/2023 "Piano regionale per la sorveglianza sanitaria della fauna selvatica", Contributo massimo previsto 200.000,00. Responsabile scientifico Antonino Barone.

Enti vari per attività di formazione

• Delibera n. 5 del 12/01/2023- Accordo di collaborazione con la Direzione generale degli organi collegiali per la tutela della salute (DGOCTS) del Ministero della salute per il progetto formativo "Networking e formazione nell'ambito della valutazione del rischio" – contributo massimo previsto € 10.000,00 a favore dell'ente. Responsabile scientifico Dott.ssa Paola Scaramozzino;

• Delibera n. 322/22 + integrazione, delibera N° 78/23. Accordo per la realizzazione di due edizioni del Master universitario di II livello "One Health" in Sanità pubblica con l'Università di Pisa e l'Università degli studi di Roma Tor Vergata. Responsabile Alessandra Di Egidio. Contributo circa di € 1.000,00;

- Delibera n. 122/23 del 22/03/2023 - Presa d'atto Determinazione Dirigenziale n. G16549/2022 del 28/11/2022 della Regione Lazio – "Corso di formazione per operatori di stabilimenti che utilizzano animali a fini scientifici autorizzati ai sensi del Decreto Legislativo n. 26/14 sul benessere degli animali da laboratorio." - Responsabile scientifico Dott.ssa Paola De Santis. Contributo complessivo massimo previsto € 131.573,18.

- Delibera 214/23 del 15/05/2023 - Stipula del Cooperation Agreement con Deutsche Gesellschaft für Internationale Zusammenarbeit per la collaborazione nel progetto "Food Hygiene and Controls of Meat, including derived products under the Better Training for Safer Food initiative" - Contributo massimo a titolo di rimborso € 47.100,00 a favore dell'Ente – Responsabile scientifico Dott. Romano Zilli

- Delibera 312/23 del 17/07/2023 - Stipula del Cooperation Agreement con Deutsche Gesellschaft für Internationale Zusammenarbeit per la collaborazione nel progetto "Organisation and implementation of training activities on food hygiene at primary production under the "Better Training for Safer Food" initiative" – bando Chafea/2018/BTSF/01, all'interno del programma BTSF della Commissione Europea - Contributo massimo a titolo di rimborso € 16.000,00 a favore dell'Ente – Responsabile scientifico Dott. Romano Zilli

Altri enti/soggetti privati

- Convenzione tra istituto superiore per la prevenzione e la ricerca ambientale (ISPRA) e l'istituto zooprofilattico sperimentale del Lazio e della Toscana (IZSLT) nell'ambito dello studio sulle tematiche della strategia marina ai fini del conseguimento degli obiettivi prioritari della direttiva 2008/56/CE, come recepita dal d.lgs 190/2010. - ricavo massimo previsto € 72.000,00 - resp. Scientifico dr. Cristiano Cocumelli;

- Accordo di collaborazione con la ASL Roma 1- Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale nell'ambito del progetto "Programma di valutazione epidemiologica", relativamente ai requisiti tecnici, della popolazione residente nel Sito di Interesse Nazionale (S.I.N) Bacino del Fiume Sacco - CUP F85D19000270001 – 8R1M23 – 130.000

- "Avvio Analisi molecolari genetiche su campioni biologici finalizzate al monitoraggio genetico orso (ursus arctos marsicanus), lupo (canis lupus), cinghiale (sus scrofa), lepre italica (lepus corsicanus) e martora (martes martes) nel parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga", ricavo massimo previsto a contributo € 25.000,00 - resp. scientifico dott.ssa Rita Lorenzini;

- PNRR23 – Ministero della Salute – titolo: "Gender differences in the onset and progression of colon cancer: role of endogenous and exogenous" (ISS, Presidio Ospedaliero Santissima Annunziata Università di Chieti e IZSLT) Ricercatore Daniele Marcoccia;

- PNRA23 – Linea 13 – MUR - INF-ACT One Health Basic and Translational Research Actions addressing needs on emerging infectious diseases association of Italian Veterinary Public Health Institutes – Associazione Istituti Zooprofilattici Italiani (AIZS) IZSVe – Affiliate and Co-Leader of research node 4 DIA DIG/DIA DMV/DIR OES;

- Accordo di collaborazione con il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per il progetto "APINCITTÀ" contributo massimo previsto € 100.000 – codice progetto CUFA23, responsabile scientifico Dott. Bruno Neri;

- Deliberazione n° 563 del 22/12/2022 Convenzione tra la Regione Lazio e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana per la realizzazione del progetto "Sviluppo di un sistema di sorveglianza integrata dell'infezione da hantavirus in Italia con un approccio One Health" cup f43c22000330001, di cui al programma 2022 del centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (CCM), adottato con decreto Ministero della Salute 05 agosto 2022; stipula – contributo massimo complessivo previsto € 500.000,00 – responsabile scientifico dott. Roberto Nardini;

- Protocollo d'intesa con la fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo per la realizzazione del progetto CCM 2022 "Surveid-studio pilota per la sorveglianza di potenziali minacce da malattie infettive emergenti (EIDS) di origine virale mediante una piattaforma diagnostica basata sul sequenziamento metagenomico di nuova generazione (MNGS)"- CUP B93C22001210001– Contributo massimo complessivo previsto € 65.000,00 – Responsabile Scientifico Dott. Giuseppe Manna;

- 8MSG22 – Presa d'atto assegnazione progetto per la sperimentazione dell'impiego del prodotto GonaCon per via orale nei cinghiali finanziato dal Ministero della Salute – €250.000,00 Responsabile Scientifico Dott.ssa Cristina Roncoroni;

- 8USI23 - Convenzione per collaborazione scientifica con il Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente (DSFTA) dell'Università degli studi di Siena nell'ambito del progetto "NATuraNEtwork Toscana" (NAT.NE.T) CUP D53C22002480007 – Ricavo massimo previsto € 11.500,00. Responsabile Scientifico Dott.ssa Giuliana Terracciano;

- 8WWF23 - Accordo di collaborazione con WWF Italia ETS per la realizzazione del "Progetto di immissione del cervo italico (*C. elaphus italicus*) nel parco naturale regionale delle Serre". Ricavo massimo previsto € 7.500,00 – Codice progetto 8WWF23 – Responsabile Scientifico Dott.ssa Rita Lorenzini;

COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI

L'Istituto si pone in maniera propositiva e proattiva sul fronte della cooperazione internazionale.

Personale altamente specializzato dell'Istituto sta collaborando in progetti di valenza europea ed internazionale, portando il proprio contributo e know-how su molti aspetti che riguardano la sanità animale, la sicurezza alimentare, la formazione specialistica di settore e l'innovazione scientifica **in un'ottica orientata alla "One Health".**

Si evidenziano nell'elenco che segue le collaborazioni svolte ed attualmente in corso.

Gestione bandi ERANET per conto Ministero Salute

- Ministero della Salute - IZSLT: Convenzione finalizzata alla regolamentazione dei rapporti per la partecipazione ai bandi trasnazionali di ricerca nell'ambito dell'Azione europea di coordinamento della ricerca "ERA-net co-found" in materia di produzioni sostenibili – ICRAD "International Coordination of Research on Infectious Animal Diseases". Call H2020 Eranet Co-Fund Proposal N.862605 – Quota complessiva Ministero della Salute = €. 390.000,00 - Durata 60 mesi dal 1° dicembre 2021 - Responsabile scientifico: Dr. Romano Zilli;

- Ministero della Salute - IZSLT: Convenzione finalizzata alla regolamentazione dei rapporti per la partecipazione ai bandi trasnazionali di ricerca nell'ambito dell'Azione europea di coordinamento della ricerca "ERA-net co-found" in materia di produzioni sostenibili – ICRAD "International Coordination of Research on Infectious Animal Diseases". Call H2020 Eranet Co-Fund Proposal N.862605 – Quota complessiva Ministero della Salute = €. 250.000,00 - Durata 60 mesi dal 1° Aprile 2023 - Responsabile scientifico: Dr. Romano Zilli.

Progetti acquisiti in ambito bandi ERANET/ TRANSNAZIONALI

- Delibera n° 55/22 "New Sustainable Tools and Innovative Actions to control cystic Echinococcosis in sheep farms in the Mediterranean Area: improvement of diagnosis and safety in response to climatic changes -Echino-Safe-Med" ERANet PRIMA Call 2019 – 8ECH21 Responsabile scientifico Dr. Saralli

PROGRAMMA QUADRO UE

- ICRAD –Convenzione per la gestione dell'azione europea di coordinamento e supporto della ricerca ERAnet Co – Fund ICRAD "International Coordination of Research on Infectious Animal Diseases". Call H2020 Eranet Co-Fund Proposal N°862605. € 80.000,00– Responsabile Scientifico Dr. Romano Zilli.

- Partnership: 2023 Convenzione finalizzata alla regolamentazione dei rapporti per la partecipazione ai bandi trasnazionali di ricerca nell'ambito dell'Azione europea di coordinamento della ricerca EU PAHW European Partnership Animal Health. 17.500,00 €;

- 30/07/2022 Consortium Agreement per il progetto n°101059812 — B-THENET dal titolo: "BEST PRACTICES AND INNOVATIONS FOR A SUSTAINABLE BEEKEEPING" HORIZON-CL6-2021-GOVERNANCE-01, responsabile scientifico dott. Giovanni Formato, finanziamento complessivo pari a € 3.271.891,00 – IZSLT capofila;

- HORIZON-CL6-2022-BIODIV-02-03-two-stage HORIZON-RIA n.101081444-1 BETTER-B – Improving Bees' Resilience to Stressors by Restoring Harmony and Balance - Responsabile scientifico dr. Giovanni Formato – 48 mesi- IZSLT partner UniGhent;

- Joint Action Antimicrobial Resistance and Healthcare-Associated Infections 2"- EU- JAMRAI 2, responsabile scientifico dott.ssa Virgina Carfora, 244.273,18 €;

- "Transition to safe & sustainable food systems through new & innovative detection methods & digital solutions for plant-based products derived from new genomic techniques, under a co-creation approach",-responsabile scientifico dott. Ugo Marchesi, € 485.655,00;

- EU PAHW 2023 European Partnership Animal Health. Partner 1.200.000,00 Responsabile scientifico dr. Romano Zilli;

Progetti LIFE (DG ENVI – conservazione)

- GRANT AGREEMENT LIFE18/NAT/IT/000720- LIFE- LANNER progetto: "Urgent conservation actions for Lanner falcon (Falco birmicus feldeggii)". € 428.978,00– data inizio 06/01/2020- data fine 05/07/2025; Responsabile Scientifico Dr.ssa Rita Lorenzini; 20LAN1

- Accordo di Collaborazione con il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per il progetto LIFE17/NAT/IT/000588-LIFE-PERDIX dal titolo: "Italian Grey Partridge reintroduction in Italy (LIFE Perdix)" contributo massimo previsto € 88.956,00 - codice progetto 8PRX20; Responsabile Scientifico Dr. Massimo Mari

ACCORDI CON ENTI ESTERI

- Delibera n. 537 del 06/09/2019: Stipula del Protocollo di intesa per la cooperazione tecnologica e la ricerca scientifica, con il Russian State Center for Animal Feed and Drug Standardistation and Quality (FGBU "VGNKI") della Federazione Russa. Referente scientifico: Dr. Ugo Marchesi. – durata 5 anni;

- Delibera n. 556 del 12/09/2019: Stipula del Memorandum of Understanding con il Development Center of Science and Technology (MARA) China nell'ambito delle attività scientifiche per la ricerca di Organismi Geneticamente Modificati (OGM) in alimenti e mangimi. Referente scientifico: Dr. Ugo Marchesi;

- Delibera n. 9 del 09/01/2020: Stipula del "Memorandum of Understanding" per la collaborazione tecnico-scientifica con il "George Eliava Institute" in tema di biologia dei batteriofagi e del loro impiego per la terapia (fagoterapia) delle infezioni batteriche in campo umano, animale, vegetale e per la protezione dell'ambiente – Repubblica Democratica di Georgia. Referente scientifico: Dr. Raniero Lorenzetti;

- Delibera n. 249 del 23/05/2022: Consortium agreement per il progetto service contract: n. 09.200200/2021/864096/ser/env.d.2"preparatory action for monitoring of environmental pollution using honey bees" responsabile scientifico dott. Giovanni Formato, ricavo presunto massimo pari a € 69.012,51;

- Delibera n. 166 del 25/03/2022 + Delibera no403 del 09/09/2022: Accordo di collaborazione scientifica con l'Università di Berna per l'esecuzione del progetto "MYSNF" dal titolo: "Evoluzione dell'accoppiamento e della riproduzione alla base delle invasioni di un parassita del coleottero", responsabile scientifico dott. Giovanni Formato, ricavo presunto massimo pari a € 3.001,40.

- Delibera n. 256/23 Sottoscrizione del Terms of Reference (ToR) "International Technical Working Group on Bee Health towards Sustainable Apiculture" con Food and Agriculture Organization of the United Nations (FAO), World Organisation for Animal Health (WOAH) e International Federation of Beekeepers' Associations (APIMONDIA) – Responsabile scientifico Dott. Giovanni Formato;

- Delibera n. 296_23 del 06.07.2023 Presa d'atto sottoscrizione Letter of Intent to Participate in Implementing Informal Education in the Field of Beekeeping con Agricultural Institute of Slovenia – Responsabile scientifico Dott. Giovanni Formato.

CLASSE ORGANISMI SOVRANAZIONALI

Cooperazione - FAO

- Delibera n. 1 del 03/01/2022: sottoscrizione e approvazione del Letter of Agreement (LoA) con Food and Agriculture Organisation (FAO) per la fornitura delle attività di supporto tecnico alla progettazione e allo sviluppo dello/degli strumento/i di monitoraggio del programma One Health – Contributo massimo € 50.000,00 – Responsabile scientifico dott.ssa Paola Scaramozzino;

- Delibera no 274 del09/06/2022: stipula dell'accordo di cui alla Letter of Agreement (LoA) TFEU110019498.5575 con Food and Agriculture Organisation (FAO) per la collaborazione nel progetto "Services for the reduction of the foot-and-mouth and similar transboundary animal diseases ("fast diseases") risk to eufmd member nations and for improving the uptake of the global strategy for progressive control of FMD", - contributo massimo € 57.573,00 – Responsabile scientifico dott. Roberto Condoleo;

- Delibera n. 430 del 29/09/2022: Stipula dell'accordo di cui alla letter of agreement (loa) TFOM250021071 con food and agriculture organisation (FAO) per la collaborazione nel progetto "services related to strengthening sme's capacities for sustainable and economic apiculture in the sultanate of Oman", - Ricavo massimo € 35.000,00– Responsabile Scientifico Dott. Giovanni Formato;

- Delibera n. 564 del 22/12/2022: Letter of agreement (loa) gf nsahd ry20300000000, po number 357176 con food and agriculture organisation (fao) per la collaborazione nel progetto "support to reduce the need for antimicrobial use in apiculture", - contributo massimo a titolo di rimborso € 20.000,00 a favore dell'ente – responsabile scientifico Dott. Giovanni Formato;

OIE/WOAH

- Delibera n. 355 del 20/07/2022 - Aquae strength strengthening capacity on aquatic animal health and epidemiological surveillance oie izsve capofila € 166.856,00 – Responsabile Scientifico Dott.ssa Teresa Bossù; 16.02.22 Durata 36 mesi;

EFSA

- Delibera n. 254/23 del 14/06/2023: Stipula del Grant Agreement For An Action With Multiple Beneficiaries con European Food Safety Authority (EFSA) per la collaborazione nel progetto "Selection of hosting sites and fellows for EU-FORA Risk Assessment Felloship Programme" – bando EUBA-EFSA-2022- ENREL-02. - Contributo massimo € 55.000,00 a favore dell'Ente – Responsabile scientifico Dott. Roberto Condoleo;

- Delibera n. 271/23 del 22/06/2023: Sottoscrizione dell'Annex X Mandate, allegato 10 del Framework Partnership Agreement per la collaborazione nel progetto "Support to EFSA in the risk assessment of alternative methods for the use and disposal of animal by-products and derived products" – bando GP/EFSA/BIOHAW/2023/01 - Contributo minimo presunto € 36.000,00 – Responsabile scientifico Dott.Roberto Condoleo

Fonte dati: UOC Ricerca, Innovazione e Cooperazione internazionale

11. LA FORMAZIONE

L'Istituto in virtù del mandato istituzionale e della propria mission, considera strategica l'attività della formazione e la utilizza come uno strumento essenziale per favorire lo sviluppo culturale e professionale del personale proprio e del SSN, nonché per informare e aggiornare l'utenza in merito a problematiche e temi relativi alla sanità pubblica veterinaria ed alla sicurezza alimentare.
L'Istituto è riconosciuto come provider standard (n. 733) dal Ministero della Salute per il programma E.C.M. (Educazione Continua in Medicina).
Dal 2004 il sistema di gestione per la qualità del settore formazione dell'Ufficio di Staff Formazione, Comunicazione e Documentazione è certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 ("Sistemi di gestione per la qualità. Requisiti) da Uniter, Certificato ISO 9001 . 1114. Dal 2020 ha ottenuto anche la certificazione secondo la norma ISO 21001:2019
Le attività formative si articolano in diverse tipologie: seminari, giornate di studio, workshop, conferenze, convegni, corsi di formazione, a carattere nazionale e internazionale.
Dal punto di vista metodologico si privilegia la didattica interattiva, con esercitazione in aula (studio dei casi, simulazioni, esercitazioni psico-sociali), sul campo (allevamenti, laboratorio, impianti di trasformazione alimenti, ecc.) e, ultimamente, formazione e-learning: con la teledidattica, infatti, viene facilitata la formazione continua e quella aziendale, specialmente per una organizzazione come quella dell'IZSLT a carattere biregionale e con una pluralità di sedi lavorative.
Di seguito sono riportate le attività formative organizzate nell'ultimo triennio.

2021 al 31.12.2021
Costi Formazione esterna (corsi organizzati da enti diversi da IZSLT) €. 20963,7
SPESE DIRETTE FORMAZIONE
Spese corsi di formazione €. 21319,16
dato comprensivo di: 1) quote annuali ECM; 2) spese quota singolo corso ECM; 3) spese generali della struttura Formazione in base alle determine 2020.
Spese Piattaforma FAD €. 11285
Per un totale di: €. 53567,86
N. Corsi organizzati: 44
Tempo di Formazione medio per dipendente (formazione interna e formazione esterna) ore: 26,8

2022 al 31/12/2022
Nel 2022 con la Deliberazione del DG n. 2 del 07/01/2022 è stato adottato il Piano formativo dell'IZS Lazio e Toscana anno 2022.
Costi Formazione esterna (corsi organizzati da enti diversi da IZSLT) €. 19.629,17
SPESE DIRETTE FORMAZIONE
Spese corsi di formazione dato comprensivo di:
1) quote annuali ECM, 2) spese quota singolo corso ECM, 3) spese generali della struttura Formazione in base alle determine 2020; 4) spese piattaforma FAD.
Per un totale: €. 65,917,45
N. Corsi organizzati: 80
Tempo (in ore) di Formazione medio per dipendente (formazione interna e formazione esterna): ore:18.

2023 al 31.12.2023
Nel 2023 con la Deliberazione del Direttore Generale n° 535 del 12/12/2022 è stato adottato il Piano formativo dell'IZS Lazio e Toscana anno 2023, riportato nel PIAO 2023 - 2025.

Tempo di formazione medio per dipendente (corsi interni/esterni) : 22 ore
Eventi di Formazione erogati da parte dell'Istituto: 80
Spese Formazione Dirette: 51.792,47
Spese Formazione esterna: 21.819.22

La struttura Formazione si è resa inoltre promotrice per la trasformazione digitale dell'Ente aderendo all'iniziativa "Syllabus". In tale contesto, l'Istituto Zooprofilattico, in ottemperanza al Decreto del Ministro per la PA n. 132 del 30 giugno 2022 ha aderito nel 2022 all'iniziativa "Competenze digitali". La Piattaforma, avviata dal Dipartimento della funzione pubblica, nel 2023 è rappresentata dalla sua versione aggiornata "Syllabus".
Questo progetto (Competenze Digitali per la PA), promosso dal Dipartimento della funzione pubblica, mira a rafforzare e consolidare le competenze digitali di base dei dipendenti pubblici e a diffondere una visione comune sui temi della Cittadinanza digitale, dell'eGovernment e dell'Open government.
Il programma consente di acquisire una serie di abilità digitali comuni e definite necessarie a tutti i dipendenti della PA; la piattaforma online supporta processi di rilevazione dei gap di competenze e definizione dei percorsi formativi, mettendo a disposizione un catalogo della formazione continuamente aggiornato, grazie all'attivazione di collaborazione di player pubblici e privati.
Attualmente sono 11 i percorsi previsti:

- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- Comunicare e condividere all'interno dell'amministrazione
- Proteggere i dispositivi
- Conoscere l'identità digitale
- Conoscere gli obiettivi della trasformazione digitale
- Produrre, valutare e gestire documenti informatici
- Comunicare e condividere con cittadini. Imprese e altre PA
- Proteggere i dati personali e la privacy
- Erogare servizi on line
- Conoscere le tecnologie emergenti per la trasformazione digitale
- Conoscere gli Open data

Fonte dati: Ufficio di Staff Qualità, Sicurezza e Formazione

12. EQUILIBRIO DI BILANCIO

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA "M. ALENDRI"		
Codice	SCHEMA DI CONTO ECONOMICO	Bilancio consuntivo 2023
A	A) Valore della produzione	
A1	Contributi in conto esercizio	42.124.671
A2	Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-
A3	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	178.776
A4	Ricavi per prestazioni sanitarie	1.826.777
A5	Concorsi, recuperi e rimborsi	1.035.760
A6	Quota contributi in conto capitale imputata nell'esercizio	1.024.194
A7	Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	
A8	Altri ricavi e proventi	15.849
A	TOTALE A)	46.206.027
B	B) Costi della produzione	
B1	Acquisti di beni	3.061.146
B2	Acquisti di servizi sanitari	1.872.007
B3	Acquisti di servizi non sanitari	3.627.544
B4	Manutenzione e riparazione	2.096.176
B5	Godimento di beni di terzi	210.976
B6	Costi del personale	26.899.694
B7	Oneri diversi di gestione	613.961
B8	Ammortamenti	2.702.047
B9	Svalutazione dei crediti	50.000
B10	Variazione delle rimanenze	51.968
B11	Accantonamenti	3.153.670
B	TOTALE B)	44.339.189
A-B	Differenza tra valore e costi della produzione	1.866.837
C	Proventi e oneri finanziari	
C	TOTALE C)	50.469
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	
D	TOTALE D)	-
E	Proventi e oneri straordinari	
E	TOTALE E)	403.103
A-B+C+D+E	Risultato prima delle imposte	2.320.409
Y	Imposte sul reddito dell'esercizio	
Y	TOTALE Y)	1.868.075
	Utile (perdita) dell'esercizio	452.334

Il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2020 si chiude con un utile di esercizio di euro 547.407.
Il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2021 si chiude con un utile di esercizio di euro 440.516.
Il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2022 si chiude con un utile di esercizio di euro 566.700.
Il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2022 si chiude con un utile di esercizio di euro 452.334

Nell'esercizio 2023 si è registrato un aumento del totale del valore della produzione, passato da euro 43.455.398 del 2022 ad euro 46.206.027 del 2023 (+ 2.750.629 euro, pari a +6,3%). Detto incremento era atteso in quanto nell'anno 2023 il Ministero della Salute ha storicizzato gli aumenti del fondo sanitario nazionale a copertura degli ultimi rinnovi contrattuali per comparto e dirigenza (da euro 29.685.174 del 2022 ad euro 31.533.276 del 2023), registrati nel 2022 tra le partite straordinarie.
Un leggero incremento ha subìto il contributo complessivo annualmente assicurato dal Ministero della Salute per il finanziamento dello sviluppo di progetti finalizzati, che passa da 3.947.333 a 4.109.400 (+162.067 euro).

Risulta in leggero aumento la voce registrata alle lettere A.4.D, ricavi per prestazioni sanitarie - altro, che complessivamente ammontano a euro 1.570.266 e che evidenzia un incremento della domanda delle prestazioni da privato rispetto al 2022 di euro 35.338, seppur la voce A.4. risulti nettamente inferiore al 2022 a causa della non erogazione delle prestazioni covid (presenti fino a maggio 2022).

I costi della produzione registrano una sostanziale invarianza rispetto ai valori del 2022 (+32.962 euro).

Si evidenzia una sensibile diminuzione dei costi di euro 91.803 nell'acquisto di beni, in gran parte relativo agli acquisti di materiale ad uso diagnostico, da attribuirsi al consolidamento delle politiche di riqualificazione dell'attività dei laboratori, nonché alla riduzione degli oneri per la diagnosi del virus SARS COV 2, conclusasi il 31 maggio 2022.

Si incrementa altresì la spesa per l'acquisto di *beni non sanitari* per euro 42.126, spiegata principalmente dall'incremento dei costi per i trasporti sanitari dei campioni nella Regione Toscana e per la logistica dei magazzini.

Si registra una forte riduzione dei costi per *consulenze e collaborazioni non sanitarie* (-102.434 euro) e un incremento sensibile dei costi per *manutenzioni e riparazioni* (+143.633 euro) essenzialmente da spiegare con la revisione della parte impiantistica e la riqualificazione degli spazi esistenti.

I *costi di personale* incrementano per l'importo di euro 766.176 (+2,9%), essenzialmente riferibili ai costi legati agli adeguamenti contrattuali del personale.
In riduzione la voce corrispondente a *svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti* (-150.000 euro) corrispondente alla prosecuzione dell'attività già iniziata nel 2017 di cancellazione dal patrimonio dell'ente di crediti pregressi non più escutibili per fallimento dei relativi debitori o per intervenuta prescrizione e all'attivazione di una convenzione con l'Agenzia delle Entrate per l'attività di recupero coatto dei crediti in sofferenza.

Per quanto attiene la voce *accantonamenti* c'è da segnalare l'assenza di accantonamenti per rischi derivanti da contenzioso giudiziario che risultano già adeguati rispetto al contenzioso in atto, calcolato in modo estremamente prudenziale, e quello di 679.964 euro, iscritto alla voce *altri accantonamenti*, essenzialmente riferito ai maggiori costi stimati che deriveranno dalla sottoscrizione del nuovo CCNL della Dirigenza e del comparto.

La voce *altri proventi straordinari* riporta una sopravvenienza attiva per 1.000.013 euro (con un decremento di euro 2.323.927 sul 2022), essenzialmente riferita alle seguenti voci:

- quanto a euro 384.278 quale fatturazione di prestazione erogate ad altri Istituti non fatturate negli anni precedenti;
- quanto a euro 450.000 quale remunerazione della Regione Lazio per il PanFlu 2022 e 2021;
- quanto alla restante parte si è proceduto alla chiusura di partite debitorie riferite a crediti Irap anni precedenti e prestazioni non registrati;

Fonte: Direzione Gestione Economico-finanziaria e Direzione Amministrativa

13. LE CRITICITÀ E LA OPPORTUNITÀ

Attraverso l'analisi SWOT, che è parte integrante del Piano della Performance dell'Istituto, è possibile rappresentare in sintesi gli scenari nei quali l'ente si trova ad operare ed i relativi punti di forza e debolezza.
Di seguito la rappresentazione grafica.

	QUALITA' UTILI AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI	CRITICITA' DANNOSE AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
FATTORI INTERNI	**S** • Organizzazione strutturata secondo il modello "Hub&Spoke" • Incremento delle attività territoriali • Dimensione ente adeguata • Pareggio di bilancio • Alta specializzazione su temi impattanti • Adattabilità di tutto il personale a nuove modalità di organizzazione dei servizi anche alla luce di eventi imprevisti sopravvenuti. • Buone possibilità di effettuare investimenti (edilizia, fonti energetiche rinnovabili, etc.). • Capacità di pianificare e realizzare la	**W** • Riscossione crediti • Sistemi informativi (anche se in fase di risoluzione) • Sottodimensione degli spazi disponibili • Necessità di revisione dell'impianto organizzativo dell'Ente
FATTORI ESTERNI	**O** • Raccordo istituzionale con organizzazioni internazionali, nazionali e locali. • Stabilizzazione del personale afferente alla "Piramide della Ricerca" • Riconoscimento a livello internazionale e nazionale dell'Ente nelle politiche di One Health • Riconoscimento per attività a supporto alle filiere produttive.	**T** • Proliferazione obblighi normativi che impattano sull'attività dell'Ente • Mutevoli condizioni del tessuto produttivo locale

Streghts = Punti di forza: attribuzioni dell'organizzazione utili a raggiungere l'obiettivo.

Weaknesses = Punti di debolezza: attribuzioni dell'organizzazione dannose per raggiungere l'obiettivo.

Opportunities = Opportunità: condizioni esterne utili a raggiungere l'obiettivo.

Threats = Minacce: Rischi – condizioni esterne che potrebbero recare danni alla performance.

14. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto l'"Approvazione degli indirizzi generali per la programmazione delle attività dell'Istituto per l'anno 2023", nella seduta in pari data, alla presenza dei rappresentanti delle Regioni, del Direttore Generale, del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo dell'istituto, sono state adottate le linee guida per l'attività di programmazione dell'esercizio 2023.

Il passaggio del testimone alla guida dell'istituto tra la precedente Direzione (Dr. Andrea Leto) e l'attuale Commissario Straordinario, Dr. Stefano Palomba, avvenuto con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00149 del 31 luglio 2023, non ha sostanzialmente alterato la struttura del Piano della Performance 2023.

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo degli obiettivi riferiti all'anno 2023, con l'evidenza dei risultati raggiunti. Viene altresì riportato un riepilogo del contributo di ciascuna struttura al Piano della Performance riferito allo stesso periodo.

SCHEDA SINOTTICA PIANO ANNUALE DELLA PERFORMANCE IZSLT 2023

MACROAREA	AREA DI INTERVENTO/ SVILUPPO	OBIETTIVO GENERALE	PIANO ESECUTIVO AZIENDALE (PEA)	INDICATORE	PESO	FONTE	RISULTATI
A. AREA ECONOMICO FINANZIARIA	A.1. Equilibrio di Bilancio. **Tot. peso 15**	A.1.1. Mantenimento dell'equilibrio economico di Bilancio nell'esercizio di competenza; contenimento e rispetto dei tempi di pagamento ai sensi del comma 865 Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019).	A.1.1.1. Equilibrio economico di Bilancio nell' esercizio di competenza e rispetto del budget concordato.	Equilibrio Bilancio di esercizio – (Adozione proposta di bilancio di esercizio da parte del DG entro termini di legge). SI/NO.	6	Deliberazione di adozione del Consiglio di Amministrazione	-Deliberazione del Direttore Generale - Anno 2023 n° 99 del 27/02/2023: Proposta di bilancio preventivo economico annuale per l'esercizio 2023 e di bilancio pluriennale di previsione 2023 - 2025 -Deliberazione del Consiglio di Amministrazione -Anno 2023 n° 3 del 05/05/2023: Adozione del bilancio preventivo economico annuale per l'esercizio 2023 e del bilancio pluriennale di previsione 2023-2025. -Istruttoria, redazione e pubblicazione della Deliberazione DG n° 243 del 01/06/2023 Definizione della proposta di bilancio economico patrimoniale dell'esercizio 2022 Deliberazione del CDA n° 7 del 21/06/2023 - Bilancio d'esercizio 2022 - Adozione I documenti sono stati preliminarmente approvati dal Collegio dei Revisori Le strutture hanno rispettato l'equilibrio del budget negoziato; effettuate alcune rinegoziazioni per esigenze sopravvenute.
			A.1.1.2. Bilancio sezionale per la Ricerca.	Bilancio sezionale in pareggio. SI/NO.	3	Deliberazione di adozione del Consiglio di Amministrazione	Deliberazione DG n° 243 del 01/06/2023: Definizione della proposta di bilancio economico patrimoniale dell'esercizio 2022 Pagg. 64-69 Deliberazione del CdA n° 7 del 21/06/2023 - Bilancio d'esercizio 2022 - Adozione
			A.1.1.3. Rispetto dei tempi di pagamento ai sensi della normativa vigente per gli effetti dell'art. 1 comma 865 Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019).	Liquidazione (o contestazione motivata) entro 10 gg. lavorativi da ricezione del documento	3	Report della UO Economico-finanziaria. Report di supporto controllo interno: (Ricevimento-registrazione-liquidazione-pagamento) per verifica liquidazione (o contestazione motivata) da parte delle strutture coinvolte entro 10 gg lavorativi da ricezione documento da parte della Direzione Economico-finanziaria.	Elaborati e prodotti alla data del 31/12/2023 specifici report inviati dal Controllo di Gestione ai Responsabili assegnatari dei Cicli di liquidazione delle fatture. Al 31/12/2023 sono stati firmati nei termini previsti complessivamente 174 cicli di liquidazione. In generale l'indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti) anno 2023 (espresso in giorni) si è attestato su **-12gg.** Tale report, esaustivo e in dettaglio, è stato riportato nella Sezione Amministrazione Trasparente -Pagamenti dell'amministrazione - Indicatore di tempestività dei pagamenti – Art.33 - Indicatore di Tempestività dei pagamenti.
			A.1.1.4. Azioni specifiche miranti al recupero dei crediti verso terzi. Ricognizione situazioni debitorie pregresse, attivazione contestazioni in via bonaria attraverso l'Agenzia delle Entrate (gli eventuali invii di avviso coatto sono a cura della stessa).	1. invio su piattaforma ruoli Agenzia delle Entrate di almeno 100% ammontare crediti insoluti del 2013.	3	Report UOC Economico-finanziaria	Al 31/12/2023 sono stati inviati, attraverso l'Agenzia delle Entrate, gli avvisi bonari per tutti i crediti aperti relativi a fatture emesse dal 2013 per un totale di 1.098 solleciti inviati. Per le sole fatture dell'anno 2013 sono stati recuperati crediti per € 12.960. Effettuata la ricognizione delle situazioni debitorie pregresse dal 2014 al 31/12/2022; attivazione contestazioni in via bonaria attraverso l'Agenzia delle

MACROAREA	AREA DI INTERVENTO/ SVILUPPO	OBIETTIVO GENERALE	PIANO ESECUTIVO AZIENDALE (PEA)	INDICATORE	PESO	FONTE	RISULTATI
				2. crediti dal 2014 al 31.12.2022 invio avvisi bonari su piattaforma Agenzia delle Entrate per almeno il 70% ammontare dei crediti insoluti. Indice accesso: 90%			Entrate: alla data del 31/12/2023 sono stati inviati avvisi bonari per € 53.511 relativi all'annualità 2014. Per le sole fatture dell'anno 2014 sono stati recuperati crediti per € 11.592.
B. AREA STRATEGICO DIREZIONALE	B.1. Organizzazione dell'IZSLT. **Tot. peso 15**	B.1.1.Riorganizzazione dell'Istituto	B.1.1.1. Aggiornamento del testo integrato del "Regolamento per l'erogazione dei Servizi" che preveda: 1) Accorpamento della UOC Formazione alla Struttura Complessa "Qualità e Sicurezza"; 2) Accorpamento della UOSD "Sistemi Informatici" come funzione attribuita alla UO Tecnico Patrimoniale ed Ingegneria Clinica; 3) Assegnazione alla UO Acquisizione Beni delle linee di attività inerenti la gestione del verde e dei trasporti; 4) Acquisizione alla Direzione Aziendale delle funzioni inerenti il Controllo di Gestione e articolazione della Direzione stessa attraverso due incarichi professionali; 5) Individuazione delle strutture preposte alle attività inerenti la Piramide della ricerca. B.1.1.2. Assegnazione degli incarichi gestionali e professionali che si renderanno vacanti. B.1.1.3. Stipula dei contratti integrativi aziendali sia per la dirigenza che per il comparto. B.1.1.4. Implementazione delle professioni sanitarie/amministrative dirigenziali attraverso lo sviluppo degli incarichi in coerenza con le risorse accantonate.	Deliberazioni Dg e CdA entro il 30 aprile 2023. Deliberazioni. Contratti integrativi dirigenza e comparto stipulati. Deliberazione entro il 30 aprile 2023.	6	Sito istituzionale. Sito istituzionale Sito istituzionale Sito istituzionale	Deliberazione del D.G. - Anno 2023 n° 31 del 26/01/2023: Regolamento per l'organizzazione dei servizi dell'istituto. Proposte al C.D.A. di modificazione. Deliberazione del Consiglio di Amministrazione - Anno 2023 n° 2 del 27/01/2023 Deliberazione D.G. n. 31 del 26/01/2023 Regolamento per l'Organizzazione dei Servizi dell'Istituto. Modifiche. Con Deliberazione n.220 del 18/05/2023 "Regolamento per l'ordinamento interno dei servizi dell'istituto — misure organizzative in attuazione delle modifiche approvate con la deliberazione n.31/2023 e precedenti modifiche", si è provveduto alla assegnazione delle diverse UO ai centri di costo assegnati sui diversi sistemi informativi che supportano la gestione delle risorse umane e la performance. (GPI, ALFASCORER, RCUBO) Con Delibera n. 250/23 sono stati conferiti n. 11 incarichi IAS, n. 1 incarico IAP e n. 2 incarichi IP con decorrenza dal 16/06/2023. L'attività di informazione, confronto e contrattazione integrativa con le OO.SS. del Comparto e della Dirigenza si è sostanziata, in questa fase, nell'adozione dei seguenti atti deliberativi: - Del. n° 474/2023 sull' accordo sullo sviluppo professionale del personale dell'IZSLT M. Aleandri" - Del. N.432/23 sulle modalità di liquidazione al personale del comparto degli incassi per prestazioni aggiuntive rese all'utenza privata e riferibili alle attività di contrasto alla pandemia da COVID 19 - Del n. 76/24 "Approvazione accordo ed erogazione al personale della dirigenza PTA, delle somme incassate per prestazioni aggiuntive rese all'utenza privata riferibili alle attività di contrasto alla pandemia COVID 19. Competenze relative al periodo. 01.03.2020 – 31.05.2022. -Del. N. 30/24 "presa d'atto dell'accordo per la definizione dei criteri per l'attribuzione delle fasce economiche al personale afferente al ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria Con Delibere nn. 452/23, 453/23, 2/24,3/24,4/24,5/24,10/24 e 11/24 sono stati confermati gli incarichi di 8 Dirigenti apicali in scadenza al 31.12.2023

MACROAREA	AREA DI INTERVENTO/ SVILUPPO	OBIETTIVO GENERALE	PIANO ESECUTIVO AZIENDALE (PEA)	INDICATORE	PESO	FONTE	RISULTATI
			B.1.1.5. Aggiornamento del PIAO attraverso l'adozione di misure organizzative necessarie per lo sviluppo del lavoro agile e digitalizzazione dei processi amministrativi e per settori specifici, in particolare: -Piano Performance -Piano Prevenzione Corruzione e Trasparenza -Piano Fabbisogno delle Risorse umane/Lavoro agile (POLA) -Piano Digitalizzazione -Piano della Formazione -Piano Azioni positive volte alla garanzia delle pari opportunità, la valorizzazione ed il benessere organizzativo	Redazione del PIAO contenente i 6 Piani previsti. Delibera DG/CdA entro il 31 gennaio 2023.	2	Sito istituzionale e Portale PIAO Funzione Pubblica	Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 1 del 27/01/2023: Adozione PIAO Piano Integrato dell'Amministrazione e Organizzazione 2023/2025. pubblicato sul sito web IZSLT e sul Portale PIAO della Funzione Pubblica. Deliberazione del Direttore Generale - Anno 2022 n° 579 del 30/12/2022: Approvazione del piano triennale delle attivita' 2023–2025 e della scheda sinottica del Piano delle attivita' 2023: nel mese di gennaio effettuate le negoziazioni budget obiettivi 2023 con i 24 RdC titolari. Piano Digitalizzazione: sviluppo del piano ex Deliberazione DG n° 503 del 14/11/2022 Piano per la Transizione Digitale 2021-2023. Approvazione. Redatto e pubblicato nell'apposita sezione il Piano della Prevenzione alla corruzione e trasparenza. Il PIAO contiene inoltre alcune modifiche al POLA vigente ed una revisione della sezione Piano Fabbisogno del personale. Inserito anche il Piano delle buone pratiche a cura del CUG dell'IZSLT. Successivamente è stata adottata la Delibera n. 163/23 ad oggetto: "Presa d'atto della intervenuta approvazione per silenzio assenso della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 1 del 27 gennaio 2023 "adozione PIAO Piano Integrato dell'Amministrazione e Organizzazione 2023/2025".
			B.1.1.6. Avvio delle azioni per dotare l'Ente di un nuovo sistema di gestione delle prove dei laboratori (SIL).	Definizione aspetti amministrativi entro il 30 aprile 2023. N. fasi realizzate al 31 dicembre 2023/N. fasi da realizzare rispetto allo specifico GANNT	5	Deliberazione. Report UOSD Sistemi informatici.	Deliberazione del Direttore Generale - Anno 2023 n° 87 del 22/02/2023 "Acquisizione del software informativo di laboratorio "SIGLA" – Procedura di riuso ex artt. 68 e 69 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Predisposizione e condivisione del GANNT con le strutture coinvolte". GANNT inviato dalla Invisible Farm (fornitore di SIGLA) alla Direzione, ad ottobre. Primo incontro preliminare tra il fornitore, la Direzione e il gruppo di lavoro, in data 07/11/2023. In questo incontro si è deciso che la fase di pre-assessment (I° fase dell'Assessment) dovesse terminare entro la fine dell'anno. In data 13/12/2023 è terminata con l'ultimo dei 3 incontri che erano stati previsti. A gennaio si partirà con la fase delle Interviste (II° fase di Assessment). Report trasmesso alla Direzione, in data 29/12/2023, con Nota prot. 8994/23 del 28.12.2023: "Report stato avanzamento su Progetto SIGLA IZSLT". Rif. Prot. N. 5461/2023 del 31/07/2023: "Relazione per la selezione del programma di preaccettazione IZSLT al 30/06/2023" - redatta in collaborazione con l'Accettazione centralizzata, Osservatorio Epidemiologico e Igiene delle produzioni
			B.1.1.7. Razionalizzazione dei sistemi di comunicazione interni attraverso la riprogettazione sistema centralino telefonico	Transizione al nuovo centralino virtuale per tutte le sedi periferiche entro il 30 ottobre 2023	2	UOSD Sistemi informatici	Il centralino virtuale (risponditore automatico) risulta attivato per le UOT della Toscana e del Lazio nei termini previsti. Nel mese di settembre attivato anche presso la sede centrale di Roma.
	B.2. Politiche delle Risorse Umane. **Tot. peso 9**	B.2.1. Sviluppo delle Risorse Umane.	B.2.1.1. Aggiornamento dei Piani Triennali delle Assunzioni Istituzionali e della Piramide della Ricerca.	2 Deliberazioni entro 31 marzo 2023.	2	Sito istituzionale	Effettuata l'istruttoria e redazione di concerto con la Direzione dei Piani triennali delle assunzioni Istituzionali e con la UOC Ricerca e innovazione del Piano triennale relativo alla Piramide della Ricerca: con Del. n. 489/2023 è stato adottato il Piano triennale del fabbisogno del personale 2023 -2025.
			B.2.1.2. Implementazione delle procedure concorsuali previste in applicazione dei Piani triennali delle assunzioni.	N. personale assunto al 31/12/2023/N. personale da assumere	2	Deliberazioni.	Effettuate le istruttorie, deliberazioni, bandi, commissioni, graduatorie. - Con Del.473/23 è stata nominata la Commissione esaminatrice per il concorso pubblico indetto con delibera 293/23 (Assunzione a tempo determinato di personale afferente al ruolo non dirigenziale della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria). - Con Del 434/23 è stato conferito l'incarico di direttore dell'unità operativa complessa microbiologia degli alimenti

MACROAREA	AREA DI INTERVENTO/ SVILUPPO	OBIETTIVO GENERALE	PIANO ESECUTIVO AZIENDALE (PEA)	INDICATORE	PESO	FONTE	RISULTATI
							- Con Del.425/23 è stata approvata la graduatoria ed assunte in ruolo due unità di personale con la qualifica di coll.prof.le ric. sanitaria; - Con Del 383/23 sono stati ammessi i candidati al concorso indetto con delibera n. 293/23; - Con Del 379/23 sono stati ammessi i candidati al Concorso indetto con delibera n. 247/23 (Direttore UOT Lazio Nord); Con Del. 378/23 è stata integrata la commissione Es. nominata con D. N. 363/23; - Con Del 363/23 è stata nominata la C.Es. per il concorso pubblico per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato quinquennali a personale afferente al ruolo non Dirigenziale della ricerca sanitaria. - Con Del.350/23 sono stati ammessi i candidati al concorso per coll. di ricerca sanitaria profilo addetto alla gestione amministrativa dei progetti di Ricerca
			B.2.1.3. Sviluppo di applicativi e strumenti per la dematerializzazione delle attività dell'Ente tra cui: - fascicoli del personale; - piattaforma per il reclutamento del personale; - programma missioni.	Deliberazione entro il 31 dicembre 2023. Fascicoli digitalizzati a regime entro il 31 dicembre 2023. Recupero tutto nel 2023 e messa a regime dei nuovi dati. Piattaforma a regime entro il 31 dicembre 2023. Programma missioni a regime entro il 31 dicembre 2023.	2	Report UO Gestione Risorse Umane e Affari Legali	Con Delibera n. 83/23 è stato disposto l'ampliamento del servizio di digitalizzazione dei fascicoli del personale cessato, ex d.lgs 18 aprile 2016, N. 50, ART. 106, comma 12, aggiudicato con delibera n. 361/23 alla DITTA SIAV S.P.A. Con Delibera n. 106/22 è stata aggiudicata alla ditta Dromedian la fornitura del servizio di accesso quadriennale ad un portale per concorsi smart, necessari alla gestione delle procedure selettive delle risorse umane in modalità informatica. Tutti i fascicoli sia del personale in forza che del personale cessato risultano digitalizzati. La piattaforma è operativa ed utilizzata. In accordo con la Direzione Aziendale si prevede di acquisire il modulo informatico per il trattamento di missione attraverso l'istituto giuridico del "riuso" nel corso dell'esercizio 2024 in poiché il prodotto presentato risultava essere non idoneo.
		B.2.2. Sviluppo della gestione del personale afferente alla Piramide della Ricerca.	B.2.2.1. 1. Regolamento relativo alle progressioni economiche per il personale dedicato. 2. Supporto alla Gestione delle performance relativa al personale della Piramide della Ricerca	1. Proposta Regolamento progressioni economiche condiviso con le OO.SS. entro il 31 dicembre 2023. (SI NO) 2. Supporto al ciclo della programmazione (SI/NO) 3. N. di operatori in piramide valutati per il 2022/N° operatori da valutare nel 2022 al 15 aprile 2023	3	Deliberazione. Report Ufficio di Staff Ricerca e Innovazione e Qualità e Sicurezza. Report Nucleo di valutazione Ricerca	Con Del. 474 del 13/12/2023 ad oggetto:" Accordo sullo sviluppo professionale del personale dell'IZSLT M. Aleandri - presa d'atto dell'incontro con la RSU e le OO.SS. del comparto del 11.12.2023 - approvazione dell'accordo e indizione del bando per l'attribuzione dei differenziali economici di professionalità anno 2023" si è definito il piano di sviluppo professionale del personale del Comparto da attuare nel 2024. **ANNO 2023** In riferimento all'attività svolta nel 2022, sono stati VALUTATI in totale 28 professionisti sanitari Collaboratori: 19 Ricercatori: 9 Sempre nel 2023, a seguito di numerosi concorsi e assunzione di nuovo personale, sono stati assegnati obiettivi (schede PREVENTIVE) a 57 professionisti sanitari totali Collaboratori: 32 Ricercatori: 25 **ANNO 2024** Nel 2024, con riferimento all'attività svolta nel 2023, sono in fase di chiusura le VALUTAZIONI di 55 professionisti sanitari:

MACROAREA	AREA DI INTERVENTO/ SVILUPPO	OBIETTIVO GENERALE	PIANO ESECUTIVO AZIENDALE (PEA)	INDICATORE	PESO	FONTE	RISULTATI
				(Indice di accesso =1). 4. N° di operatori in piramide con obiettivi assegnati per il 2023/N° operatori con obiettivi da assegnare per il 2023 al 15 aprile 2023 (Indice di accesso1).			Collaboratori: 30 Ricercatori: 25 Sempre nel 2024 è stato trasferito su Alfatarget (software Modulo valorizzazione per il personale della Piramide progettato nel 2023 e a regime nel 2024) tutto il personale presente in izslt (maggio 2024) per le schede PREVENTIVE Collaboratori: 32 Ricercatori: 27
			3. Gestione del Personale della Piramide della Ricerca assegnato alle singole strutture			Report Nucleo di valutazione Ricerca	Tutte le strutture che hanno avuto in carico personale della Piramide hanno redatto e consegnato le relative schede obiettivi nei termini prescritti.
B. AREA STRATEGICO/ DIREZIONALE	B.3. Investimenti tecnologici e di edilizia sanitaria. **Tot. peso 15**	B.3.1. Investimenti tecnologici e di Edilizia sanitaria	B.3.1.1. Definizione del piano triennale ed annuale dei lavori.	Documento deliberato.	15	Deliberazione.	Il Piano triennale è stato condiviso con la Direzione. E' stata emessa Delibera n. 360/23 del 26/09/2023: "Adozione Programma Triennale dei lavori pubblici art. 37 del D.Lgs. n.36/2023".
			B.3.1.2. Censimento e piano di rinnovo degli impianti per la fornitura di aria condizionata presenti in azienda.	Censimento effettuato al 30 giugno 2023.		Report UO Tecnico patrimoniale ed Ingegneria clinica.	1.deliberazione n. 8/2023 è stato affidato il servizio di produzione di relazione tecnica per la piena riqualificazione ed ottimizzazione degli impianti tecnologici di tre sedi; 2. Con deliberazione n. 69/2023 è stato affidato il servizio di produzione di una relazione tecnica nella quale vengano identificati e quantificati i lavori e le opere necessarie per ottenere una piena riqualificazione ed ottimizzazione degli impianti tecnologici, a servizio di tutte le sedi;
			B.3.1.3. Interventi volti al risparmio energetico quali la sostituzione e/o riduzione entro l'anno di tutti i punti luce dell'Ente con dispositivi a LED;	N. punti luce sostituiti/n. punti luce obsoleti (40% al 30 giugno e 75% al 31.12.2023).		Report UO Tecnico patrimoniale ed Ingegneria clinica.	3. è stato redatto un dettagliato report con il censimento degli impianti di trattamento aria, presenti in azienda, e un piano per il loro adeguamento, trasmesso alla direzione con mail del 31/03/2023. La relazione reca il protocollo n.2381 del 31/03/2023. Sostituiti tutti i punti luce dell'IZS al 100%.
			B.3.1.4. Scelta sulle due opzioni di edificabilità/impianto per la costruzione dei nuovi laboratori di: virologia, BLS3, nuova necroscopia.	Acquisto progetto di massima entro il 28 febbraio 2023.		Deliberazioni.	Redatto uno studio di fattibilità dall'Ing. Giuseppe Zaccariello, in ordine al quale è stato predisposto parere di congruità di concerto con Direzione e strutture interessate. Il tutto è stato trasmesso con nota del 31 marzo 2023 alla Direzione, prot. n.2348 del 31 marzo 2023. Delibera n. 302 del 12/07/2023: "Nuovi laboratori di virologia, BLS3 e necroscopia. Opzione progettuale e approvazione del progetto di massima."
			B.3.1.5. Demolizione e ricostruzione dell'Edificio 6 della sede con spostamento di alcune attività lì attualmente svolte, trasferimento in più idonea sede degli uffici usati dal personale dedito al trasporto di campioni.	Avvio lavori entro il 30 ottobre 2023.		Atto consegna lavori	Indetta la gara con Delibera n. 326 del 24/07/2023, aggiudicata con Delibera n. 386/23 del 13/10/2023. Verbale di inizio lavori, in data 16/10/2023
			B.3.1.6. Lavori di adeguamento edilizio della Officina Farmaceutica della sezione di Siena e impianti di pannelli fotovoltaici.	Avvio lavori entro il 31 dicembre - atto		Deliberazione	SIENA Indetta gara con Delibera n. 129/2023 del 23/03/2023, integrata con Delibera n. 166 del 20/04/2023. Aggiudicazione gara con Delibera n. 344/2023 del 13/09/2023. Documentazione avvio lavori, in data 21/12/2023.

MACROAREA	AREA DI INTERVENTO/ SVILUPPO	OBIETTIVO GENERALE	PIANO ESECUTIVO AZIENDALE (PEA)	INDICATORE	PESO	FONTE	RISULTATI
				consegna lavori			LATINA Indetta gara con Delibera n. 324/2023 per impianto fotovoltaico presso sede di Latina. Aggiudicazione gara con Delibera n. 444/23 del 20/11/2023. Verbale inizio lavori, in data 15/12/2023.
			B.3.1.7. Lavori di adeguamento delle coperture della sede di Latina con sostituzione degli impianti obsoleti, rifacimento della sala necroscopica e dotazione della sede di impianto a pannelli fotovoltaici.	Avvio lavori entro il 31 dicembre 2023		Deliberazioni	Indetta gara con Delibera n. 327/23, aggiudicata con Delibera n. 438/23 del 14/11/2023. Contratto per l'affidamento della progettazione stipulato in data 12/12/2023, n. prot. 8594/2023 del 13/12/2023. Verbale inizio lavori, in data 13/12/2023. Rifacimento sala necroscopica: Indetta gara con Delibera n. 327/2023, aggiudicata con Delibera n. 483/2023 del 14/12/2023. Contratto per l'affidamento della progettazione, stipulato in data 12/12/2023, n. prot. 8594/2023 del 13/12/2023. Verbale inizio lavori, in data 13/12/2023. Dotazione della sede di impianto a pannelli fotovoltaici - avvio lavori entro il 31/12/2023. Indetta gara con Delibera n. 324/2023, aggiudicata con Delibera n. 444/2023 del 20/11/2023. Verbale inizio lavori, in data 15/12/2023.
	B.4. Definizione/ aggiornamento del programma biennale acquisti beni e servizi. **Tot. peso 3**	B.4.1. Definizione/aggiornamento del programma biennale acquisti beni e servizi	B.4.1.1. Acquisto di apparecchiature secondo il piano annuale definito nell'ambito della Commissione Acquisti.	N. apparecchiature acquisite/N. apparecchiature programmate nell'anno.	3	Report Commissione Acquisti.	Nell'anno 2023 sono stati acquisiti n. 73 CIG per altrettante procedure di acquisto di strumentazione. A partire dal mese di maggio, con i referenti scientifici sono state definite le modifiche da apportare alle linee guida per l'acquisizione di beni consumabili ed è stata riorganizzata l'attività e la composizione dei tavoli tecnici. Inoltre con Deliberazione del Direttore Generale n. 307/23 sono stati ricomposti i tavoli tecnici per l'acquisizione di beni consumabili e sono state approvate le linee guida, condivise con tutti i componenti dei tavoli tecnici stessi, riguardanti le modalità operative da seguire nella predisposizione della documentazione di gara e nello svolgimento delle procedure da parte delle unità coinvolte nel processo di razionalizzazione della logistica dei beni consumabili.
			B.4.1.2. Piano aziendale di ottimizzazione dell'utilizzo dei terreni colturali e delle bottiglie e provette utilizzati dai laboratori riducendo gli scarti causati da scadenza dei prodotti delle singole strutture.	Riduzione media del 4% su 2022 per bottiglie/provette. Riduzione media del 10% su 2022 per terreni e bottiglie/provette.		Report Programma Gestione Terreni e Reagenti a cura della UOC Microbiologia degli Alimenti	Report Programma Gestione Terreni e Reagenti a cura della UOC Microbiologia degli Alimenti Totale complessivo al 31/12/2023 Piastre consegnate 150.180 Piastre scadute 9.808 6,53% ml liquidi consegnati 7.556.898 ml liquidi scaduti 161.180 2,13%
			B.4.1.3. Estensione a tutte le necroscopie del sistema di video necroscopia già progettato e adottato per le sedi di Roma e Grosseto.	N. necroscopie a regime/7		Documentazione Acquisizione Beni e Servizi	Toscana Nord: a regime; Toscana Centro: a regime; Lazio Nord: Sono stati consegnati presso le sedi di Viterbo e Rieti in data 06/06/2023 il kit per la video registrazione. Da effettuare la richiesta del router internet. Lazio Sud (Latina): Presa in carico dell'attrezzatura, collaudo e verifica funzionalità; installazione in attesa dei lavori di ristrutturazione.
			B.4.1.4. Studio di fattibilità ed ipotesi volte al miglioramento dei tempi di acquisto dei beni consumabili anche attraverso specifico tutoraggio.	Report finale con proposta di modifica della specifica procedura e di adeguati indicatori qualitativi. SI/NO.		Documentazione Acquisizione Beni e Servizi e Qualità	Dal mese di maggio, con i referenti scientifici sono state definite le modifiche da apportare alle linee guida per l'acquisizione di beni consumabili ed è stata riorganizzata l'attività e la composizione dei tavoli tecnici. Con Deliberazione del Direttore Generale n. 307/23 sono stati ricomposti i tavoli tecnici per l'acquisizione di beni consumabili e sono state approvate le linee guida, condivise con tutti i componenti dei tavoli tecnici stessi, riguardanti le modalità operative da seguire nella

MACROAREA	AREA DI INTERVENTO/ SVILUPPO	OBIETTIVO GENERALE	PIANO ESECUTIVO AZIENDALE (PEA)	INDICATORE	PESO	FONTE	RISULTATI
							predisposizione della documentazione di gara e nello svolgimento delle procedure da parte delle unità coinvolte nel processo di razionalizzazione della logistica dei beni consumabili. 7 agosto 2023 è stato effettuato un incontro finalizzato al programma di attività da intraprendere per il monitoraggio della liquidazione delle fatture con la UOC Economico-Finanziaria, definendo il personale da coinvolgere in tale attività e gli operatori economici da monitorare e sono stati inseriti a sistema i report delle attività svolte ed in liquidazione della ditta PIN.GO e della ditta CIR FOOD.
			B.4.1.5. Stipula del nuovo contratto di manutenzione delle apparecchiature sanitarie in dotazione all'Ente.	Stipula contratto al 28 febbraio 2023 (salvo necessarie adeguamenti temporali determinati dalla procedura).		Deliberazione	Con deliberazione n. 112 del 10 marzo 2023 è stata aggiudicata la gara relativa alla manutenzione delle apparecchiature mediche in dotazione all'ente, comunicata alle parti offerenti con PEC del 13 marzo 2023 2) In data 9 maggio 2023, ovvero nei termini previsti dalla normativa vigente in materia (dopo il 35 gg ed entro i 60gg dalla comunicazione alle parti offerenti dell'avvenuta aggiudicazione) è stato stipulato il contratto di manutenzione recante protocollo n. 3389 del 9 maggio 2023
C. AREA SANITARIA E DELLA FORMAZIONE	C.1. Miglioramento della gestione e della qualità dei servizi sanitari erogati. **Tot. peso 14**	C.1.1. Miglioramento della gestione e della qualità dei servizi sanitari erogati.	C.1.1.1. Consolidamento della programmazione per obiettivi attraverso l'organizzazione Hub & Spoke sulle 5 linee di lavoro.	Attività effettuate al 31 dicembre 2023 dai singoli H & S/Attività Programmate	**14**	Report Coordinatori H & Spoke	HUB SICUREZZA ALIMENTARE: Microbiologia degli Alimenti con la UOT Toscana nord hanno ipotizzato di revisionare la IL MIC 003 inserendo una sezione dedicata al trattamento dei dati personali con annessa la relativa modulistica. Tale revisione è stata pubblicata su intranet in data 27 dicembre 2023.Completata l'adozione di IL DIR 004 Anonimato del campione al fine di prevenire e minimizzare i rischi corruttivi". Partecipazione tutti gli incontri tenutisi nel periodo di riferimento. Condivisione delle linee di ricerca ed aggiornamento componenti. Partecipazione all'organizzazione di due eventi formativi Hub & Spoke: -"Validazione e verifica dei metodi nel controllo ufficiale in alimenti in ambito microbiologico (UNI EN ISO 19036:2020) e nella ricerca degli O.G.M. " 19 e 20 settembre 2023. - "Piano nazionale di controllo ufficiale sull'alimentazione degli animali. Applicazione del PNAA 2021-2023" 15 dicembre 2023 1.Progetti Ricerca condivisi in H&S approvati 2.1 Riunione con CRAQMA per la revisione di 2 procedure analitiche accreditate. Revisione POS SPV017NOR Ricerca costituenti di origine animale HUB CHIMICA E TOSSICOLOGIA: Il 28/10/23 si è svolta la riunione indetta dalla DO CHIMICA HUB di Chimica e Tossicologia, per un aggiornamento sul coordinamento tra attività diagnostica e chimica tossicologica, che ha visto la partecipazione di tutte le unità di tossicologia degli II.ZZ.SS. HUB SANITA' ANIMALE: Tutte le attività programmate di seguito elencate sono state realizzate (=1) HUB ITTIOPATOLOGIA:Verifica del metodo VHS/IHN-PCR, POS KHV-PCR, procedura inviata per la pubblicazione Documentazione prodotta: -REDAZIONE -IL DIR 003 Agenti infettivi abortigeni degli animali" -IL DIR 005 rev. 0 " Aggiunta di prove di sanita animale -REVISIONE IL DIR 002 Invio degli esiti positivi relativi alle malattie notificabili/denunciabili di Sanità Animale alle autorità competenti" -Bozza di stesura delle "Linee guida per la progettazione della validazione di metodi di sanita animale

MACROAREA	AREA DI INTERVENTO/ SVILUPPO	OBIETTIVO GENERALE	PIANO ESECUTIVO AZIENDALE (PEA)	INDICATORE	PESO	FONTE	RISULTATI
							Nell'ambito della Virologia sono state effettuate n°11 attività sulle n°11 attività programmate. Nell'ambito della Diagnostica e della Sierologia 123 attività effettuate su 13 programmate. HUB LATTE: Svolti 2 incontri: 14/11/2023 Formazione: presentato piano formativo 2024: proposta corso "Aggiornamento sulle mastiti"; Corso CReLDOC. VI Accredia 2023: disamina prove campionate nei lab. latte e POS CIP campionate. Qualità: partecipazione a PT e acquisto MR, necessità di sapere i parametri accreditati PT AIA LSL (da CIP inviata informativa ai lab. latte il 6/12/2023), confermato calendario anno precedente. 20/12/2023 Qualità: discussi i rilievi Accredia in particolare il n. 43 oggetto di riserva e i documenti utilizzati a supporto; confronto gestione z-score e carte di controllo. Formazione: proposte corsi CReLDOC e di tecnologia lattiero casearia del 14 e 18 dicembre, ribadita importanza di ampliare la platea partecipanti per aumentare la divulgazione al corso CReLDOC; apprezzata impostazione realtà IZSLT del corso di tecnologia casearia. Ricerca: ipotesi ricerca corrente (studio fosfatasi nei formaggi, studio influenza CS in funzione della resa casearia e qualità dei formaggi).
			C.1.1.2. Razionalizzazione delle modalità di trasporto dei campioni tra le sedi e loro tracciabilità.	N. di segnalazioni di trasporti con problemi < 5 con relativa corretta gestione.		Report Ufficio di staff Qualità e Sicurezza.	Realizzata la formazione del personale dedicato. Il 14 settembre è stato effettuato un incontro con Leader Service per definire le attività riguardanti il servizio di trasporto affidato a tale ditta ed evidenziate alcune criticità. Il report di questo incontro è stato trasmesso alle strutture interessate al monitoraggio dei trasporti, anche presso le sedi della Toscana, in data 10 ottobre. Leader Service si è impegnata nell'acquisto di data logger al fine di monitorare le temperature (nota prot. 6439/23). In data 27 dicembre 2023 la Direzione Sanitaria ha inviato con nota prot. 8917/23 alle strutture coinvolte nella gestione del servizio le raccomandazioni predisposte per il corretto funzionamento dello stesso. In data 27 dicembre 2023 la Direzione Aziendale ha ricevuto lo stato di avanzamento delle attività.
			C.1.1.3. Gestione e sviluppo della App relativa agli avvelenamenti.	N. segnalazioni >100 dal 01 gennaio al 31 dicembre 2023.		Sistema gestionale APP	Gestione app. Predisposizione in collaborazione con osservatorio Epidemiologico di Siena del portale Lupo. Lettera del Ministero con cui di istituisce il Portale a disposizione di tutte le Sedi degli IIZZSS. Trasmissione della nuova ordinanza avvelenamenti al Ministero. Intervista effettuata in merito agli avvelenamenti dolosi, in accordo con la Direzione nel mese di giugno. N. segnalazioni anno 2023: 4036 da Portale, 50 da App (Android e IOS). N. tot. di download anno 2023: 1.383 (Android) + 1.002 (IOS). I dati relativi all'App sono stati comunicati, tramite mail, dalla SIGNOMODUS.
			C.1.1.4. Valorizzazione dei Centri di Referenza Nazionale anche attraverso l'organizzazione di convegni a valenza internazionale.	Organizzazione di un convegno o di un evento di valenza nazionale/internazionale dai 6 Centri di Referenza Nazionale. (Indice accesso=1). *CRN AIE e Malattie Equine 1 convegno con temi relativi ai due centri.		Report Formazione	1.Virologia CRAIE/CERME: Eseguiti 3 circuiti interlaboratorio per il CRAIE (AIE in ELISA ed AGID) e per il CERME (EHV 1 e 4 in PCR). Prodotti relazioni finali relativamente al CRAIE per l'ELISA e l'AGID e per il CERME per EHV 1 ed EHV 4 in PCR. Organizzato l'evento formativo indirizzato ai laboratori che hanno partecipato ai circuiti eseguiti e Veterinari, Biologi, tecnici di laboratorio. 2. Diagnostica Generale CRAB: realizzato un evento formativo, in collaborazione con la Formazione IZSLT, denominato Workshop Nazionale 2023 del Centro di Referenza Nazionale per l'Antibioticoresistenza e National Reference Laboratory for Antimicrobial Resistance che si è tenuto in modalità ibrida nelle giornate del 23 e 24 novembre 2023, e che ha riscosso un ottimo successo a carattere nazionale. 3. Ricerca e Controllo OGM CROGM - : Realizzati i seguenti tre corsi rivolti a membri del network italiano dei laboratori OGM (NILO): -"Aggiornamento teorico pratico per il controllo ufficiale in alimenti e mangimi GM" (ECM) 29 maggio 2023 - "Le New Genomic Techniques nel settore agroalimentare tra ricerca e normazione" (ECM) 19 dicembre 2023.

MACROAREA	AREA DI INTERVENTO/ SVILUPPO	OBIETTIVO GENERALE	PIANO ESECUTIVO AZIENDALE (PEA)	INDICATORE	PESO	FONTE	RISULTATI
							- "14° Workshop dei laboratori nazionali del controllo ufficiale OGM" 20 dicembre 2023. 4. Igiene delle produzioni e salute animale CRELDOC:Il 14/12/2023 si è tenuto presso la sede di Roma il Convegno annuale accreditato ECM del Creldoc in collaborazione con il Crenmoc IZS Sassari. 5.- Toscana Sud : Corso Medicina Forense Veterinaria CeMedForVet: approccio multidisciplinare e gestione dei casi forensi. Roma 28 novembre 1411.
			C.1.1.5. Definizione di almeno 2 azioni specifiche nell'ambito della innovazione e della zootecnia ecocompatibile anche in collaborazione con Università ed altri Enti di ricerca sulla base di uno studio effettuato nel 2022. Progetto sensori presentato in ambito internazionale	Progetto condiviso per piattaforma insetti (Food e Feeed) presentato al MinSal SI/NO		Report su applicazioni	Progetto inerente ad una piattaforma insetti (food & feed) che la stessa Direzione ha provveduto a presentare al Ministero della Salute di concerto con IZSVe - A0613-2023-077935- POR 2021-2027 - Avviso pubblico "Riposizionamento competitivo RSI" di cui alla Det. n. G18823 del 28/12/2022, Ambito EGEA Economia del Mare, Green Economy e Agrifood. Progetto presentato in ambito internazionale: COST ACTION - Open Call Collection OC-2023-1 - Proposal Reference OC-2023-1-26313 - Title: PAVING THE WAY FOR HUMAN AND VETERINARY PHAGE THERAPY - Acronym: PHAGE-LEDGER
			C.1.1.6. Supporto alle azioni delle Regioni e delle Aziende Sanitario Locali in tema di Peste Suina Africana, di Listeriosi e di controllo delle zoonosi a carattere vettoriale quali la West Nile, Zika o al Chikungunja e di altre emergenze sanitarie che potranno determinarsi garantendo la reportistica a livello regionale, nazionale ed internazionale	n.suidi processati per PSA nelle 96 ore/n suidi processati (indice accesso90%). n. campioni processati per malattie vettoriali nelle 96 ore/n. campioni processati. Nota: Eventuali altre emergenze saranno inserite con analogo processo valutativo Progetto Tiger Team PSA		Report da Controllo Gestione ed Osservatorio Epidemiologico	Sono stati prodotti, secondo la tempistica programmata, n 28 report per PSA, indirizzati alla Regione, al Ministero e all'Ufficio commissariale. Dietro richiesta specifica del Ministero e dell'Ufficio commissariale, sono stati anche prodotti nove report specifici sull'attività di ricerca delle carcasse. Attualmente questa attività non viene più condotta, in quanto i colleghi informatici di VetInfo hanno creato una specifica funzionalità su SINVSA per l'acquisizione di questa informazione. Le prove effettuate tra il periodo 06/02/23 (giorno di assegnazione obiettivi) ed il 31/12/23 sono state eseguite nei tempi previsti nel 99.98% dei casi. Per quanto riguarda l'attività di necroscopia, questi sono i risultati estrapolati da reportistica SIL dei servizi diagnosi pervenuti presso la Sede Centrale per analisi PSA. Dall'analisi dei dati risulta che il tempo intercorso dall'accettazione del campione alla presa in carico del laboratorio è il seguente: il 36.92 % è stato trasferito nella stessa giornata lavorativa; il 61.98% è stato trasferito entro 1 giorno dall'arrivo; 1.10% è stato trasferito entro 2 giorni lavorativi. Il 98.9% dei campioni risulta essere stato trasferito in un tempo <= alle 24h. Evidenza report: ACC_C1.1.6.4.1_PSA. Tiger Team PSA: Il presente obiettivo è stato aggiunto alla programmazione 2023 in seguito alla Delibera n. 389/2023: In data 30 /11 il gruppo di lavoro ha consegnato una prima relazione allo scopo di rappresentare le possibili azioni da intraprendere ai fini del controllo della popolazione di cinghiale nelle diverse zone della Regione Lazio, compatibilmente con i livelli di restrizione per PSA previsti dalla normativa vigente. In seguito ad un chiarimento con la Direzione sanitaria, in data 27/12 è stato prodotto un ulteriore documento, ad integrazione del primo, in cui si illustravano le possibili azioni da intraprendere per lo sviluppo di una catena di produzione e commercializzazione della carne di cinghiale, secondo diversi scenari la cui scelta compete alle autorità competenti. Tale obiettivo è stato raggiunto al 50%. A fine novembre è stata prodotta, su richiesta della Direzione salute della Regione, una valutazione del rischio territoriale di Dengue nella città di Roma. Il prodotto è consistito in una relazione in cui sono stati illustrati i metodi ed una rappresentazione spaziale del rischio, pubblicata sul web con uno specifico link fornito alle AC. Virologia Piano Arbovirus: Per il piano arbovirus le prove eseguite tra il periodo 06/02/23 (giorno di assegnazione obiettivi) ed il 31/12/23 sono stati eseguiti nei tempi previsti nel 99.8% dei casi.

MACROAREA	AREA DI INTERVENTO/ SVILUPPO	OBIETTIVO GENERALE	PIANO ESECUTIVO AZIENDALE (PEA)	INDICATORE	PESO	FONTE	RISULTATI
			C.1.1.7. Garantire le attività di sequenziamento profondo del genoma virale (NGS-Next Genome Sequencing) per le attività ordinarie e la ricerca delle varianti da Sars CoV2.	n. sequenze effettuate/ n. sequenze programmate. Indice accesso 80%.		Report UOC Diagnostica	Le attività di sequenziamento profondo WGS previste nel 2023, in rappresentanza dell'Ente nel contesto del network regionale WGS-Net e del Network nazionale Rete Sequenziamenti, ed in collaborazione con la Virologia. Sono state sottoposte a sequeziamento HTS con finalità di WGS il 100% dei campioni idonei nel contesto del Network regionale, e caricato su piattaforma della rete nazionale le sequenze in oggetto n. sequenze effettuate =133/n. sequenze programmate =133 Effettuato prova interlaboratorio nel mese di Novembre con esito positivo.
			C.1.1.8. Sviluppo, in accordo con gli altri IIZZSS, di azioni specifiche volte alla razionalizzazione delle attività del sistema di rete della chimica analitica.	Costo delle prove condiviso tra gli IIZZSS approvato entro 30 giugno 2023. SI NO Ipotesi di studio con valutazione economica su possibile redistribuzione delle prove tra i vari IIZZSS		Delibera Report consegnato al controllo di gestione	Realizzato un tariffario cosidetto"costiario" condiviso tra tutte le unità operative chimiche degli IZS ed è stato messo a disposizione delle Direzioni Aziendali. Durante il III quadrimestre, sono stati elaborati, dal dr. Fedrizzi (IZSLER) e dal DR. Stacchini (ISS) i dati forniti da tutti gli II.ZZ.SS.. L'esito di tale lavoro è stato presentato al Dr. Giovanni Brajon e al dr. Merialdi (DS dell'IZSLER) in quanto coordinatori dei direttori sanitari degli II.ZZ.SS. nell'ambito di questa iniziativa, in data 28 dicembre 2023 Deliberazione n. 270/23 del 22/06/2023, in vigore dal 01/07/2023.
			C.1.1.9. Sviluppo delle attività di valutazione dei biocidi e dei fitosanitari anche attraverso il rafforzamento del gruppo di lavoro aziendale.	Acquisizione di almeno 2 contratti di livello nazionale od internazionale		Delibere	Tale obiettivo è stato rinegoziato tenendo conto dei Dossier esaminati (>=70) per conto del Ministero: I Dossier completati sono stati 80. Effettuata la redazione del documento: "Organizzazione del Gruppo di lavoro" relativo alla valutazione dei prodotti fitosanitari e biocidi. Presentato alla Direzione il 28/12/2023 dopo alcune riunioni preliminari e tenuto conto del cambio della Direzione Aziendale
C. AREA SANITARIA E DELLA FORMAZIONE	C.2. Sviluppo tecnico e scientifico dell'Ente, politiche di internazionalizzazione e rapporti con il territorio **Tot. peso 20**	C.2.1. Sviluppo tecnico e scientifico dell'Ente - Ricerca	C.2.1.1. Consolidamento delle performance della ricerca, sia in relazione alla produzione di Impact Factor, che delle attività connesse alla "Piramide della ricerca".	Aumento dell'1% dell'Impact Factor dell'Ente rispetto alla media del triennio 2020-2022.	6	Report Ufficio di Staff Ricerca e Innovazione	Elaborazione dati indicatori specifici con i relativi risultati, trasmessi al Ministero per la determinazione dei Fondi Ricerca Corrente 2023 Somma degli impact factor normalizzati di tutte le pubblicazioni scientifiche negli anni 2020- 2021-2022 **916,90** Impact factor normalizzato di tutte le pubblicazioni nel triennio 2020- 2021-2022 in cui un Ricercatore Sanitario (*cd Piramide della Ricerca) sia PUC/Impact factor normalizzato IZS nello stesso triennio: **0,25** Differenziale, in termini di impact factor, per ciascun Istituto Zooprofilattico Sperimentale rispetto al triennio precedente. **-59,40** Impact factor tracciante grezzo riguardante le pubblicazioni scientifiche dei Centri di Referenza Nazionale nell'ambito della propria disciplina scientifica negli anni 2020- 2021-2022 (somma IF normalizzato prodotto da tutti i CRN di un IZS/numero dei CRN presenti presso IZS). **42,33** Sulla base di questi ed altri indicatori, il Ministero della Salute ha assegnato i relativi fondi per la Ricerca Corrente 2023 all'IZSLT.
			C.2.1.2. Ampliamento delle collaborazioni in tema di progettazione in ambito nazionale ed internazionale anche attraverso la definizione di obiettivi ad hoc per singole strutture e la gestione di progetti nazionali (non RC) od internazionali in essere.	N. Progetti presentati o gestiti dalle strutture/totale progetti assegnati alle strutture. Indice di accesso 50%.		Report UO Ricerca ed Innovazione	**Ricerca**: 7 progetti internazionali presentati di cui 3 approvati. **Osservatorio**: 1) progetto Eufora (EFSA) per ospitare un fellow estone;2) progetto EFSA sulla valutazione del rischio dei sottoprodotti;3) progetto EFSA sulla certificazione degli esperti sulla la valutazione del rischio (Label); Progetti internazionali presentati con OE come UO:1) HORIZON -valutazione del rischio FORANET (non approvato) 2) Taylor made (EFSA) sui sistemi informativi (IZS AM leader) approvato, non ancora iniziato; 3) Horizon (Better be) con Apicoltura. Attivato; 4) Min Sal sui Biocidi (resp. Dr. Ubaldi): attivato. I Dirigenti della struttura hanno aderito a due linee di attività nell'ambito della call per la ricerca europea su

MACROAREA	AREA DI INTERVENTO/ SVILUPPO	OBIETTIVO GENERALE	PIANO ESECUTIVO AZIENDALE (PEA)	INDICATORE	PESO	FONTE	RISULTATI
							Animal health and welfare: Action n° 2 "Rapid Risk assesment" (dr. Condoleo); Action n° 9 "Assess the economic and societal burden of selected priority and production diseases, including their control".(Dr. Carvelli). E' continuata la gestione del progetto EU Life lanner (Garofalo). **Microbiologia**: il 12 /04/23 presentato il progetto per la call europea HORIZON-CL6-2023-FARM2FORK-01-1 dal titolo "Translating food safety: building a network of food risk assessors and end-users for a sustainable tomorrow (FORANET)" con WP Leader Carlo Corradini. In data 17/07/2023 è stata comunicata la non ammissione al finanziamento con una valutazione del progetto pari a 9,5 con una treshold di 10. progetto AQUAE STRENGTH* WP2. **Chimico**: Nel primo quadrimestre è stato sviluppato e presentato al Ministero degli estreri un progetto di ricerca/cooperazione internazionale in collaborazione con l'università di Shanghai (Cina). Il progetto riguarda lo sviluppo di un metodo d'identificazione di allergeni nei prodotti ittici e sarà sottoposto alla valutazione dei reciproci Ministeri degli Esteri. **Ricerca e controllo OGM**: Nell'ambito di Horizon Europe - Work Programme 2023-2024 Food, Bioeconomy, Natural Resources, Agriculture and Environment, entro la scadenza prevista (12 aprile 2023) è stata presentata una proposta per il bando HORIZON-CL6-2023-FARM2FORK-01-11: New detection methods on products derived from new genomic techniques for traceability, transparency and innovation in the food system.Partner capofila: NORCE NORWEGIAN RESEARCH CENTRE AS. La proposta ha superato il vaglio dei referee. Inizio progetto previsto per il 1 gennaio 2024. **Diagnostica Generale**: Unità Operativa PNRR INF-ACT **Igiene delle Produzioni e salute animale**: Presentato il progetto HORIZON COST-Action BeeExtend con capofila l'Università Svedese di Uppsala (SLU Swedish Agriculture University); non approvato. **Lazio Nord**: Partecipazione dell'ZSLT come OdR alla stesura del progetto "Uovo Circolare" in risposta all'avviso pubblico" Riposizionamento Competitivo RSI" della Regione Lazio- responsabile del procedimento Lazio Innova. Comunicazione di Ricezione della Domanda A0613-2023-077935. **Lazio Sud**: Predisposizione di una bozza di progetto internazionale in collaborazione con UniNA Federico II - Dipartimento Medicina Veterinaria e Produzioni Animali in attesa della Call "Funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme" di cui al Grant Agreement No 862605, CO-FUNDED CALL FOR PROPOSALS International Coordination of Research on Infectious Animal Diseases (ICRAD). Progetto non presentato per mancanza della misura ammessa a finanziamento. **Toscana Nord**: Proposta del Progetto Internazionale FORANET "Translating Food Safety: Building a Network of Food Risk Assessors and End-Users for a Sustainable Tomorrow (FoRANet)" Nell'ambito della call europea HORIZON-CL6-2023-FARM2FORK-01-12. Progetto presentato ma non approvato Presentazione del progetto Bando Horizon Europe "Fair, healthy and environmentally-friendly food systems from primary production to consumption" (HORIZON-CL6-2024-FARM2Fork-02) ma non approvato. **Toscana Centro**: Svolgimento progetto applicazione benessere animale in collaborazione con DSV Università di Pisa. **Toscana Sud**: presentazione progetto IZS LER: "L'interazione fauna selvatica/domestica: il caso del lupo e del cane. Conseguenze sanitarie e genetiche" in cui il CeMedForVet è unità operativa.

MACROAREA	AREA DI INTERVENTO/ SVILUPPO	OBIETTIVO GENERALE	PIANO ESECUTIVO AZIENDALE (PEA)	INDICATORE	PESO	FONTE	RISULTATI
		C.2.2. Politiche di internazionalizzazione	C.2.2.1. Gestione del nuovo Memorandum of Understanding tra il Governo Italiano e la WOAH attraverso la partecipazione ad un progetto in essere e la partecipazione ad un progetto da acquisire nel corso del 2023.	1. Approvazione progetto PPR come capofila. SI/NO. 2. Inserimento come partner (Biobanche e Acquacoltura e Biobanche). SI/NO.		Delibere.	**Virologia**: "OIE Virtual Biobank: a web-based catalogue of biological resources" è stata da parte della UOC DMV inviato un documento con le proposte di attività di coinvolgimento. Inoltre, si è partecipato al tavolo di lavoro "Linee cellulari" il 26/05/23, una riunione nel tavolo di lavoro "anticorpi" il 13/07/23, una riunione nel tavolo di lavoro "virus" il 18/09/23 e una riunione nel tavolo di lavoro "acidi nucleici" il 13/12/23 nell'ambito dei quali si è discusso sulla definizione dei metadati da utilizzare per la catalogazione del materiale biologico. In data 13/12/23 il capofila ha inviato una comunicazione in cui si riporta le attività in cui il IZSLT è coinvolto. **Osservatorio Epidemiologico**: Istruttoria Progetto PPR: presentata a WoAH la prima bozza del progetto sui costi della PPR. In seguito sono stati recepiti i suggerimenti ricevuti sul budget. Sono state organizzate riunioni con i partner del progetto: IZS UM; IZS Sardegna; CEIS, Università autonoma Barcellona. Dopo un incontro con i rappresentanti WOAH si è rivalutato il progetto. Dopo aver ricevuto i commenti scritti, che stravolgevano il progetto originale (luglio), il progetto è stato completamente rivisto negli obiettivi e nella metodologia. Attualmente si stanno apportando le ultime modifiche in attesa di risottometterlo a WOAH. Progetto Acquacoltura: Due Unità del reparto (un Dirigente ed un operatore) hanno partecipato al 2 Webinar (gennaio e febbraio) in presenza dei beneficiari e a due meeting sulle modalità di rendicontazione e sulla gestione genarle del progetto (organizzati da IZSVenezie). L'operatore incaricato ha preparato il materiale didattico di supporto alle missioni presso i paesi beneficiari. In ottobre e novembre lo stesso operatore è andato in Marocco e Tunisia per erogare la formazione sulle applicazioni GIS in acquacoltura. Dalle esperienze maturate ne è scaturito un pacchetto didattico, utilizzabile in futuro in contesi simili. **Microbiologia**: Nell'ambito del progetto AQUAE STRENGTH* WP2 il 16 febbraio è stato effettuato il webinar Food safety in fish aquaculture da parte del Dr.Corradini. Il dr. Corradini come da progetto ha partecipato dal 7 al 12 maggio alla missione in Marocco presso i laboratori di ittiopatologia.Il giorno 29 agosto Sono state tenute 2 riunioni con i capofila IZSVE e i beneficiari tunisini e marocchini per definire l'offerta formativa del workshop previsto dal 14 al 19 gennaio 2024 inerenti le tematiche di diagnostica delle malattie dei pesci di allevamento e delle misure sanitarie atte alla riduzione dell'utilizzo degli antimicrobici. A tali riunioni ha partecipato il dr. Corradini. che ha proceduto alla ripartizione delle risorse economiche disponibili all'interno dell'IZSLT per le strutture partecipanti. Nei mesi da settembre a dicembre il dr. Corradini ha fornito supporto amministrativo e logistico per la missione onsite dei beneficiari del progetto presso il laboratorio di ittiopatologia di Pisa. **Toscana Nord**: Partecipazione al gruppo di lavoro nel settore "Batteri" come Unità Operativa
			C.2.2.2. -Definizione di una Letter of agreement (LoA) tra FAO ed IZSLT, in materia di prevenzione all'origine di alcune malattie epidemiche, buone pratiche in apicoltura e valutazione del rischio in Sanità animale.	N. 2 Agreement approvati al 31/12/2023	4	Delibere	Deliberazione del DG n° 256 del 19/06/2023: Sottoscrizione del terms of reference (TOR) "International Technical Working Group on Bee Health Towards Sustainable Apiculture" con Food And Agriculture Organization of the United Nations (FAO), World Organisation for Animal Health (Woah) e International Federation of Beekeepers' Associations (Apimondia) – responsabile scientifico dott. Giovanni Formato. Osservatorio Ep.: La LOA in essere (FMD-2022), in scadenza a maggio 2023, è stata portata avanti regolarmente, secondo il Piano di attività. Poichè, in accordo con EuFMD, sono state implementate altre attività complementari a quelle dichiarate, è stata richiesta, ed accordata una "extension" fino a settembre 2023 per la realizzazione delle attività previste originariamente e quelle aggiuntive. Tra queste è stata effettuata una missione di formazione sulla valutazione del rischio in Namibia, da parte del Dr. Condoleo. In data 26/10 è stato inviato il report tecnico finale, la

MACROAREA	AREA DI INTERVENTO/ SVILUPPO	OBIETTIVO GENERALE	PIANO ESECUTIVO AZIENDALE (PEA)	INDICATORE	PESO	FONTE	RISULTATI
							rendicontazione economica e la richiesta di saldo per la terza ed ultima rata per un totale complessivo di 57K Euro. Collaborazione con IZSLER e IZS UM in due progetti WOAH (Afta e Peste Suina), già formalmente approvati.
	C.2.3. Rapporti con il territorio		C.2.3.1. Interventi regionali specifici a supporto del Piano regionale della prevenzione e del Piano regionale integrato per i controlli ufficiali per la sicurezza alimentare, il benessere e la sanità degli animali ed il piano per il controllo delle arbovirosi previsti dalle Regioni Lazio e Toscana.	1. N. Piani rendicontati dalla Regione Lazio in tempo Obiettivo LEA/N Piani da rendicontare = 1 2. N/ Piani rendicontati dalla Regione Toscana in tempo Obiettivo LEA/N Piani da rendicontare = 1 3. Raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano. (Indice accesso=0,8)	6	1. Report Regionali 2 Report Regionali 3. Report Regionali	**REGIONE LAZIO**: Sono stati rendicontati nei termini i Flussi in sicurezza alimentare relativi al 2022 (febbraio 2023), con l'esclusione dei Fitosanitari, trasmessi pochi giorni oltre la scadenza. Sono stati trasmessi regolarmente tutti i dati relativi alla sanità animale (IA, WND, BT, Salmonelle, TSE, Sel Genetica, PSA, Tumori, Leishmaniosi, patologie fauna selvatica). Trasmessi anche Zoonosi, con il supporto dell'Osservatorio della Toscana, e PNAA (2022). Dati 2023: trasmessi i dati del primo e secondo quadrimestre per Additivi, Contaminanti, Microbiologico, e dei primi cinque bimestri per il PNR e del primo quadrimestre per i fitosanitari. In corso di lavorazione i dati dell'ultimo quadrimestre e dei fitosanitari restanti. Si fa presente che, a motivo della complessità delle nuove procedure attivate dal Ministero, ai fini LEA sono considerati solo i dati PNR. Inviati regolarmente a scadenza, i flussi in sanità animale **REGIONE TOSCANA**: Sono stati rendicontati nei termini i Flussi in sicurezza alimentare relativi al 2022, con l'esclusione dei Fitosanitari, trasmessi pochi giorni oltre la scadenza. Sono stati trasmessi regolarmente tutti i dati relativi alla sanità animale (IA, WND, BT, Salmonelle, TSE, Sel Genetica, PSA, Tumori, Leishmaniosi, patologie fauna selvatica). Trasmesso anche il flusso PNAA (2022). Dati 2023: trasmessi i dati del primo e secondo quadrimestre per Additivi, Contaminanti, Microbiologico, e dei primi cinque bimestri per il PNR e del primo quadrimestre per i fitosanitari. In corso di lavorazione i dati dell'ultimo quadrimestre e dei fitosanitari restanti. Si fa presente che, a motivo della complessità delle nuove procedure attivate dal Ministero, ai fini LEA sono considerati solo i dati PNR. Inviati regolarmente a scadenza, i flussi in sanità animale. Dall'Osservatorio della Regione Toscana (IZSLT - Sez. Siena) sono stati forniti inoltre i seguenti dati: Flusso az tosc campionate PNR Flusso farine proteine az toscane PNAA (az provenienza matrici camp presso i mattatoi imp prima trasf) Flusso progr contr uff fitos prodotti origine veg ed animFlusso zoonosi resistenza agli antimicrobici(ai sensi del D.Lgs 191/2006) tossinfezioni alim come zoonosi Piano reg contr uff alimenti e ingredienti tratt radiazioni ionizzanti Flusso SINAI Piano Naz Vigilanza controlli Sanitari alim animale report BEAR (IZSPL) ric prot animali alimenti zootecnici Piano naz controllo ufficiale alim anim Flusso SINVSA Piano Listeria monocyt Salmonella spp stabilimenti aut export verso USA esiti SINVSA. Genotipizzazione Arieti/becchi: rendicontazione in BDN Assonapa Piano contr Aujeszky negli allevamenti suini Toscana.PSA Piano monit brucellosi bovina al macello report 2022 relatore corso campionamento ufficiale alimenti sezione di Firenze 6/06/2023 Rendicontazione profilassi stabil bovini categorizzazione del rischio ripartizione regionale campionamenti PNAA PNR 2023
			C.2.3.2 Sviluppo di azioni nell'ambito dell'acquacoltura, nell'ambito del dottorato di ricerca istituito e finanziato dall'Ente presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria di Pisa.	Raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano per l'anno 2023. (Indice accesso=0,7)		Report Direzionale	Procedure/ tavoli tecnici: 1.POS VHS/IHN inviata a QUA in seguito ad approvazione della DO Virologia; POS KHV redatta da inviare a QUA; 2.Tavoli tecnici; T.T. novembre 2023 c/o sede API (Associazione Piscicoltori Italiani) di Verona per incontro tecnico scientifico su vaccini stabulogeni in acquacoltura. Tavoli/procedure>2. Sviluppo di attività per autorizzazione di un vaccino stabulogeno per Photobacterium damsleae sub. Piscicida: Autorizzazione del Ministero della Salute alla produzione del vaccino stabulogeno per Pdp destinato alla specie Dicentrarchus labrax su parere favorevole ISS (prot.n. 20059-01/08/2023-DGSAF-MDS-A). Verifica avanzamento del Dottorato di Ricerca: Prodotta la relazione del secondo anno di dottorato. Nell'ambito del dottorato è in corso un tirocinio in Spagna c/o

MACROAREA	AREA DI INTERVENTO/ SVILUPPO	OBIETTIVO GENERALE	PIANO ESECUTIVO AZIENDALE (PEA)	INDICATORE	PESO	FONTE	RISULTATI
							l'IRTA (Institute of Agrifood Researche and Technology) con partecipazione a progetti di ricerca sul benessere animale dove saranno svolte sia prove sperimentali in vivo che analisi su marker di stress.
			C.2.3.3. Riconoscimento da parte della Regione Lazio del Centro Regionale per la Entomologia.	Riconoscimento del Centro entro il 30/05/2023. SI/NO		Delibera	Con Determinazione della Regione Lazio n. G02697 del 28 febbraio 2023, il Laboratorio è divenuto Centro di Riferimento Regionale per l'Entomologia Sanitaria della Regione Lazio (CRRES).
			C.2.3.4. Partecipazione alla gestione del I° master di II livello in "One Health" in partnership con l'Ateneo pisano e il policlinico di Tor Vergata con il contributo di docenti dell'Ente.	Corso effettuato SI/NO n. docenti IZSLT coinvolti		Report UNIPI	Pisa: giornata di apertura Master gennaio 2023 Roma: Discussione Tesi masterizzandi 28 ottobre 2023 1.Deliberazione del Direttore Generale n° 127 del 23/03/2023. Convenzione con L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, centro interdipartimentale per la medicina comparata, l'acquacoltura e le tecniche alternative" (CIMETA) 2. Deliberazione del Direttore Generale n° 140 del 04/04/2023 Convenzione con università degli Studi di Roma "Tor Vergata" per tirocini teorico pratici. 3.Deliberazione del Direttore Generale - Anno 2023 n° 195 del 9/05/2023 convenzione con l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, centro interdipartimentale per la medicina comparata, l'acquacoltura e le tecniche alternative" (CIMETA). Tali attività avranno seguito nel 2024 per rafforzare la collaborazione con il Centro Interdipartimentale di Medicina Comparata, Acquacoltura e Tecniche Alternative (CIMETA) presso l'Università di Tor Vergata con l'obiettivo di favorire la realizzazione di un Dipartimento di Medicina Veterinaria con finalità orientate alla didattica e ricerca in ambito zootecnico e biotecnologico 4. Deliberazione del Direttore Generale - Anno 2023 n° 189 del 05/05/2023 Accordo quadro di collaborazione scientifica e/o di supporto alla didattica tra l'IZSLT e il Dipartimento di scienze veterinarie dell'Università di Pisa **COMITATO SCIENTIFICO** per l'IZS: Battisti Antonio, Bilei Stefano, Scaramozzino Paola e Zilli Romano. **DOCENTI IZS** Lazio e Toscana: Battisti Antonio, Bilei Stefano, Boselli Carlo, Caprioli Andrea, Carvelli Andrea, Cocumelli Cristiano, Condoleo Roberto, Corradini Carlo, Corti Margherita, Eleni Claudia, Flores Eda Maria, Franco Alessia, Guzzo Silvana, Lombardo Andrea, Lorenzetti Raniero, Marchesi Ugo, Marcoccia Daniele, Marconi Paola, Neri Bruno, Rombola' Pasquale, Roncoroni Cristina, Sala Marcello, Scaramozzino Paola, Scicluna Maria Teresa, Sezzi Erminia, Susini Francesca, Terracciano Giuliana, Titarenko Evgenia, Ubaldi Alessandro, Zilli Romano.
		C.2.4. Formazione	C.2.4.1.Attuazione del Piano della Formazione per il 2023.	Numero di corsi realizzati/Numero di corsi programmati (indice di accesso 90%) e numero di eventi mese non superiore a 8.	2	Report Formazione	Deliberazione del Direttore Generale n. 535/12/12/2022: Al 31 dicembre 2023 su 75 (all'origine erano 77 ma alcuni sono stati accorpati) corsi previsti nel piano formativo aziendale sono stati effettuati 61 corsi. Lo stato di completamento del piano formativo è dell'81,3%. Inoltre sono stati effettuati 19 corsi extrapiano. Di questi 61 corsi programmati nel piano formativo 2023,46 sono stati realizzati nei tempi previsti.
			C.2.4.2.Corso Manageriale per le figure a maggiore impegno gestionale dell'area del Comparto (Corso di management per i	Corso effettuato (SI/NO).	1	Report Formazione	Il corso ha avuto ad oggetto aspetti di comunicazione efficace, in modalità FAD ed è stato erogato dal 23 ottobre al 31 dicembre 2023 Destinatari: rivolto a tutte le figure professionali dell'IZSLT.

MACROAREA	AREA DI INTERVENTO/ SVILUPPO	OBIETTIVO GENERALE	PIANO ESECUTIVO AZIENDALE (PEA)	INDICATORE	PESO	FONTE	RISULTATI
			collaboratori professionali sanitari esperti DS).				È stato accreditato per veterinari, chimici, biologi, tecnici della prevenzione e tecnici sanitari di laboratorio biomedico. Formazione A tale corso hanno partecipato 4 unità come discenti e 3 come docenti Microbiologia Al:18 unità. Chimica: 2 unità OGM: 8 unità Virologia: 1 unità Diagnostica Gen.: 2 unità Sierologia: 4 unità Accettazione: 5 unità Igiene Allevamenti: 3 unità Lazio Nord: 3 unità Lazio Sud: 1 unità Toscana Nord: 4 unità e 2 Dirigenti Toscana Centro: 11 unità Toscana Sud: 2 unità
			C.2.4.3. Corso di formazione in tema di pari opportunità e di contrasto alle discriminazioni	Corso effettuato (SI/NO).	1	Report Formazione	"Il CUG IZSLT: promozione della cultura del rispetto e dell'inclusione" IZSLT, presso la Sala Zavagli il 3 ottobre 2023 Destinatari: Veterinari, biologi, chimici, tecnici di laboratorio biomedico Inoltre sono stati frequentati da tutto il personale IZSLT i corsi FAD " Studi di genere e pari opportunità" e " Normativa Europea per le pari opportunità e il contrasto alle discriminazioni".
D. AREA DEGLI ADEMPIMENTI E INTEGRAZIONE DEI SISTEMI (Qualita/Sicurezza/ Anticorruzione e Trasparenza, Pari Opportunita' e Benessere	D.1.Adempimenti e integrazione dei sistemi **Tot. peso 6**	D.1.1. Qualità, sicurezza e Biocontenimento	D.1.1.1. Stesura del riesame della Qualità e valutazione dei rischi come previsto dalla UNI CEI EN ISO IEC 17025 e il Piano della prevenzione Corruzione e Trasparenza.	N. 2 documenti inoltrati al servizio per ogni Struttura (=2) .	**3**	Report Qualità e Sicurezza.	Il riesame della Direzione è stato effettuato in data 31 luglio 2023 così come la valutazione dei rischi. Il 98% delle strutture ha consegnato i documenti nei termini.
			D.1.1.2. Qualità: Progetto pilota con le Strutture sul punto 6.4 (Dotazioni) e sul punto 7.5 (Registrazioni tecniche) della norma UNI CEI EN ISO IEC 17025 in seguito al riesame effettuato dalla Qualità post verifica Accredia 2022 al fine di: - Gestire il passaggio della documentazione Accredia (relativa alle dotazioni) dalla gestione analogica a quella digitale (DA Online); - Sensibilizzare il personale ad una maggiore attenzione nella gestione delle dotazioni.	N. riunioni effettuate/n. riunioni programmate.		n. verbali riunioni	Il personale della Struttura Qualità in collaborazione con i laboratori che hanno fornito i dati ha provveduto ad inserire sul DA ON LINE di ACCREDIA le informazioni sulle apparecchiature aggiornato. (11report).
			D1.1.3. Implementazione del DVR secondo il nuovo modello aziendale digitale	N. Documenti per Sede (>=1,0000)		Sistema informativo Qualità.	Effettuata la raccolta dei dati di tutte le strutture ed implementazione sul Sistema informativo della Qualità: sono stati raccolti più di 20 documenti (Elenco del personale e processi associati) provenienti dalle UOC/UOT. Sono stati elaborati 9 Documenti di valutazione dei Rischi (uno per ogni sede).
		D.1.2. Prevenzione della corruzione e trasparenza, Pari	D.1.2.1. Aggiornamento del Codice di comportamento e del Codice Etico.	Deliberazione e pubblicazione dei codici sul sito	1	Sito istituzionale	La struttura di Supporto alla Direzione Generale, con la UOC Risorse Umane e la UOC Qualità, Sicurezza e Formazione hanno collaborato nella stesura del codice etico e di comportamento.

MACROAREA	AREA DI INTERVENTO/ SVILUPPO	OBIETTIVO GENERALE	PIANO ESECUTIVO AZIENDALE (PEA)	INDICATORE	PESO	FONTE	RISULTATI
		Opportunità e Benessere Organizzativo		dell'Istituto entro il 31/12/2023			I due documenti sono stati resi disponibili per gli stakeholder sul sito internet dell'Istituto. Il Codice è stato pubblicato sul sito dalla fine di novembre 2023 ed è stato approvato con Deliberazione n. 46 del 05/02/2024.
			D.1.2.2. Corso di formazione Codice di comportamento e del Codice Etico (FAD) obbligatorio per tutto il personale di tutte le strutture.	Personale formato/personale afferente alla struttura (>0,9).	1	Report Formazione.	-Il nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici dopo il DPR 13/06/2023, n. 81. -Etica pubblica, comportamenti etici, codici etici. -Codice di Comportamento generale dei dipendenti pubblici e codice di comportamento integrativo di amministrazione. A tali corsi in modalità FAD hanno partecipato più del 90% dei dipendenti dell'IZSLT.
			D.1.2.3. Adeguamento del sito alle Linee Guida AGID.	Adeguamento del sito effettuato entro il 31/12/2023(SI/NO).	1	Formazione/Qualità e Sicurezza.	Il Commissario Straordinario con delibera 376 del 02/10/2023 ha nominato l'Ing. Erminio Pace, Responsabile della Transizione Digitale art. 17 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. La nomina è stata comunicata sul portale AGID nella sezione Indice dei domicili digitali della Pubblica Amministrazione e dei Gestori di Pubblici Servizi (IPA). Documenti emessi in corso di validità: -Piano Triennale per la Transizione Digitale 2021/2023 -Dichiarazione di accessibilità 2023 -Dichiarazione di Accessibilità 2022
E. AREA OBIETTIVI SPECIFICI DI STRUTTURA	E.1. Obiettivi specifici di struttura **Tot. peso 3**	E.1.1.1. Obiettivi specifici di struttura	E.1.1.1. Obiettivi specifici di struttura	E.1.1.1. Obiettivi specifici di struttura	3	Report Aziendale (Schede di struttura)	Accettazione e servizi interdisciplinari: 3 Obiettivi Acquisizione Beni e Servizi: 1 Obiettivo Chimica: 1 Obiettivo Diagnostica Generale: 3 Obiettivi Igiene delle Produzioni e Salute animale: 1 Obiettivo Lazio Nord: 2 Obiettivi Lazio Sud: 5 Obiettivi Microbiologia degli Alimenti: 1 Obiettivo Osservatorio Epidemiologico: 2 Obiettivi Ricerca e controllo OGM: 1 Obiettivo Sierologia: 5 Obiettivi Virologia: 1 Obiettivo Toscana Centro: 4 Obiettivi Toscana Nord: 5 Obiettivi Toscana Sud: 3 Obiettivi
						TOTALE	**97,72 Post verifica**

15. RISULTATO AZIENDALE

Nella tabella di seguito riportata si evidenzia come le strutture abbiano contribuito ed in quale misura alla realizzazione del piano della Performance per l'anno 2023.

La stessa rappresenta l'esito delle schede di autovalutazione formulate dai dirigenti responsabili di struttura.
In sede di verifica, istruita dalla Struttura Tecnica Permanente, sottoposta alla Direzione Aziendale e presa in esame dall'OIV dell'Istituto, i risultati sono stati riconsiderati alla luce di ulteriori approfondimenti anche attraverso le carte di lavoro.

Obiettivi programmatici: Rapporto sul raggiungimento degli obiettivi alla data 31/12/2023

			N. Obiettivi		Risultato in %		Risultato in %
Scheda	Struttura	Responsabile	OBIETTIVO DI STRUTTURA	PIANO ATTUATIVO	Atteso	Raggiunto	Verificato STP Direzione
1	VALUTAZIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI E BIOCIDI	Dr.Alessandro Ubaldi	8	10	100,00	97,00	97,00
2	FORMAZIONE	Dr.ssa Silvana Guzzo	15	17	100,00	100,00	100,00
3	QUALITA' E SICUREZZA	Dr.ssa Silvana Guzzo	11	11	100,00	99,91	99,91
4	RICERCA ED INNOVAZIONE	Dr. Romano Zilli	12	18	100,00	98,89	96,89
5	OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO	Dr. Paola Scaramozzino	18	21	100,00	98,78	93,78
6	SISTEMI INFORMATICI	Ing. Pace Erminio	11	13	100,00	100,00	100,00
7	UFFICIO DI SUPPORTO ALLA DIREZIONE AZIENDALE	Dott. Manuel Festuccia	18	20	100,00	100,00	100,00
8	RISORSE UMANE E AFFARI LEGALI	Dott.Paolo Nicita	17	21	100,00	99,37	98,37
9	ECONOMICO-FINANZIARIA	Dott.ssa Federica Nonni	11	11	100,00	100,00	100,00
10	ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	Dott.ssa Silvia Pezzotti	12	14	100,00	100,00	100,00
11	TECNICO-PATRIMONIALE E INGEGNERIA CLINICA	Ing. Erminio Pace	15	21	100,00	100,00	100,00
12	MICROBIOLOGIA DEGLI ALIMENTI	Dr.ssa Teresa Bossù	17	17	100,00	99,58	99,58
13	CHIMICA	Dr. Bruno Neri	16	17	100,00	90,00	90,00
14	RICERCA E CONTROLLO DEGLI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI	Dr. Ugo Marchesi	16	16	100,00	99,73	99,73
15	VIROLOGIA	Dr.ssa Maria Teresa Scicluna	24	27	100,00	97,49	92,49
16	DIAGNOSTICA GENERALE	Dr. Antonio Battisti	26	28	100,00	100,00	95,00
17	SIEROLOGIA	Dr.ssa Manuela Scarpulla	18	19	100,00	94,15	99,65
18	ACCETTAZIONE E SERVIZI INTERDISCIPLINARI	Grifoni Goffredo	13	13	100,00	100,00	95,00
19	IGIENE DELLE PRODUZIONI E SALUTE ANIMALE	Dr.ssa Marcella Guarducci	20	21	100,00	99,49	94,49
20	LAZIO NORD	Dr. Pietro Calderini	22	24	100,00	99,91	99,91
21	LAZIO SUD	Dr. Giorgio Saralli	21	23	100,00	97,50	97,50
22	TOSCANA NORD	Dr.ssa Paola Marconi	26	35	100,00	99,07	99,07
23	TOSCANA CENTRO	Dr. Antonino Barone	23	26	100,00	99,67	99,51
24	TOSCANA SUD	Dr. Dario Deni	22	22	100,00	99,70	97,45
Media del raggiungimento degli obiettivi al periodo 202312 su (24)						**98,76**	**97,72**

16. OBIETTIVI INDIVIDUALI

REPORT ANALISI VALUTAZIONE INDIVIDUALE 2023

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 37 del 28 gennaio 2021, era stato adottato il documento "SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE", aggiornato con la Deliberazione del Direttore Generale n. 186 del 05/05/2023 e, da ultimo, con la deliberazione del Commissario Straordinario n. 219 del 7 giugno 2024. Le schede di valorizzazione individuale sono state redatte in conformità alle metodologie indicate impiegando i relativi protocolli applicativi per le aree della Dirigenza e del Comparto, approvati con Delibera del Direttore Generale n. 134 del 15/03/2016.

Tali protocolli, ancorchè oggetto di trattativa sindacale, sono stati applicati a regime anche per l'anno 2023. In base alla normativa vigente e agli accordi aziendali in vigore, i responsabili di struttura hanno regolarmente provveduto alla valutazione del personale dirigente e del comparto del relativo centro di responsabilità.

Per il calcolo dell'incentivo spettante, è stato utilizzato il punteggio di flessibilità individuale verificato a fine anno, corrispondente all'effettivo apporto prestato nel corso dell'esercizio.
Il punteggio sintetico di flessibilità individuale ai fini del calcolo degli incentivi è individuato in un range di variabilità i cui valori minimo e massimo sono determinati in sede di contrattazione integrativa aziendale.

La metodologia di "valorizzazione" differenziale è stata introdotta previa idonea attività informativa da parte dei responsabili di CdR a tutto il proprio personale. In particolare, anche per indurre la partecipazione dei dipendenti al processo di crescita della produttività aziendale, le parti convengono che i criteri ed i livelli individuati nell'apposita "griglia" di valorizzazione dell'equipe omogenea devono essere "condivisi" ex ante all'interno dell'equipe che li adotta; essi devono risultare oggettivi e misurabili, riferibili ad ambiti quantitativi, qualitativi, temporali, organizzativi, etc.

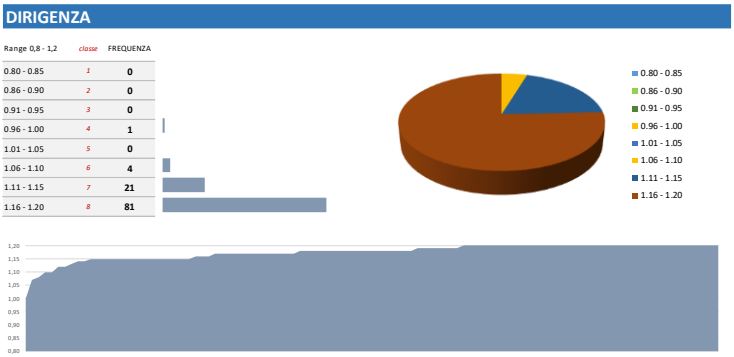
Di seguito sono riportati in via sintetica i risultati dell'analisi del livello di differenziazione dei punteggi di valorizzazione individuale 2023 correlati alla performance - quindi all'incentivazione - dei singoli dipendenti dell'IZS Lazio - Toscana, in forma distinta per il personale dirigente e per quello afferente all'area del Comparto.

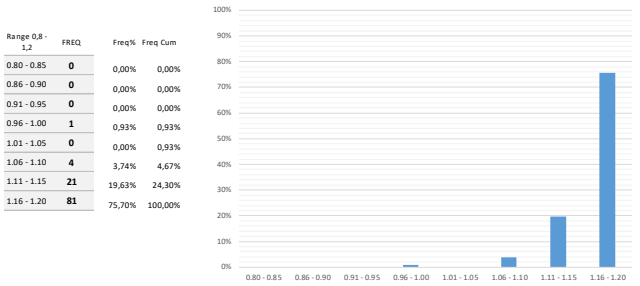
AI fini della leggibilità statistica della presente analisi, oltre che di una tendenza temporale degli esiti del sistema, la metodologia di analisi conferma quella degli esercizi precedenti: è stato quindi scelto di elaborare il grado di differenziazione ricorrendo ad una scala centesimale, nella quale il valore 0 corrisponde al parametro di valorizzazione individuale minimo 0.8 definito in sede di CIA ed il valore 100 al parametro di valorizzazione massimo conseguibile (1.2).

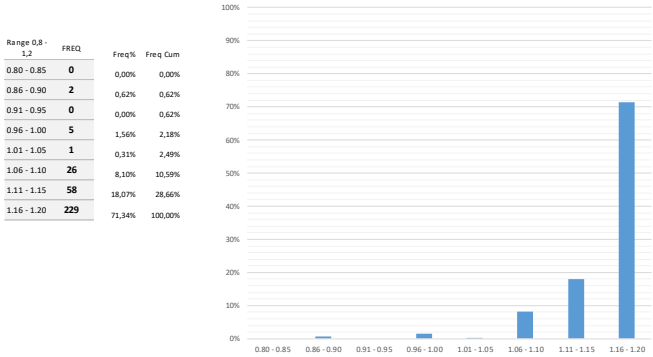
Stabiliti i suddetti estremi di riferimento, tutti i punteggi individuali dei singoli dipendenti della medesima area contrattuale sono stati proporzionalmente trasposti nella scala centesimale in questione, ricavando le relative frequenze di distribuzione dei punteggi individuali nella suddetta scala centesimale.

Ciò premesso, le analisi in questione hanno confermato il livello e la tipologia di variabilità già riscontrata nei precedenti esercizi, ad evidenza della quale di seguito si riportano due grafici per ciascuna delle aree contrattuali in esame, nei quali vengono rispettivamente rappresentati:

- il livello di differenziazione statistica dei punteggi individuali suddivisi nelle diverse classi di frequenza su scala centesimale;
- il dettaglio della distribuzione dei singoli punteggi individuali di tutti i dipendenti della relativa area contrattuale nell'ambito della complessiva scala centesimale.







Mentre per l'area della Dirigenza il livello di differenziazione si attesta nel punteggio ricompreso nelle ultime tre classi attestandosi nel range 1.06-1.10 (2 di frequenza), 1.11 – 1.15 (17 frequenza), 1.16 – 1.20 (86), quindi, su valori abbastanza elevati, per l'area del Comparto risulta un significativo livello di differenziazione nei parametri individuali correlati alle performance dei dipendenti; in entrambi i casi la classe modale e mediana coincidono con la modalità di punteggio più elevata (1,16-1,20) pur rilevando una distribuzione che copre pressoché interamente la scala utilizzata, più variegata rispetto all'area della Dirigenza, con evidenza di una concentrazione numerica tendenzialmente spostata verso i punteggi maggiori.
Anche per il personale Dirigente viene rilevata la stessa concentrazione verso punteggi elevati, con la differenza che le prime cinque classi hanno una frequenza pari a 0.

Nel corso del 2023, sia per il personale valorizzato del comparto che della dirigenza, non sono state rilevate schede contestate davanti all'OIV.

17. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

L' apporto al funzionamento del ciclo di gestione delle performance è assicurato dal Controllo di Gestione - STP, avvalendosi anche della collaborazione di altre strutture quali: la Direzione Economico finanziaria e la Direzione Risorse Umane per assicurare le attività connesse al Sistema premiante.
Il sistema adottato dall'istituto, si avvale del software RAGES Cubo. Tale supporto è in dotazione dell'istituto fin dal 2004 consentendo "a cascata", l'inserimento del piano aziendale e la redazione degli obiettivi delle singole strutture attraverso schede con i successivi stati di avanzamento, indicatori e pesi.
Dal 2016 è stata implementata un software per la gestione delle performance individuali, attraverso schede redatte a cura dei singoli responsabili apicali e messe a sistema. Lo stesso è a regime dal 2017; per redigere ed elaborare le singole schede di valorizzazione individuale dal 2020, ci si è avvalsi del software AlfaBox della HMS Consulting Srl.

Nella tabella di seguito illustrata, si rappresentano le fasi che hanno caratterizzato il ciclo della performance 2023.

CICLO DELLA PERFORMANCE ANNO CORRENTE

	DATA (Entro il)	SOGGETTO	ATTIVITA'
1	Entro 31/01/ANNO	Direzione Aziendale - Controllo di gestione (Piano Performance) Gestione Risorse Umane (Piano fabbisogno Personale - POLA) Responsabile Transizione Digitale (Piano Digitalizzazione) Responsabile Anticorruzione e Trasparenza (Piano Prevenzione Corruzione e Trasparenza) Formazione (Piano Formazione) CUG (Piano Buone Pratiche)	Delibera piano triennale delle attività triennio e piano annuale delle attività ANNO CORRENTE Attualmente i relativi Piani sono inseriti nel PIAO, adottato dal D.G. e dal CdA e inserito a sistema sul portale della Funzione Pubblica entro il 31 gennaio di ogni anno.
2	Dal 01/02/ANNO	Controllo di gestione	Inserimento a sistema obiettivi Direzione Aziendale
2	Entro 15/02/ANNO	Controllo di gestione	Trasmissione bozza obiettivi ANNO CORRENTE ai Responsabili Struttura (obiettivi predeterminati dalla Direzione Aziendale)
4	Entro prima metà mese marzo/ANNO	Responsabili struttura	Compilazione proposte obiettivi ANNO CORRENTE, dando esecuzione agli obiettivi aziendali
6	A partire dalla prima metà mese marzo/ANNO	Controllo di gestione	Preparazione schede di budget/obiettivi per la negoziazione
7	A partire dalla prima metà mese marzo/ANNO	Gestione Risorse Umane/Direzione aziendale in sede di negoziazione	Predisposizione lettera di richiesta ai direttori di struttura della valorizzazione preventiva delle performance individuali da consegnare durante le negoziazioni dei budget
8	Periodo 15–31 marzo/ANNO	Direzione Aziendale/Controllo di Gestione/Responsabili di struttura	Negoziazione dei budget
9	Entro 31/03/ANNO	Responsabili struttura	Valorizzazione preventiva performance individuali

10	Entro 30/04/ANNO	Controllo di gestione	Richiesta ai Direttori di Struttura di compilazione stato avanzamento intermedio obiettivi al 30/04/ANNO CORRENTE
11	Dal 01/05/ANNO	Responsabili struttura	Inserimento stato avanzamento intermedio al 30/04/ANNO CORRENTE Eventuale richiesta di rinegoziazione di budget/obiettivi (termine ultimo variabile)
12	Entro 31/05/ANNO	Controllo di gestione	Elaborazione e verifica stato avanzamento obiettivi al 30/04/ANNO CORRENTE – trasmissione alla Direzione
13	Dal 31/08/ANNO	Controllo di gestione	Richiesta ai Direttori di Struttura di compilazione stato avanzamento intermedio obiettivi al 31/08/ANNO CORRENTE
14	Dal 01/09/ANNO	Responsabili struttura	Inserimento stato avanzamento intermedio al 31/08/ANNO CORRENTE Eventuale richiesta di rinegoziazione di budget/obiettivi (termine ultimo variabile)
15	Entro 30/09/ANNO	Controllo di gestione	Elaborazione e verifica stato avanzamento obiettivi al 31/08/ANNO CORRENTE – trasmissione alla Direzione

CICLO DELLA PERFORMANCE ANNO SUCCESSIVO

	DATA (entro il)	**SOGGETTO**	**ATTIVITA'**
1	Dal 15/01/ANNO	Controllo di gestione	Richiesta compilazione stato avanzamento obiettivi al 31/12/ANNO PRECEDENTE a tutti i Responsabili di struttura
2	Entro 31/01/ANNO	Responsabili Struttura	Inserimento su RCubo obiettivi consuntivi di struttura al 31/12/ ANNO PRECEDENTE
3	Entro 15/02/ANNO	Risorse umane	Richiesta valorizzazione finale ANNO PRECEDENTE performance individuali a tutti i responsabili di struttura
4	Entro 31/03/ANNO	Responsabili Struttura	Valorizzazione finale delle performance individuali
5	Entro 31/03/ANNO	Controllo di gestione	Raccolta ed elaborazione obiettivi al 31/12 ANNO PRECEDENTE con verifica incrociata ed elaborazione Rapporto raggiungimento obiettivi
6	Entro 30/06/ANNO	Controllo di gestione	Relazione sulla performance e trasmissione a OIV per la validazione

CONCLUSIONI

La Relazione della Performance 2023 è stata redatta in continuità con i contenuti e la struttura dei precedenti Piani della performance, riassumendo le indicazioni dell'Ufficio Valutazione della Performance (UVP) del Dipartimento della Funzione Pubblica, dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Il processo di valutazione che ha caratterizzato il ciclo della performance preso in considerazione, specie nella sua fase finale, ha riscontrato, sia nella fase di adempimento degli obiettivi previsti per il 2023, che in tutta l'attività corrente, la necessità di mantenimento del Piano, che seppure in presenza di questa nuova Direzione insediatasi dal mese di settembre 2023, ha dato spunto alla stessa di riflettere e riesaminare gli aspetti relativi alla gestione dell'ente, proposti in seguito con il PIAO 2024-2026, in particolare:

-Recupero dei compiti originariamente assegnati agli Istituti Zooprofilattici all'atto della loro istituzione, caratterizzando le Sezioni territoriali, ognuna in un preciso ambito, valorizzando la presenza dell'Istituto a favore delle aziende di produzione e trasformazione e delle Istituzioni, garantendo la piena aderenza delle stesse sul territorio;

-Semplificazione dei sistemi aziendali sia attraverso l'implementazione della digitalizzazione e degli strumenti per la dematerializzazione delle attività dell'Ente anche rafforzando le capacità cibernetiche di gestione dei sistemi informatici e della bioinformatica;

-Implementazione dell'efficientamento energetico delle numerose sedi dell'Istituto;

-Dare seguito al processo di stabilizzazione del personale della "piramide della ricerca", tendendo alla saturazione della pianta organica dell'Istituto;

-Evoluzione della formazione del personale, non solo in ambito sanitario, ma anche in materia di management e della governance e di tutte le azioni positive volte alla garanzia delle pari opportunità, della valorizzazione e del benessere organizzativo;

-Sviluppo delle competenze nella ricerca in collaborazione con Università e altri Enti in materia di zootecnia di precisione, economia circolare e, soprattutto, nella genomica e alla proteomica.

Resta comunque il personale il vero centro di gravità dell'Istituto, persone altamente motivate, dotate di professionalità peculiari con sfaccettature che spaziano in ogni ambito del campo della salute pubblica e caratterizzato da un senso di appartenenza profondamente radicato e ricco di quei valori che solo questa professione ancora custodisce, nonostante alcune difficoltà oggettive; colgo, dunque, l'occasione per evidenziare, ancora una volta, come tutti i colleghi della dirigenza e del comparto siano stati sempre pronti e disponibili nella gestione delle attività connesse al piano delle attività per l'anno 2023 così come in quelle di ordinaria amministrazione.

A tutti va il mio più sincero ringraziamento.

Roma 10/06/2024

Il Commissario Straordinario
Dott. Stefano Palomba

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

DOCUMENTO DI VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

L'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, individuato con delibere del Direttore Generale n. 265 del 31 maggio 2022 e n. 252 del 13 giugno 2023, in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. 150 del 27 ottobre 2009 e dalle ss.mm.ii.

A. ha preso in esame la *Relazione sulla performance 2023*, trasmessa dalla Struttura Tecnica Permanente dell'istituto.

B. La validazione è stata effettuata anche con riferimento per quanto applicabile, alla metodica individuata dalle Linee guida per la Relazione annuale sulla performance n. 3 –novembre 2018, elaborate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

C. L'OIV ha svolto il proprio lavoro propedeutico alla validazione sulla base della metodologia di verifica preventivamente approvata e degli approfondimenti ritenuti utili, tenendo anche conto dei documenti ufficiali già in possesso o resi pubblici dai competenti uffici e dell'impianto metodologico adottato dall'istituto, su input dello stesso organismo valutatore, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 219 del 07 giugno 2024

D. L'OIV ha preso in esame le carte di lavoro verificando l'operato di tutte le strutture ed ha formulato un parere favorevole in considerazione anche del raggiungimento degli obiettivi relativi all'anno 2023 con un punteggio pari al **97,72 %**.

E. L'OIV ha inoltre osservato che lo scostamento nelle valutazioni individuali sia indicativo di una adeguata differenziazione nelle valutazioni operate rilevando una maggiore differenziazione nel settore del comparto rispetto a quello della dirigenza.

Tutto ciò premesso,

l'OIV valida la Relazione sulla performance per l'anno 2023.

Roma, 19 giugno 2024

Dott.ssa Anna Bonini (Presidente OIV)

Dott.ssa Maria Luisa Busso (Componente);

Dr. Silvano Severini (Componente).